LO30 + countrilet

Accomandita per Azioni

Sede legale: Via G. Negri, 10 - Milano

Capitale Sociale L. 448.686.941.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano N. 153

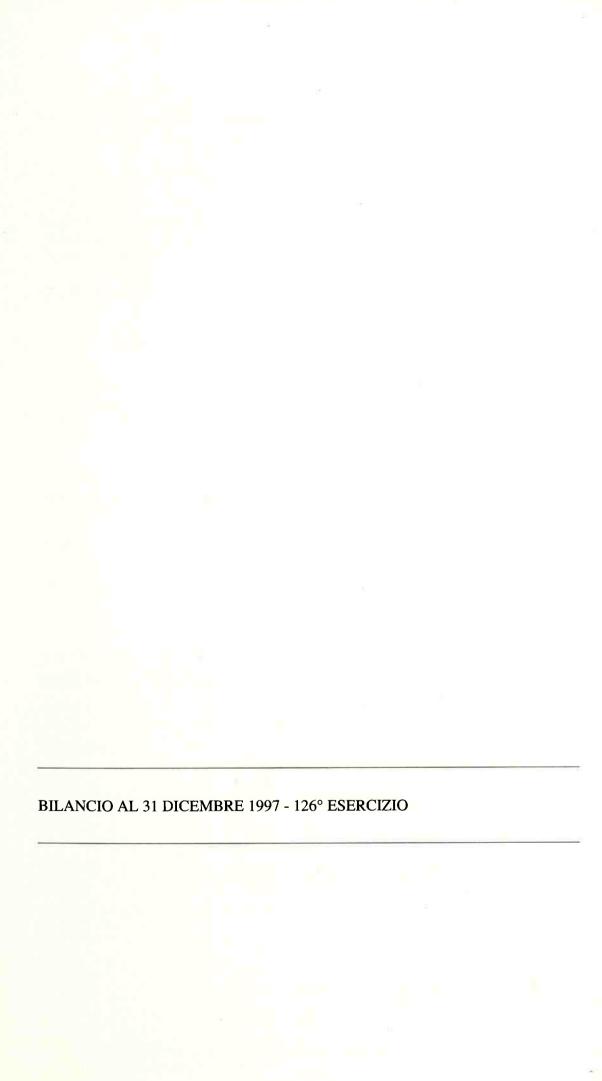
Assemblea ordinaria e straordinaria

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 1997

126° ESERCIZIO







CONSIGLIO DEGLI ACCOMANDATARI

Leopoldo Pirelli Vincenzo Sozzani Marco Tronchetti Provera Luigi Orlando Alberto Pirelli Presidente Vice Presidente Vice Presidente

Sergio Lamacchia

Segretario del Consiglio

COLLEGIO SINDACALE

Bruno Reboa Roberto Bracchetti Gilberto Mazza Mario Brughera Paolo Colombo Presidente Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco supplente Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

Nota: Per quanto concerne la natura delle deleghe conferite al Presidente e ai Vice Presidenti vedasi a pag. 13 sotto il titolo "Controlli societari".



SOMMARIO

	pagina
Avviso di convocazione	6
Ordine del giorno	7
Dati consolidati di sintesi	8
Relazione sulla gestione – Controlli societari – Il Gruppo – Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio – Andamento delle principali società controllate – La società Capogruppo - Pirelli & C.	9 13 14 17 18 24
Deliberazioni	27
Bilancio civilistico al 31 dicembre 1997 - Stato Patrimoniale - Conto Economico - Nota integrativa - Prospetti supplementari	31 32 34 35 49
– Relazione del Collegio sindacale	59
- Relazione di certificazione	61
Bilancio consolidato al 31 dicembre 1997 - Stato Patrimoniale - Conto Economico - Nota integrativa - Prospetti supplementari	63 64 68 69 91
– Relazione del Collegio sindacale	112
- Relazione di certificazione	113
Parte Straordinaria	115

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Gli Azionisti della PIRELLI & C. - Accomandita per Azioni sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso l'Associazione Industriale Lombarda in Via Pantano, 9 alle ore 15,00 • di giovedì 21 maggio 1998 in prima convocazione • di venerdì 22 maggio 1998 in seconda convocazione per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

- 1) Relazione degli Amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31/12/1997; destinazione dell'utile.
- 2) Conferimento dell'incarico a società di revisione ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 31/3/1975, n. 136.
- 3) Determinazione del compenso degli Amministratori.

Parte straordinaria

1) Aumento del capitale sociale per lire 149.292.313.000 mediante emissione a pagamento di n. 149.292.313 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 cadauna, godimento 1/1/1998, al prezzo di lire 3.500 per azione, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di una nuova azione ogni tre azioni di qualsiasi categoria possedute.

Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

2) Emissione di n. 63.982.420 obbligazioni convertibili in altrettante azioni ordinarie, il cui valore nominale sarà compreso tra lire 4.000 e lire 5.000, da offrire in opzione agli azionisti, in ragione di una obbligazione ogni sette azioni, attualmente in circolazione, di qualsiasi categoria possedute.

Contestuale aumento del capitale sociale, mediante emissione anche in più riprese di massimo n. 63.982.420 nuove azioni ordinarie, del valore nominale di lire 1.000 cadauna, da riservare esclusivamente alla facoltà di conversione delle suddette obbligazioni.

Approvazione del regolamento del prestito.

Conseguente, ulteriore modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

DATI CONSOLIDATI DI SINTESI (in miliardi di lire)

	1997	1996
Vendite	11.801	10.369
Margine operativo lordo	1.355	1.222
Risultato operativo	780	689
Risultato netto	608	440
Risultato netto di pertinenza di Pirelli & C.	149	80
Risultato netto di pertinenza per azione (in lire)	332	178
Attività fisse	4.722	4.461
Capitale circolante netto	2.290	2.158
Capitale netto investito	7.012	6.619
Patrimonio netto	4.780	4.125
Fondi	1.329	1.137
Debiti finanziari netti	903	1.357
Patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C.	1.158	1.090
Patrimonio netto di pertinenza per azione (in lire)	2.581	2.428
Margine operativo lordo Vendite	11,48%	11,79%
Risultato operativo Vendite	6,61%	6,64%
Risultato netto Patrimonio netto	12,72%	10,67%
Risultato operativo Capitale netto investito	11,12%	10,41%
Debiti finanziari netti Patrimonio netto	0,19	0,33

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

La Pirelli & C. dal 1993 (anno di entrata in vigore della legge) ha pubblicato i bilanci redatti secondo forme e contenuti conformi alla L. 87/1992 che disciplina la presentazione dei conti annuali (civilistici e consolidati) degli enti finanziari e creditizi. Conseguentemente le partecipazioni nella Pirelli S.p.A. e nella Société Internationale Pirelli S.A. (SIP), essendo considerate società collegate, erano valutate con il metodo del patrimonio netto (il risultato consolidato e il patrimonio netto consolidato di Pirelli & C. comprendevano la quota parte del risultato e del patrimonio delle collegate).

Nel marzo del 1997 è stato dichiarato il controllo di Pirelli S.p.A. attraverso il controllo di fatto di SIP.

Ciò ha comportato, in ottemperanza all'art. 26 del decreto legislativo n. 127/91, il consolidamento con il metodo integrale (cioè linea per linea) dei gruppi SIP e Pirelli S.p.A..

La composizione dell'attivo consolidato che ne deriva ha quindi una natura prevalentemente industriale e ciò tenuto anche conto che, nell'esercizio precedente, è stata dismessa l'attività di mutui e di locazioni finanziarie e che l'attività di trading mobiliare è andata per lo più esaurendosi.

Il precedente schema di bilancio non poteva perciò essere in grado di rappresentare in maniera evidente i risultati del Gruppo.

Si è adottato quindi, in accordo con la CONSOB, già a partire dai conti della semestrale al 30/6/97, lo schema previsto dal decreto legislativo n. 127/91 che disciplina i conti annuali e consolidati delle società industriali e delle holding di partecipazioni in società industriali.

Ai fini della comparabilità ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo n. 127/91, viene presentato il bilancio al 31 dicembre 1996, sia della Capogruppo che consolidato, riclassificato secondo i nuovi schemi e redatto secondo la nuova metodologia di consolidamento.

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del gruppo Pirelli & C. al 31/12/1997 si chiude con un risultato netto positivo di L. 608 miliardi a fronte di L. 440 miliardi del precedente esercizio (+38,2%).

Il risultato di pertinenza ammonta a L. 149 miliardi (pari a L. 332 per azione), contro L. 80 miliardi dell'esercizio precedente (pari a L. 178 per azione).

Le vendite ammontano a L. 11.801 miliardi con un aumento del 13,8% rispetto al 1996, di cui il 4,9% è dovuto all'effetto della conversione delle valute in lire.

Il margine operativo lordo è pari a L. 1.355 miliardi (11,5% delle vendite) contro L. 1.222 miliardi dell'esercizio precedente (11,8% delle vendite).

Il risultato operativo, L. 780 miliardi pari al 6,6% delle vendite, aumenta del 13,2% rispetto all'anno precedente.

La posizione finanziaria netta, passiva, diminuisce passando da L. 1.357 miliardi a fine '96 a L. 903 miliardi, prevalentemente per effetto della conversione del P.O.C. Pirelli S.p.A. 1994-1998 per L. 497 miliardi avvenuta nel corso dell'anno.

Il bilancio al 31/12/1997 di Pirelli & C., società Capogruppo, chiude con un utile di L. 48,6 miliardi contro 50,6 miliardi del precedente esercizio, che aveva beneficiato di utili di carattere straordinario per L. 47,3 miliardi contro i L. 2,3 miliardi dell'esercizio in esame.

LA CONGIUNTURA ECONOMICA

Nel corso del 1997 l'economia mondiale ha conseguito una crescita lievemente superiore al 3%, in linea con il 1996.

In Europa Occidentale ha prevalso quasi dovunque l'impegno verso la realizzazione dell'Unione Monetaria nei tempi previsti.

Alcuni paesi, Italia, Francia, Germania hanno pertanto attuato politiche di bilancio restrittive e di abbassamento del tasso di inflazione così da rispondere con successo ai parametri di Maastricht. Ne è risultato un andamento ancora generalmente contenuto della domanda interna e un forte contributo dell'export alla crescita del PIL.

Altri paesi, che senza difficoltà ottemperano i parametri del Trattato, come Irlanda, Olanda, Austria, oppure che come la Gran Bretagna non sono interessati a partecipare da subito all'Unione, hanno potuto con più libertà favorire lo sviluppo dell'economia.

L'Unione Europea, grazie al migliorato andamento del secondo semestre, ha comunque realizzato un aumento del prodotto lordo stimato intorno al 2,5-2,6% contro 1'1,7% del 1996.

Nel NAFTA, USA e Canada hanno realizzato un andamento dell'economia brillante, oltre le previsioni, con un aumento del PIL del 3,8%, mentre l'economia messicana ha conseguito una crescita reale del 7%.

Tra gli altri paesi industrializzati, va segnalato il forte rallentamento dell'economia giapponese connesso alla debolezza della domanda interna, soprattutto di investimenti, che è rimasta insensibile ad una politica economica di tipo espansivo.

Il Sud America è stato caratterizzato nel 1997 dalla forte crescita di Argentina, Cile e Venezuela con tassi del 6-7% e da un risultato più contenuto del Brasile (+ 3% circa), quest'ultimo imputabile anche alle difficoltà finanziarie e valutarie nell'ultima parte dell'anno.

Infine, l'Asia è stata oggetto anche nel 1997 di opportunità e problematiche per le imprese occidentali, perché se alcuni paesi hanno continuato ad attrarre nuove iniziative, altri, come l'ASEAN (Association of South-East Asian Nations) e la Corea del Sud, si sono trovati ad affrontare una profonda crisi finanziaria e valutaria con implicazioni sulla domanda interna e sulle importazioni, subendo una brusca battuta d'arresto della crescita ed una ripresa dell'inflazione.

Cina e India chiudono il 1997 con una crescita del PIL rispettivamente del 9% e del 6%, in linea con le previsioni e con la conferma di una buona solidità di prospettive.

L'inflazione ha ripiegato nella gran maggioranza dei paesi. L'Unione Europea ha registrato un tasso medio del 2%, grazie al cospicuo rientro realizzato dall'Italia e dalla Spagna e nonostante l'aumento del Regno Unito. Questo fenomeno si è verificato anche in Nord e Sudamerica e nei principali paesi asiatici. Il rientro dell'inflazione è da collegare alle flessioni nei prezzi delle materie prime, a tassi di interesse stabili o tendenti al basso in molti paesi, ad una dinamica ovunque contenuta dei costi del lavoro per unità di prodotto, ad un aumento in diversi settori del grado di competizione internazionale.

* * *

Nel 1998 si prospetta un'ulteriore crescita dell'economia mondiale, ma complessivamente più contenuta rispetto al 1997 per effetto dei rallentamenti in Nord e Sudamerica e in Asia. Questa previsione si basa sull'assunto che la crisi in corso in Asia non deteriori ulteriormente e non si diffonda ad altri paesi anche fuori dal continente asia-

In Europa, la scelta definitiva di chi parteciperà alla fase iniziale dell'Unione monetaria lascerà alle spalle un periodo di incertezza e avvierà il continente alla fase operativa di introduzione dell'Euro da parte dei Governi e delle imprese.

La gestione unitaria della politica monetaria comporterà la convergenza dei tassi di interesse sui livelli più bassi, con benefici soprattutto per quei paesi che si trovano tuttora su tassi più elevati. Non vi è dubbio che la partecipazione all'Unione Monetaria dal 1° gennaio 1999 rappresenta per molti una grande opportunità per avviare una fase di crescita più sostenuta.

Nel complesso, l'Unione Europea dovrebbe conseguire quest'anno una crescita fra il 2,5% e il 3% lievemente superiore al 1997, con un'inflazione intorno al 2%. L'Italia in particolare dovrebbe registrare un aumento del Prodotto lordo del 2,4% che sottintende un diffuso recupero della domanda interna.

Per gli Stati Uniti e il Canada si prospetta un contenuto rallentamento della crescita che rimane tuttavia significativa, vicina al 3%, e con bassi tassi di inflazione. Sul Messico, che è visto in rallentamento, gravano le incognite dovute alle incertezze politiche e alle tensioni sociali.

Sull'America del Sud peserà quest'anno il rallentamento dell'economia brasiliana dopo le misure di stabilizzazione adottate per far fronte alle difficoltà finanziarie. Per il 1998 si prospettano infatti in Brasile tassi di crescita vicini allo zero, con una inflazione che dovrebbe mantenersi in linea con il 1997. L'Argentina risentirà tra l'altro del rallentamento del Brasile, principale mercato di esportazione, con una diminuzione del tasso di crescita al 4% e con un'inflazione su livelli minimi.

Saranno ancora evidenti sull'evoluzione dell'economia mondiale le conseguenze delle crisi finanziarie nei paesi dell'ASEAN, in particolare Indonesia e Thailandia, e in Sud Corea. Esse riducono la domanda interna e colpiscono in particolare gli investimenti e i grandi progetti infrastrutturali. D'altra parte, le ripetute svalutazioni aumentano la competitività dei loro prodotti sui mercati internazionali. È invece prevista una crescita significativa ma meno brillante che in passato per India e Cina con tassi intorno al 6-7%.

Il Giappone, condizionato dalla crisi ASEAN, e da situazioni di squilibrio finanziario interno registrerà probabilmente una sostanziale stagnazione dell'economia.

* * *

Nel 1998 in Europa, oltre al concreto avvio dell'Unione Monetaria, proseguiranno le trattative per l'allargamento ai paesi candidati dell'Est Europeo e si dovrà continuare nell'avvicinamento verso i paesi della sponda Sud del Mediterraneo; ma molta attenzione dovrà prestare l'Unione Europea al quadro sempre in movimento dei mercati dove i concorrenti cambiano con crescente rapidità e aggressività. La crisi asiatica modifica il quadro competitivo ma non lo rende più facile giacché aumenta la concorrenzialità di alcuni paesi. D'altra parte, molti paesi dell'Est Europeo e, più lentamente, quelli del Mediterraneo si porteranno sui mercati internazionali come produttori di manufatti e non solo come fornitori di materie prime e fonti di energia. Il decollo di queste aree potrebbe favorire gli investimenti in macchinari, ma soprattutto in infrastrutture con buone opportunità per le imprese europee.

I paesi dell'Unione Europea dovranno privatizzare, liberalizzare i mercati e ridefinire il ruolo del settore pubblico; sostenere le nuove tecnologie accrescendo il valore del-

le produzioni; favorire ulteriori riduzioni dei costi unitari anche ricercando modalità di organizzazione delle prestazioni e degli orari di lavoro più moderne e flessibili.

Ciò vale soprattutto per l'Italia dove ancora troppo poco è stato fatto per privatizzare e liberalizzare i mercati e dove va perseguita con più decisione e rapidità sia la riorganizzazione della pubblica amministrazione verso servizi efficaci a costi più bassi sia la riduzione strutturale della spesa pubblica in diverse aree come in quella previdenziale.

Controlli societari

Nulla è mutato rispetto a quanto è stato rappresentato nella relazione dell'esercizio scorso.

Riteniamo comunque utile ricordare quanto segue.

Il Consiglio degli Accomandatari ha conferito al Presidente Ing. Leopoldo Pirelli e ai Vice Presidenti Dott. Vincenzo Sozzani e Dott. Marco Tronchetti Provera i poteri necessari per compiere tutti gli atti pertinenti l'attività sociale, da esercitarsi con firma individuale, eccezion fatta per il potere di rilasciare garanzie per obbligazioni della Società e delle controllate di valore unitario superiore a lire 50 miliardi ovvero nell'interesse di terzi a fronte di obbligazioni di valore unitario superiore a lire 20 miliardi.

Anche nel corso del 1997, i suddetti amministratori (nonché i dirigenti muniti di specifiche deleghe) si sono avvalsi dei poteri loro attribuiti solo per la normale gestione dell'attività sociale - in ordine alla quale hanno periodicamente informato gli altri accomandatari - rinunciandovi nel caso di operazioni significative, per qualità o valore, sotto l'aspetto economico e finanziario e sottoponendo le stesse al Consiglio degli Accomandatari.

A livello di Gruppo il sistema di controllo interno è strutturato per assicurare una corretta informativa ed una adeguata copertura di controllo su tutte le attività e nelle aree di maggior rischio aziendale.

Esso si articola essenzialmente su:

- politiche e norme che regolano le principali aree di attività;
- principi e norme amministrative che regolano il trattamento contabile dei fatti amministrativi e la formazione dei bilanci consolidati e dei rendiconti di periodo;
- sistema di pianificazione e controllo che, periodicamente, produce un dettagliato rapporto affinché si disponga di un utile strumento per sovrintendere alle attività specifiche.

Il Consiglio degli Accomandatari è aggiornato, con cadenza periodica e - ove se ne presenti la necessità - in modo puntuale, sui fatti salienti, sul raggiungimento degli obiettivi prefissati e sulla situazione economico finanziaria della Società e delle sue controllate.

IL GRUPPO

Il gruppo Pirelli & C. è costituito sostanzialmente dai seguenti settori operativi:

• Cavi e Sistemi (attraverso la controllata Pirelli S.p.A.)

• Pneumatici (attraverso la controllata Pirelli S.p.A.)

• Immobiliare (attraverso la controllata Milano Centrale S.p.A.)

• Ambiente (attraverso la controllata Pirelli Ambiente S.p.A.)

Nel 1997 il Gruppo ha proseguito secondo le linee strategiche previste, con risultati positivi in tutti i Settori.

Il risultato del bilancio consolidato di Gruppo si può riassumere nelle seguenti cifre:

	(in miliardi di lire)	
	31.12.1997	31.12.1996
Vendite	11.801	10.369
Margine operativo lordo	1.355	1.222
% sulle vendite	11,5%	11,8%
Risultato operativo	780	689
% sulle vendite	6,6%	6,6%
Oneri/proventi straordinari	(55)	(114)
Risultato netto	608	440
% sulle vendite	5,2%	4,2%
Risultato di pertinenza di Pirelli & C.	149	80
Risultato netto di pertinenza per azione (lire)	332	178
Patrimonio netto	4.780	4.125
Patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C.	1.158	1.090
Patrimonio netto di pertinenza per azione (lire)	2.581	2.428
Debiti finanziari netti	903	1.357
Investimenti in beni patrimoniali	647	542
Spese di ricerca e sviluppo	355	315

Vendite - presentano un incremento del 13,8% causato da:

- Effetto cambi	4,9%
- Prezzi	(3,3%)
- Volumi	9,3%
– Mix e altro	2,9%

La ripartizione per settore è la seguente:

	<mark>1997</mark>	1996
Gruppo Pirelli S.p.A.		
- Cavi e Sistemi	49, <mark>5</mark>	49,4
- Pneumatici	45,9	49,2
– Altri	<u> </u>	0,2
Totale gruppo Pirelli S.p.A.	95,4	98,8
Immobiliare (gruppo Milano Centrale)	4,4	1,2
Altri	0,2	_

Risultato operativo - Ammonta a L. 780 miliardi con un incremento del 13,2%.

Maggior volumi e soprattutto la diminuzione dei costi variabili, materie prime in particolare, sono le principali ragioni del miglioramento.

<u>Risultato netto</u> - È pari a L. 608 miliardi in incremento rispetto a L. 440 miliardi dell'esercizio precedente.

Oltre al miglioramento del risultato operativo, è da segnalare la riduzione degli oneri finanziari frutto dell'azione combinata di una discesa dei tassi e di un minor indebitamento medio del periodo, e il calo degli oneri straordinari.

<u>Patrimonio netto</u> - Passa da L. 4.125 miliardi a L. 4.780 miliardi con un incremento di L. 655 miliardi così analizzabile:

Effetto cambio		259
Risultato netto		608
• Conversione Presito Obbligazionario Pirelli S.p.A.	497	
– quota convertita da parte di Pirelli & C.	(65)	432
Dividendi erogati a Terzi		
– Pirelli & C.	(46)	
– Société Internationale Pirelli S.A.	(21)	
– Pirelli S.p.A.	(92)	
 Altre società del gruppo Pirelli S.p.A. 	(52)	(211)
• OPA su azioni Pirelli Tyre Holding N.V.		(130)
 Acquisto azioni Société Internationale Pirelli S.A. 		(78)
• Adeguamento fondo imposte differite Pirelli S.p.A.		
per modifica IASC 12		(190)
Altri movimenti		(35)
		655

Debiti finanziari netti - Ammontano a L. 903 miliardi in riduzione rispetto a L. 1.357 miliardi del 31/12/1996.

L'analisi dei principali movimenti è la seguente:

Differenza di cambio			45
Risultato dell'esercizio		(608)	
Ammortamenti		(575)	
Gestione netta investimenti		888	
– Materiali	588		
- OPA su azioni Pirelli Tyre Holding N.V.	130		
 Acquisto azioni Société Internationale Pirelli S.A. 	78		
– Altri	92		
Variazione capitale circolante		(39)	
Variazione dei fondi		39	
Dividendi erogati		211	
Altre variazioni		89	
• Flusso netto di cassa			5
• Conversione Prestito Obbligazionario Pirelli S.p.A.			(497)
Aumenti di capitale (quote terzi)			(7)
			(454)

Il rapporto tra indebitamento netto e patrimonio netto, pari a 0,19 al 31/12/1997 è in miglioramento rispetto a 0,33 al 31/12/1996.

Investimenti in beni patrimoniaii - Nel 1997 sono ammontati a L. 647 miliardi contro L. 542 del 1996.

Il rapporto con gli ammortamenti è di 1,24 (1,11 nel 1996).

Spese di ricerca e sviluppo - Il totale dei costi sostenuti, e completamente imputati al conto economico, è di L. 355 miliardi, contro L. 315 miliardi del 1996.

Non si rilevano operazioni con controparti correlate di carattere atipico od inusuale

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Il Consiglio di Amministrazione della Pirelli S.p.A. del 28 novembre 1997 ha deliberato il rimborso, così come previsto dal relativo regolamento, del prestito obbligazionario convertibile 5% 1994-1998.

Al 1° gennaio 1998 l'operazione risultava perfezionata.

In occasione del sopracitato Consiglio è stata anche annunciata la sottoscrizione con Telecom Italia S.p.A. di una lettera di intenti relativa all'acquisizione del 39% del pacchetto azionario di SIRTI S.p.A. (Telecom Italia S.p.A. manterrebbe il 10%). L'operazione prevede altresì l'acquisizione, tramite Offerta Pubblica di Acquisto, del residuo 48% oggi sul mercato. A tutt'oggi il contratto definitivo di acquisto non è stato ancora perfezionato.

Nel mese di marzo Pirelli & C. tramite la controllata Pirelli & C. Luxembourg S.A., ha acquistato sul mercato n. 872.582 azioni Société Internationale Pirelli S.A. con un esborso di Fr.Sv. 304.551.716 e ha esercitato, con effetto 30/3/1998, il diritto di acquistare n. 365.332 azioni della medesima società detenute dai partecipanti al patto di sindacato azioni Société Internationale Pirelli S.A. sciolto nel dicembre dello scorso anno con un esborso di Fr.Sv. 126.682.524.

A quella data il possesso diretto e indiretto nella Société Internationale Pirelli S.A. salirà al 62,4%.

Il quadro economico si presenta sostanzialmente stabile, anche se si deve tenere conto della possibile instabilità derivante dalla situazione di crisi economica e politica dei paesi del Sud Est Asiatico.

In questo quadro il gruppo Pirelli proseguirà nel percorso iniziato nel 1992, mirato costantemente alla creazione di valore, a una attenta politica degli investimenti specie nel campo dell'innovazione dei prodotti e dei processi, monitorando nel contempo le aree a più forte crescita al fine di poterne cogliere le opportunità.

L'attuale andamento, tenuto conto del quadro di riferimento citato, dovrebbe confermare un positivo esercizio anche per l'anno 1998.

ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETA CONTROLLATE

GRUPPO PIRELLI S.p.A.

In un quadro generale caratterizzato da forte competitività e pressioni sui prezzi, il gruppo Pirelli S.p.A. ha proseguito nel 1997 secondo le linee strategiche previste.

I dati consolidati più significativi al 31/12/97 sono i seguenti:

- Le <u>vendite</u> rimangono equilibrate tra il settore Cavi e Sistemi e il settore Pneumatici ed ammontano a L. 11.265 miliardi con un incremento del 10% rispetto al precedente esercizio.
 - Tale incremento è dovuto all'andamento positivo dei volumi, del mix e dell'effetto cambi, parzialmente bilanciato da riduzioni nei prezzi.
- Il risultato operativo è pari a L. 760 miliardi, in aumento, rispetto al 1996, dell'11,8%.
 - Il rapporto sulle vendite si attesta sul 6,7% (6,6% nel 1996).
 - Volumi, mix e soprattutto diminuzione dei costi variabili, materie prime in particolare, sono le principali ragioni del miglioramento.
- Il <u>risultato netto</u> è positivo per L. 512 miliardi contro L. 436 miliardi nel 1996. Oltre al miglioramento del risultato operativo (pari a L. 80 miliardi), va segnalata la riduzione di L. 16 miliardi degli oneri finanziari netti e del saldo negativo oneri/proventi straordinari per L. 81 miliardi; in aumento di L. 101 miliardi gli oneri fiscali in relazione ai migliori risultati.
 - Il <u>risultato netto attribuibile</u> a Pirelli S.p.A. ammonta a L. 460 miliardi (L. 387 miliardi nel 1996) che corrispondono a L. 263 per azione (L. 249 al 31/12/96).
- Il patrimonio netto passa da L. 3.714 miliardi al 31/12/96 a L. 4.421 miliardi con un incremento di L. 707 miliardi per effetto principalmente della conversione del prestito obbligazionario 5% 1994-1998.
 Il patrimonio netto attribuibile a Pirelli S.p.A. è pari a L. 4.045 miliardi (L. 3.273
 - miliardi al 31/12/96) che corrispondono a L. 2.314 per azione (L. 2.102 al 31/12/96).
- I <u>debiti finanziari netti</u> ammontano a L. 478 miliardi in riduzione di L. 537 miliardi rispetto al 31/12/96.
- Il rapporto fra indebitamento netto e patrimonio netto è pari a 0,11 in miglioramento rispetto a 0,27 al 31/12/96.
- Gli <u>investimenti in beni patrimoniali</u> sono ammontati a L. 619 miliardi contro L. 541 miliardi del 1996 e presentano un rapporto con gli ammortamenti di 1,19 (1,11 nel 1996).
- Le spese di ricerca e sviluppo sono state pari a L. 355 miliardi contro L. 315 miliardi del 1996.
- Il personale è pari a 36.211 unità con una riduzione dello 0,9% rispetto alla fine del 1996.

Settore Cavi e Sistemi

L'anno è stato caratterizzato da sensibili flessioni nei prezzi, generalizzate in tutti i

settori di attività. Tuttavia i risultati ottenuti nell'efficienza dei costi di trasformazione, area in cui sono proseguite le azioni già lanciate in precedenza, hanno consentito di migliorare la posizione concorrenziale con importanti successi che, in più di un mercato, si sono tradotti in miglioramenti di quota.

Le vendite si attestano a L. 5.843 miliardi con un incremento del 14,1% rispetto al 1996 sia per effetto cambi che per maggiori volumi con una sostanziale indifferenza del rame e un maggior vantaggio sul mix di prodotti.

Il risultato operativo passa da L. 421 miliardi a L. 491 miliardi con rapporto sulle vendite pari all'8,4%.

Il risultato netto è pari a L. 260 miliardi con un miglioramento del 20% rispetto all'anno precedente, dopo aver sostenuto oneri straordinari per L. 53 miliardi (L. 60 miliardi nel 1996).

Grazie alla generazione di un flusso di cassa netto positivo, i debiti finanziari netti sono scesi a L. 488 miliardi (L. 513 miliardi al 31/12/1996).

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a L. 270 miliardi e hanno riguardato particolarmente le fibre ottiche, la fotonica e l'espansione dell'attività produttiva.

Per l'anno in corso si prevedono volumi di mercato stabili. La tendenza già evidenziata di forte concorrenzialità dovrebbe confermarsi, comportando tensioni sui prezzi sia nel campo dei cavi telefonici che in quello dei cavi energia, questi ultimi soprattutto nell'Europa continentale.

Il Settore ritiene tuttavia di poter contrastare l'erosione dei margini con incrementi di quota e grazie alle efficienze produttive ed organizzative.

Le attività nel campo dei sottomarini, nonché in quelli della fibra ottica e della fotonica dovrebbero confermare un andamento favorevole sia in termini quantitativi che reddituali.

Settore Pneumatici

Nel corso del 1997, il mercato mondiale degli autoveicoli ha registrato un lieve progresso, anche se caratterizzato da andamenti differenziati fra le varie aree.

In Europa, un contenuto aumento del mercato è la risultante di un forte incremento in Italia, grazie agli incentivi del Governo, di una crescita contenuta in Germania, Regno Unito e Spagna e di una forte flessione in Francia.

In Nord America si è registrato un andamento di sviluppo contenuto sia del mercato USA che di quello canadese.

E stata confermata la positiva evoluzione del mercato autoveicolistico in America Latina, guidata dai brillanti andamenti di Brasile ed Argentina, con un apprezzabile incremento anche in Messico.

In questo quadro i risultati del Settore sono stati in generale miglioramento.

Le vendite - L. 5.417 miliardi - hanno fatto registrare un incremento del 6,2% rispetto al 1996, in parte imputabile ad un effetto cambi e in parte ad una crescita dei volumi che hanno compensato il negativo andamento dei prezzi di vendita.

Il risultato operativo passa da L. 307 miliardi a L. 313 miliardi.

Il risultato netto è pari a L. 233 miliardi (L. 134 miliardi nel 1996) per effetto soprat-

tutto di proventi straordinari netti per L. 28 miliardi (oneri straordinari netti per L. 132 miliardi nel 1996) parzialmente bilanciati dall'aumento degli oneri fiscali conseguenti ai migliori risultati.

I debiti finanziari sono aumentati di L. 80 miliardi, passando da L. 345 miliardi a L. 425 miliardi, per effetto dell'acquisto da parte della Capogruppo PTH della partecipazione nella consociata brasiliana.

Nel corso del 1997 gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono stati pari a L. 336 miliardi (L. 270 miliardi nel 1996) e sono stati indirizzati verso l'adeguamento delle fabbriche ai nuovi prodotti e processi.

L'andamento economico del Settore previsto per il 1998, per quanto positivo, è di difficile quantificazione, in quanto legato agli andamenti di alcune aree in progresso e di altre in crisi, prima fra tutte l'asiatica.

D'altro canto, anche nel 1998, troverà conferma la strategia del Settore mirata allo sviluppo industriale e commerciale nei mercati a più elevato tasso di crescita, con una politica di investimenti sempre più orientata all'innovazione dei prodotti e processi, nel quadro del perseguimento del più generale obiettivo di continua riduzione dei costi. In Nord America, il completamento del consistente programma di ristrutturazione e il raggiungimento di importanti accordi sul rinnovo del contratto di lavoro e sulla controversia sulle cure mediche, dovrebbero consentire di vedere il 1998 come l'anno del definitivo rilancio.

In tale contesto, i risultati economici del Settore dovrebbero almeno confermare quelli espressi nel 1997.

Pirelli S.p.A.

Il bilancio al 31/12/97 di Pirelli S.p.A. si è chiuso con un utile di L. 285 miliardi in crescita rispetto a L. 261 miliardi del precedente esercizio.

Il patrimonio netto è pari a L. 3.394 miliardi in incremento di L. 597 miliardi rispetto al 31/12/96 per il risultato d'esercizio, al netto del dividendo distribuito, e per le conversioni effettuate sul prestito obbligazionario convertibile 5% 1994-1998.

Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli S.p.A. proporrà all'Assemblea degli azionisti, convocata per il 14 maggio in prima convocazione ed eventualmente per il 15 maggio in seconda convocazione, di distribuire un dividendo di L. 120 per ciascuna delle azioni ordinarie e di L. 140 per ciascuna delle azioni di risparmio.

PIRELLI & C. LUXEMBOURG S.A. - Lussemburgo

La società ha chiuso l'esercizio con un utile di 4,8 milioni di franchi svizzeri a fronte di una perdita di 21,3 milioni di franchi svizzeri dello scorso esercizio.

Il risultato positivo deriva dall'incasso dei dividendi dalla controllata Société Internationale Pirelli S.A. (SIP) e dalla diminuzione degli oneri finanziari conseguenza anche del calo dei tassi di interesse.

Al 31/12/97 detiene n. 3.155.594 azioni ordinarie di SIP pari al 44,8% del capitale votante.

SOCIETE INTERNATIONALE PIRELLI S.A. - Basilea

Attraverso la controllata Pirelli Partecipazioni S.p.A. possiede n. 748,3 milioni di azioni ordinarie di Pirelli S.p.A. pari, al 31 dicembre 1997, al 45,07% del capitale di voto.

La società ha chiuso l'esercizio con un utile consolidato di 209,9 milioni di franchi svizzeri in incremento rispetto a 137,4 milioni di franchi svizzeri dell'anno precedente

Il miglioramento è dovuto sia all'aumento degli utili attribuibili relativi al gruppo mdustriale Pirelli S.p.A. passati da 149,7 a 167,4 milioni di franchi svizzeri, sia alla riduzione degli oneri finanziari.

Il risultato ha beneficiato inoltre di 35,8 milioni di franchi svizzeri di ricavi inerenti ai crediti d'imposta sui dividendi incassati dalla controllata Pirelli Partecipazioni S.p.A. (16,8 milioni di franchi svizzeri nel 1996).

Il patrimonio netto consolidato sale da 1.266,1 al 31/12/96 a 1.376,7 milioni di franchi svizzeri, mentre l'indebitamento netto cala da 281,5 a 235,6 milioni di franchi svizzeri.

Di conseguenza migliora il rapporto fra indebitamento netto e patrimonio netto che passa da 0,22 al 31/12/96 a 0,17 al 31/12/97.

Il bilancio civilistico ha chiuso con un utile di 432,2 milioni di franchi svizzeri a fronte di un utile 1996 di 28,9 milioni di franchi svizzeri. Il risultato comprende 374,9 milioni di franchi svizzeri per la ripresa di accantonamenti su partecipazioni oggi non più necessari, al netto dei quali sarebbe stato di 57,3 milioni di franchi svizzeri raddoppiando rispetto all'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione della società proporrà all'Assemblea Generale convocata per il 20 aprile la distribuzione di un dividendo di 5 franchi svizzeri per azione e buono di partecipazione e l'attribuzione a riserva di 386,5 milioni di franchi svizzeri.

PIRELLI & C. INTERNATIONAL (LUXEMBOURG) S.A. - Lussemburgo

La società ha chiuso l'esercizio al 31/10/97 con un utile di L. 13,4 miliardi ed ha distribuito un dividendo di L. 10,6 miliardi.

MILANO CENTRALE S.p.A.

Il Gruppo Milano Centrale opera nel campo immobiliare sia nel settore dei servizi che in quello delle attività di capitale. Quest'ultimo è a sua volta suddiviso in quattro comparti: trading e sviluppo di immobili residenziali, sviluppo di grandi complessi terziari, general contracting e full service per la conduzione di immobili.

Il bilancio consolidato al 31/12/97 chiude con un utile netto di Lit. 11,3 miliardi contro un utile dell'anno precedente di Lit. 10,0 miliardi.

Il bilancio di Milano Centrale S.p.A. ha chiuso l'esercizio 1997 con un utile netto di Lit. 10,1 miliardi contro Lit. 11,5 miliardi del precedente esercizio.

Il valore della produzione consolidata, che comprende tra l'altro anche le acquisizioni al costo, passa da Lit. 374,4 miliardi dell'esercizio precedente a Lit. 251,6 miliardi. Tale diminuzione è dovuta soprattutto allo slittamento temporale di alcune acquisizioni che, benché definite a fine '97, sono state perfezionate all'inizio dell'esercizio corrente. Il valore della produzione, al netto delle acquisizioni, passa da Lit. 168,2 miliardi del precedente esercizio a Lit. 223,0 miliardi (+32,6%).

Le rimanenze consolidate, al netto di quelle oggetto di contratti di cessione di beni futuri o di compromessi di vendita, ammontano complessivamente a Lit. 258,5 miliardi contro Lit. 396,6 miliardi del 31/12/96. La sensibile diminuzione è sempre attribuibile allo slittamento sopra citato.

			(ir	n miliardi di lire)
	Fase de	el processo immobi	liare	
	Aree da edificare o imm. da ristrutturare	Immobili in costruzione o da ristrutturare	Immobili ultimati per il trading	TOTALE
Rimanenze iniziali 1.1.97 – di cui collocate	185,1 (2,7)	340,6 (327,3)	231,4 (30,5)	757,1 (360,5)
Rimanenze da collocare 1.1.97	182,4	13,3	200,9	396,6
Rimanenze finali 31.12.97 – di cui collocate	181,3 (69,4)	125,8 (98,5)	162,3 (43,0)	469,4 (210,9)
Rimanenze da collocare 31.12.1997	111,9	27,3	119,3	258,5

- Aree da edificare. Le rimanenze da collocare diminuiscono di 70,5 mld. (da 182,4 a 111,9 mld.) prevalentemente per effetto della vendita di bene futuro perfezionata nell'esercizio con un importante gruppo bancario. Per quanto riguarda l'iter autorizzativo delle aree da edificare, queste per 27,7 mld. sono concessionate; per 43,8 mld., acquisite alla fine del precedente esercizio per il completamento di Progetto Bicocca, hanno in corso di ultimazione la progettazione urbanistica e il relativo iter avrà inizio nel 1998; per 40,4 mld. (di cui 20 mld. di competenza di terzi) si è tuttora in assenza di iter urbanistico.
- <u>Immobili in costruzione e ristrutturazione.</u> Le rimanenze da collocare si incrementano di 14,0 mld. (da 13,3 mld. a 27,3 mld.) riferiti sostanzialmente ad immobili che hanno iniziato i lavori nel corso dell'esercizio, le cui vendite frazionate proseguono con soddisfazione. Si evidenzia che risulta collocato il 78,3% delle rimanenze totali.
- Immobili ultimati. Le rimanenze, che sono interamente rappresentate da immobili finiti acquistati per il trading, diminuiscono di 81,6 mld. (da 200,9 mld. a 119,3 mld.). Le rimanenze da collocare pari a 119,3 mld. sono rappresentate per il 55% da immobili acquistati nel biennio '96/'97, mentre la restante parte si riferisce sostanzialmente ad una grande acquisizione effettuata a fine '95, le cui vendite proseguono secondo i piani previsti.

La posizione finanziaria netta passiva si riduce da Lit. 183,5 mld. del 31/12/96 a Lit. 148,6 mld. del 31/12/97, al netto di un finanziamento relativo ad una operazione già collocata per cui è stato attivato un contratto assimilabile al project financing. Il cash flow netto pertanto risulta positivo per Lit. 34,9 mld..

PIRELLI AMBIENTE S.p.A.

La società, costituita nel 1996, ha come obiettivo lo studio e la realizzazione di progetti nei campi della cogenerazione di energia e nello smaltimento dei rifiuti.

È in fase di avanzata realizzazione l'impianto di cogenerazione (produzione di energia elettrica e vapore) per gli stabilimenti pneumatici Pirelli in Turchia. La prima parte dell'impianto è stata avviata nel gennaio scorso, mentre la completa messa in funzione è prevista entro il primo semestre.

È in fase di avvio un secondo progetto di un impianto di cogenerazione per gli stabilimenti pneumatici in Germania.

LA SOCIETÀ CAPOGRUPPO - PIRELLI & C.

L'esercizio di Pirelli & C. al 31 dicembre 1997 si è chiuso con un utile netto di L. 48,6 miliardi contro un utile dell'esercizio precedente di L. 50,6 miliardi.

Da evidenziare il sensibile miglioramento del risultato dell'attività ordinaria non più gravata dalle rettifiche negative di valore delle attività finanziarie.

Per contro l'esercizio 1996 beneficiava di L. 47,3 miliardi di proventi straordinari netti derivanti dalla cessione di partecipazioni.

La sintesi del conto economico è la seguente (il conto economico analitico è presentato secondo lo schema previsto dalla L. 127/91 a pag. 34):

		(in 1	milioni di lire)
	31 dic. 1997	31 dic. 1996	Variazioni
Proventi ed oneri finanziari	26.427	51.365	(24.938)
Dividendi e crediti d'imposta	41.665	33.069	8.596
Plusvalenze da cessione titoli	16.376	3.496	12.880
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	(3.552)	(48.878)	45.326
Altri proventi/(oneri) della gestione	(10.839)	(12.092)	1.253
Risultato delle attività ordinarie prima delle imposte	70.077	26.960	43.117
D	2.339	47.257	(44.918)
Proventi ed oneri straordinari Imposte sul reddito	(23.837)	(23.574)	(263)
Risultato del periodo	48.579	50.643	(2.064)

Analizzando le principali voci del Conto economico si rileva che i proventi finanziari netti calano riflettendo sia la minor posizione finanziaria attiva media dell'esercizio rispetto a quello dell'anno precedente, sia la diminuzione dei tassi medi.

I dividendi delle partecipazioni, comprensivi del credito d'imposta, sono pari a L. 41,7 miliardi contro L. 33,1 miliardi dell'esercizio precedente. L'ammontare comprende principalmente i dividendi delle partecipazioni Pirelli & C. International (Luxembourg) S.A. (L. 10,6 miliardi), Milano Centrale S.p.A. (L. 10,5

miliardi) e Pirelli S.p.A. (L. 6 miliardi).

Le plusvalenze da cessione titoli rappresentano la plusvalenza realizzata dalla dismissione del portafoglio titoli non strategico.

Le <u>rettifiche di valore delle attività finanziarie</u> sono relative alle partecipazioni S.K.G. S.A. (L. 3 miliardi) e Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. (L. 0,5 miliardi).

Gli <u>oneri della gestione</u>, al netto dei ricavi per recuperi spese per prestazioni rese alle consociate e di altri proventi, diminuiscono di circa il 10% passando da L. 12,1 miliardi a L. 10,8 miliardi.

I proventi straordinari netti comprendono essenzialmente il conguaglio a nostro favore derivante dalla determinazione del prezzo definitivo relativo alla cessione, avvenuta nel mese di dicembre del 1996, al gruppo Deutsche Bank delle società Milano Mutui S.p.A. e Milano Locazioni Finanziarie S.p.A..

Le variazioni intervenute nello stato patrimoniale sono in sintesi le seguenti (lo stato patrimoniale completo è presentato a pag. 32).

		(in	milioni di lire)
	31 dic. 1997	31 dic. 1996	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	1.028	904	124
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni	784.780	691.606	93.174
Altri titoli	34.160	102.504	(68.344)
Azioni proprie	2.007	_	2.007
Crediti finanziari	603.833	559.165	44.668
Altre attività finanziarie che non costituiscono			
immobilizzazioni	4.627	101.335	(96.708)
Altre attività	89.873	133.620	(43.747)
	1.520.308	1.589.134	(68.826)
Patrimonio	1.162.269	1.164.884	(2.615)
Fondi	16.703	55.607	(38.904)
Debiti finanziari	276.753	323.375	(46.622)
Altre passività	64.583	45.268	19.315
	1.520.308	1.589.134	(68.826)

Le partecipazioni si incrementano di L. 93,2 miliardi a seguito delle conversioni di obbligazioni Pirelli S.p.A. 5% 1994/1998 (L. 65,3 miliardi) e S.K.G. S.A. 5% 1993/2000 (L. 3 miliardi) nonché degli aumenti di capitale effettuati nelle società del gruppo (Pirelli & C. Luxembourg S.A. - L. 23,9 miliardi - e Pirelli Ambiente S.p.A. - L. 4,5 miliardi -) al netto delle svalutazioni apportate (S.K.G. S.A. - L. 3 miliardi - e Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. - L. 0,5 miliardi -).

Gli <u>altri titoli</u> diminuiscono di L. 68,3 miliardi a seguito delle due conversioni già citate.

Nel periodo ottobre/novembre 1997, a valere sulle autorizzazioni deliberate dalle Assemblee degli Azionisti del 20 maggio 1997 sono state acquistate sul mercato 810.000 azioni proprie ordinarie (pari allo 0,18% del capitale sociale), con un esborso complessivo di L. 2 miliardi.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 1997 è pari a L. 1.162,3 miliardi contro L. 1.164,9 miliardi.

La sostanziale stabilità è conseguente all'utile dell'esercizio (L. 48,6 miliardi) al netto della distribuzione del dividendo 1996 (L. 45,6 miliardi) e del parziale utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni a copertura sia dell'imposta patrimoniale (L. 4 miliardi), sia dell'imposta sostitutiva della maggiorazione di conguaglio (L. 1,6 miliardi).

La posizione finanziaria netta presenta al 31 dicembre 1997 un saldo attivo di L. 331,7 miliardi contro L. 337,1 miliardi alla fine dell'esercizio precedente.

La composizione della posizione finanziaria netta è la seguente:

		(in	milioni di lire
	31 dic. 1997	31 dic. 1996	Variazioni
Crediti finanziari	603.833	559.165	44.668
Altre attività finanziarie	4.627	101.335	(96.708)
Debiti finanziari	(276.753)	(323.375)	46.622
	331.707	337.125	(5.418)

La variazione è stata determinata dai seguenti movimenti:

	(in milioni di lire)
	31.12.1997
Fondi generati dalla gestione	70.925
Investimenti finanziari	(30.786)
Dividendi distribuiti agli azionisti	(45.557)
	(5.418)

Le <u>altre attività</u> sono principalmente costituite da crediti verso l'Erario e diminuiscono da L. 133,6 miliardi a L. 89,8 miliardi per effetto dei rimborsi di crediti d'imposta ricevuti.

I <u>fondi</u> passano da L. 55,6 miliardi a L. 16,7 miliardi a seguito dell'utilizzo del fondo imposte differite costituito a suo tempo avendo optato per la rateizzazione delle imposte sulle plusvalenze realizzate con le cessioni di partecipazioni effettuate negli scorsi esercizi.

Le <u>altre passività</u> sono essenzialmente costituite da debiti tributari per imposte da pagare (L. 35,5 miliardi) e debiti relativi alla liquidazione unificata dell'IVA di Gruppo che trovano la corrispondente voce nelle altre attività.

L'andamento positivo di tutte le partecipazioni consente di prevedere per l'esercizio in corso un risultato almeno in linea con quello del 1997.

DELIBERAZIONI

Ripartizione degli utili

L'esercizio al 31 dicembre 1997 chiude con un utile di L. 48.579.432.759.

Il Consiglio Vi propone la distribuzione di un dividendo, al lordo delle ritenute di legge, di:

- L. 100 per ciascuna delle azioni ordinarie
- L. 120 per ciascuna delle azioni di risparmio.

Ai dividendi proposti per la distribuzione compete il credito di imposta nella misura del 58,73%. In conformità alla priorità prevista dall'art. 5, del DPR 917/86 ai dividendi stessi viene attribuito integralmente il credito di imposta rimborsabile. In particolare il credito di imposta ammonta a:

- Lire 58,73 per il dividendo proposto per le azioni ordinarie;
- Lire 70,476 per il dividendo proposto per le azioni di risparmio.

Se siete d'accordo sulla nostra proposta, Vi invitiamo ad assumere la seguente

Deliberazione

L'Assemblea degli azionisti:

- preso atto della relazione del Consiglio degli Accomandatari sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio sindacale;
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 1997 che chiude con un utile di L. 48.579.432.759

Delibera

a) di approvare:

• la relazione del Consiglio degli Accomandatari sulla gestione;

- lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 così come presentati dal Consiglio degli Accomandatari nel loro complesso, nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti proposti e con un parziale utilizzo della riserva sovrapprezzo delle azioni, a copertura dell'imposta patrimoniale dovuta per l'esercizio 1997, pari a L. 4.200.000.000 e dell'imposta sostitutiva sulle riserve e altri fondi soggetti a maggiorazione di conguaglio, pari a L. 1.600.134.000;
- b) di destinare l'utile di esercizio di L. 48.579.432.759, in considerazione del fatto che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, come segue:

agli azionisti:

L. 100 alle n. 413.458.684 (*) azioni ordinarie, per complessive

L. 41.345.868.400

L. 120 alle n. 34.418.257 azioni di risparmio, per complessive

L. 4.130.190.840

con attribuzione del credito di imposta nei termini proposti dal Consiglio degli Accomandatari

· a nuovo il residuo utile

- L. 3.103.373 519
- (*) al netto delle n. 810,000 azioni attualmente detenute dalla Società.

Incarico a Società di Revisione

Con la sottoscrizione del rapporto di certificazione dell'esercizio in corso scadrà l'incarico per la revisione e la certificazione del bilancio della nostra Società a suo tempo rinnovato per la seconda volta alla KPMG S.p.A. (già KPMG Peat Marwick Fides S.n.C. di Giuseppe Angiolini & C.).

Pur in presenza di un quadro legislativo e regolamentare destinato a modificarsi per effetto della prossima entrata in vigore della cosiddetta "legge Draghi", si preferisce avendo nel frattempo avviato e concluso la procedura di selezione per la scelta della nuova società di revisione - sottoporVi già quest'anno la proposta di conferimento dell'incarico di revisione del bilancio dell'esercizio, del bilancio consolidato e della relazione semestrale per gli esercizi 1999, 2000 e 2001.

La scelta del Consiglio degli Accomandatari è caduta sulla Price Waterhouse S.p.A. da cui è stata acquisita la relativa proposta di servizi professionali redatta secondo i criteri stabiliti dalla Consob con sua comunicazione n. DAC/RM/96003556 del 18/4/1996.

Il compenso annuo richiesto ammonta a complessive lire 78 milioni, di cui lire 26 milioni per il bilancio civilistico, lire 14 milioni per il bilancio consolidato di gruppo e lire 38 milioni per la revisione contabile limitata della relazione semestrale.

Vi informiamo, inoltre, che le principali società controllate conferiranno alla medesima Price Waterhouse S.p.A. l'incarico di revisione dei propri bilanci sostenendo direttamente i relativi costi, ammontanti per le controllate italiane a lire 2.659 milioni e per le controllate estere a lire 13 milioni.

L'elenco dettagliato di dette società controllate ed i relativi elementi informativi richiesti dalla Consob verranno allegati al verbale assembleare.

Vi comunichiamo, infine, che il Collegio sindacale ha espresso il proprio parere favorevole sulla proposta della Price Waterhouse S.p.A..

Se siete d'accordo sulle nostre proposte, Vi invitiamo ad assumere la seguente

Deliberazione

"L'Assemblea degli azionisti

- preso atto della proposta del Consiglio degli Accomandatari;
- preso atto del parere favorevole del Collegio sindacale sulla proposta della Price Waterhouse S.p.A.

Delibera

- di conferire alla Price Waterhouse S.p.A. ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136 l'incarico della revisione del bilancio, anche consolidato e della relazione semestrale della Società per gli esercizi che chiuderanno il 31 dicembre 1999, 2000 e 2001;
- di determinare, sulla base del preventivo predisposto secondo i criteri di cui alla delibera Consob numero DAC/RM/ 96003556 del 18 aprile 1996, in lire 78 milioni il corrispettivo annuo dovuto alla società come sopra incaricata, di cui lire 26 milioni per il bilancio civilistico, lire 14 milioni per il bilancio consolidato e lire 38 milioni per la revisione contabile limitata della relazione semestrale.

I corrispettivi sopra indicati sono stati determinati in base a tariffe orarie valide fino al 30/6/1998. Al 1/7/1998, e così ogni 1° luglio successivo, esse saranno adeguate in

base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente (base giugno 1998).

L'adeguamento annuale dei corrispettivi in relazione all'andamento dell'indice ISTAT, così come l'adeguamento degli stessi per il verificarsi di circostanze particolari, sarà effettuato in conformità ai criteri fissati dalla sopracitata delibera Consob. Gli importi preventivati non comprendono le spese dirette e di segreteria e il contributo di vigilanza dovuto dalla Società di revisione a Consob, che verrà integralmente riaddebitato a Pirelli & C.".

Compenso degli Amministratori

L'Assemblea del 31/5/1995 determinò in lire 100.000.000 il compenso lordo spettante ad ogni Amministratore, per ciascun anno di permanenza in carica, dall'1/1/1995 al 31/12/1997.

Occorre, pertanto, determinare detto compenso e, al riguardo, Vi proponiamo di lasciarne immutata l'entità per il triennio 1/1/1998-31/12/2000.

Se siete d'accordo su quanto sopra, Vi invitiamo ad assumere la seguente

Deliberazione

"L'Assemblea degli azionisti
- visto l'articolo 13 dello statuto sociale

Delibera

di determinare in lire 100.000.000 il compenso lordo spettante ad ogni Amministratore, per ciascun anno di permanenza in carica, dall'1/1/1998 al 31/12/2000".

Milano, 24 marzo 1998

Il Consiglio degli Accomandatari



STATO PATRIMONIALE

		lire	lire
1) 0		31 dicembre 1997	31 dicembre 1996
_	rediti verso soci per versamenti ancora dovuti	S'	=======================================
	nmobilizzazioni:		
	nmobilizzazioni immateriali		
	mobilizzazioni materiali:		
	erreni e fabbricati	108.476.356	108.476.356
	tri beni	919.182.717	795.482.958
	immobilizzazioni materiali	1.027.659.073	903.959.314
	mobilizzazioni finanziarie:		
	rtecipazioni in:		
	imprese controllate	643.723.900.981	511.848.475.245
	imprese collegate	1.703.935.000	1.703.935.000
	altre imprese	139.352.066.833	178.053.759.067
-	tri crediti:	200 50 4 240	202 (2) (22
	oltre dodici mesi	380.594.349	292.694.428
	tri titoli	34.160.000.000	102.504.007.819
-	cioni proprie	2.006.663.960	-
	immobilizzazioni finanziarie	821.327.161.123	794.402.871.559
-	immobilizzazioni (B)	822.354.820.196	795.306.830.873
	tivo circolante:		
	manenze	*	
II) Cr			
	erso clienti:		
	entro dodici mesi	378.520.294	1.686.202.278
	erso imprese controllate:	1.066.705.000	
	commerciali entro dodici mesi	1.066.795.922	-
	finanziari entro dodici mesi	418.766.729.152	386.840.563.475
	finanziari oltre dodici mesi	40.016.174.247	37.301.716.432
	rso imprese collegate: finanziari entro dodici mesi	27.704.500.647	25 500 010 244
	arso altri:	27.784.599.647	25.590.810.344
	entro dodici mesi	04 (22 042 (22	126.056.005.114
	finanziari entro dodici mesi	84.632.042.632	126.056.005.114
	crediti	572.644.861.894	577.629.070.116
	tività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	2.710.007.521	00 (17 027 200
	tre partecipazioni tri titoli	2.718.897.521	99.617.837.300
		1.907.797.501	1.717.514.167
	attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.626.695.022	101.335.351.467
	sponibilità liquide:		
	positi bancari e postali	117.240.289.260	109.250.187.944
	naro e valori in cassa	25.062.906	28.076.775
	disponibilità liquide	117.265.352.166	109.278.264.719
Totale	attivo circolante (C)	694.536.909.082	788.242.686.302
D) Ra	tei e risconti attivi		
Ra	tei attivi	3.408.533.034	5.566.887.052
Ris	sconti attivi	7.836.000	17.603.950
Totale	ratei e risconti attivi (D)	3.416.369.034	5.584.491.002
Totale attivo		1.520.308.098.312	1.589.134.008.177

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	21 11 1007	21 4:
	31 dicembre 1997	31 dicembre 1996
A) Patrimonio netto:	110 (04 041 000	140 606 041 000
) Capitale	448.686.941.000	448.686.941.000
I) Riserva da sopraprezzo delle azioni	530.532.327.082	536.169.063.082
II) Riserve di rivalutazione	1.369.619.000	1.369.619.000
V) Riserva legale	89.737.388.200	89.737.388.200
V) Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.006.663.960	-
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	41.357.121.981	38.277.843.994
X) Utile (perdita) dell'esercizio	48.579.432.759	50.643.001.187
Totale patrimonio netto (A)	1.162,269.493.982	1.164.883.856.463
B) Fondi per rischi ed oneri:		
Per imposte	15.063.458.404	54.281.099.000
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	15.063.458.404	54.281.099.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.639.863.107	1.325.910.574
D) Debiti:		
Debiti verso banche:		
a) entro dodici mesi	150.308.170.795	237.209.391.637
Debiti verso altri finanziatori:		
a) entro dodici mesi	-	151.479.583
Debiti verso fornitori:		
a) entro dodici mesi	2.266.769.379	2.359.381.751
Debiti verso imprese controllate:		
a) commerciali entro dodici mesi	22.844.025.398	23.952.760.000
b) finanziari entro dodici mesi	125.581.221.053	80.380.929.580
Debiti verso imprese collegate:		
a) finanziari entro dodici mesi	862.714.019	5.634.008.035
Debiti tributari:		
a) entro dodici mesi	35.502.002.107	12.096.102.901
b) oltre dodici mesi	1.456.122.000	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	1.430.122.000	
a) entro dodici mesi	451.803.830	327.067.603
Altri debiti:	4 51.80 <mark>5.050</mark>	321.001.003
	1.668.179.929	5.828.897.658
a) entro dodici mesi	340.941.008.510	367.940.018.748
Totale debiti (D)	340.941.000.310	307.340.018.748
E) Ratei e risconti passivi	204 274 200	703.123.392
Ratei passivi	394.274.309	
Totale ratei e risconti passivi (E)	394.274.309	703.123.392
Totale passivo	1.520.308.098.312	1.589.134.008.177
CONTI D'ORDINE		
Garanzie:		
- Fidejussioni prestate a terzi	10.425.900.000	15.561.400.000
- Pegni prestati a terzi		216.000.000
Beni di terzi presso l'Azienda:		
- Titoli a custodia	1.802.618.399.580	
Totale	1.813.044.299.580	15.777.400.000

CONTO ECONOMICO

_		31 dicembre 1997	31 dicembre 1996
<u>A)</u>	Valore delia produzione:	31 dicembre 1997	31 dicellibre 1990
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.213.100.000	4.745.000.000
_	Altri ricavi e proventi	833.227.375	742.526.623
TΛ	tale valore delia produzione (A)	6.046,327,375	5.487.526.623
-	Costi delia produzione:	0.040.327.373	5.467.520.023
D)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(220 120 702)	(200 171 601)
	Per servizi	(239.129.703)	(200.171.601)
_	Per godimento beni di terzi	(2.280.497.429)	(1.804.103.770)
	Per il personale:	(2.260.497.429)	(1.804.103.770)
	a) salari e stipendi	(5.801.997.751)	(5.952.665.857)
	b) oneri sociali	(2.304.550.876)	(2.141.528.244)
	c) trattamento di fine rapporto	(354.657.921)	(360.362.736)
	e) altri costi	(160.248.258)	(165.904.642)
	Ammortamenti e svalutazioni:	(100.246,236)	(103.904.042)
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		(27.400.702)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(278.810.362)	(225.739.015)
	Oneri diversi di gestione	(1.887.578.673)	(2.108.074.352)
	Totale costi della produzione (B)		
-		(16.884.949.235)	(17.580.260.134)
C)	Differenza tra valore e costi delia produzione (A-B)	(10.838.621.860)	(12.092.733.511)
U)	Proventi e oneri finanziari		
_	Proventi da partecipazioni:	26 225 1 10 120	10.770.000.000
	a) dividendi da imprese controllate	36.327.148.438	18.750.000.000
_	c) dividendi da altre imprese	5.337.614.208	14.318.743.086
_	d) altri proventi da partecipazioni	16.376.314.100	2.843.429.473
	Altri proventi finanziari:		
	a) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.999.622.223	5,296,222,300
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono par		7,547,392,033
	d) proventi diversi dai precedenti:		110 17103 21033
	- interessi attivi da imprese controllate	19.628,503,988	14,251,600,100
	- interessi attivi da imprese collegate	2.371.034.258	6,414.876,193
	- interessi attivi da banche	1.783.936.278	3.287.475.120
	- interessi attivi da altri	3.159.690.912	13.074.582.922
	- altri proventi finanziari	9.116.510.441	15,562.618.458
	Interessi e altri oneri finanziari:		
	a) interessi passivi verso imprese controllate	(7.613.366.772)	(4.580.018.611)
	b) interessi passivi verso imprese collegate	(55.847.003)	(102.751.940)
	c) interessi passivi verso banche	(2.387.188.072)	(5.549.268.491)
-	d) altri interessi ed oneri finanziari	(1.793.256.733)	(3.184.830.502)
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	84.468.182.933	87.930.070.141
<u> </u>	Rettifiche di valore di attività finanziarie:	0 1110012021788	0,150,10,10,141
	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	(3.552.000.000)	(48.877.703.567)
	, 1		
_	Totale rettifiche (D)	(3.552.000.000)	(48.877.703.567)
E)	Proventi ed oneri straordinari:		
	Proventi straordinari:		
	a) plusvalenze da alienazioni	2.223.324	48.809.584.660
	b) altri proventi straordinari	2.994.602.912	96.173.114
	Oneri straordinari:		
	a) minusvalenze da alienazioni		(1.218.385.080)
	b) altri oneri straordinari	(657.954.550)	(430.004.570)
	Totale partite straordinarie (E)	2.338.871.686	47.257.368.124
	Risultato prima delle imposte	72.416.432.759	74.217.001.187
	Imposte sul reddito dell'esercizio	(23.837.000.000)	(23.574.000.000)
	Utile dell'esercizio	48.579.432.759	50.643.001.187

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1997

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis del Codice Civile, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Come anticipato nella relazione sulla gestione, nella rappresentazione dei conti, è stato utilizzato lo schema previsto dalla L. 127/91.

In particolare lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Coerenti riclassifiche sono state operate ai dati relativi al bilancio al 31/12/1996 presentato a scopo di confronto.

Non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.

L'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e di conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il bilancio viene certificato dalla società di revisione KPMG S.p.A. ai sensi dell'art. 4 del DPR 31 marzo 1975 n. 136, in esecuzione della delibera assembleare del 27/5/1996, che ha conferito l'incarico a detta società per il triennio 1996-1998.

Il compenso pattuito per l'esercizio 1997 è stato di L. 47 milioni.

Gli importi contenuti nella nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono esposti in milioni di lire.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle valutazioni sono stati osservati criteri in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, nonché aderenti a quelli raccomandati dall'International Accounting Standards Committee (IASC), richiamati dalla Consob e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e omogenei a quelli adottati nel precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori comprensivo di oneri accessori e di eventuali ulteriori spese incrementative.

L'ammortamento è calcolato con aliquote determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di tali beni.

In particolare le principali aliquote utilizzate sono le seguenti:

fabbricati civili zeroimpianti 20-25%

Altri beni:

mobili e arredi ufficio
automezzi e macchine ufficio
20-25%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di costituzione, salvo rivalutazioni operate in passato in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione.

Il costo viene ridotto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Il valore originario viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della rettifica di valore.

Per quanto riguarda le partecipazioni in imprese controllate e collegate, nei prospetti supplementari sono riportati i confronti tra i costi d'iscrizione e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto.

- Altri titoli

Gli altri titoli immobilizzati sono valutati al costo storico d'acquisto e assoggettati a svalutazione nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente.

- Azioni proprie

Sono iscritte al costo di acquisto.

Ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile, a fronte di tale voce, è iscritta nel patrimonio netto una riserva indisponibile per un importo corrispondente al valore di libro.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono valutati secondo il loro presumibile valore di realizzazione.

I crediti verso l'Erario sono comprensivi degli interessi maturati.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta sono valutati al tasso di cambio a pronti corrente a fine esercizio.

Per i finanziamenti in valuta a fronte dei quali sono stati stipulati contratti di copertura a termine, la rilevazione contabile è fatta ai cambi negoziati con le controparti e i relativi differenziali imputati a conto economico pro-rata temporis.

ALTRE PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante in quanto destinati all'attività di negoziazione e/o a fronteggiare esigenze di tesoreria, sono valutati al minore tra il costo - determinato secondo il metodo lifo formazione annuale - ed i valori di mercato così determinati:

- per i titoli italiani: dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- per le azioni Assicurazioni Generali S.p.A. riservate ai portatori di warrants: dal prezzo di opzione.

Il valore originario dei titoli viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della svalutazione.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'indennità di fine rapporto è stata accantonata in base all'anzianità raggiunta a fine esercizio da ogni singolo dipendente, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti alla data di bilancio.

L'accantonamento rispecchia l'effettivo debito nei confronti dei dipendenti della società, sulla base della loro posizione giuridica al 31 dicembre 1997.

DIVIDENDI

Sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione; il relativo credito d'imposta è contabilizzato al momento dell'incasso del dividendo.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono contabilizzati per competenza. Le operazioni intragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono determinate sulla base di previsioni del risultato imponibile di pertinenza del periodo e sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta sui dividendi, nella voce "Debiti Tributari".

Le imposte differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra risultato civilistico e reddito imponibile.

L'imposta sul patrimonio netto, e l'imposta sostitutiva della maggiorazione di conguaglio sono state prelevate dalla riserva da sovrapprezzo delle azioni.

GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie rilasciate a terzi sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

I titoli di terzi presso la società a custodia sono iscritti al valore nominale.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

II) Materiali

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

				(in milioni di lire
	Situazione al 31/12/1996	Incrementi dell'e	Diminuzioni sercizio	Situazione al 31/12/1997
VALORI LORDI				
Terreni e fabbricati	108			108
Altri beni	1.586	421	(63)	1.944
	1.694	421	(63)	2.052
	Situazione al 31/12/1996	Incrementi dell'es	Diminuzioni sercizio	Situazione al 31/12/1997
FONDO AMMORTAMENT	O			
Terreni e fabbricati	_			<u> </u>
Altri beni	790	279	(45)	1.024
	790	279	(45)	1.024
	Situazione al 31/12/1996	Incrementi dell'es	Diminuzioni sercizio	Situazione al 31/12/1997
VALORI NETTI				
Terreni e fabbricati	108	1-	2	108
Altri beni	796	142	(18)	920
	904	142	(18)	1.028

La voce "Terreni e fabbricati" è costituita da una unità immobiliare di mq. 104 sita in Milano, Via Meravigli 7.

Gli "Altri beni" comprendono mobili (L. 198 milioni), macchine ufficio (L. 360 milioni), Automezzi (L. 329 milioni) e altri beni (L. 33 milioni).

III) Finanziarie

Partecipazioni

L'elenco delle partecipazioni, le variazioni intervenute a quantità e a valore nel corso dell'esercizio, la quota posseduta di ognuna, la denominazione, sede, capitale, patrimonio netto, risultato economico delle imprese partecipate, sono riportati nei prospetti supplementari.

Nel corso dell'esercizio il portafoglio partecipativo nelle imprese controllate è aumentato da L. 511.848 milioni a L. 643.724 milioni con un incremento netto di L. 131.876 milioni; quello nelle imprese collegate è rimasto invariato a L. 1.704 milioni; quello nelle altre imprese presenta un decremento di L. 38.702 milioni passando da L. 178.054 milioni a L. 139.352 milioni.

	(in milioni di lire)
Imprese controllate	
Sottoscrizioni aumenti e ricostituzioni capitale	28.395
2. Conversioni	65.304
3. Riclassifiche	38.173
Altri movimenti	4
	131.876
Altre imprese	
3. Riclassifiche	(38.173)
4. Conversioni	3.040
5. Adeguamento valori	(3.552)
Altri movimenti	(17)
	(38.702)

L'analisi dei principali movimenti è la seguente:

- 1. L'importo è relativo all'intervento di ricostituzione del capitale in Pirelli & C. Luxembourg S.A. L. 23.895 milioni e ad un aumento di capitale nella Pirelli Ambiente S.p.A. L. 4.500 milioni.
- 2. Deriva dalla conversione delle n. 25.468.750 obbligazioni Pirelli S.p.A. 5% 1994/1998 già nel nostro portafoglio.
- 3. Si tratta della riclassifica della partecipazione nella Pirelli S.p.A. da "partecipazioni in altre imprese" a "partecipazioni in imprese controllate".
- 4. Deriva dalla conversione anticipata di 304.000 obbligazioni S.K.G. S.A. 5% 1993/2000 effettuato nel dicembre 1997 dalla quale sono state ricevute n. 38.000 azioni della medesima società.
- 5. Si riferiscono a riduzioni apportate ai costi di alcune partecipate: S.K.G. S.A. L. 3.040 milioni e Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. L. 512 milioni.

Nel mese di febbraio la società controllata Pirelli & C. Luxembourg S.A. si è scissa separando la gestione strategica delle partecipazioni da quella della tesoreria: è stata quindi costituita una nuova società denominata "Pirelli & C. International (Luxembourg) S.A." finalizzata a tale ultimo scopo.

Nel mese di marzo è avvenuta la scissione di Gemina S.p.A. mediante costituzione di una nuova società denominata "Holding di Partecipazioni Industriali - H.d.P. S.p.A.". Il rapporto di concambio ha stabilito l'emissione di 1 azione/warrant Gemina ex scissione più 9 azioni/warrant H.d.P. ogni 10 azioni/warrant Gemina.

Si segnala che la partecipazione in Pirelli S.p.A. è stata in passato oggetto di rivalutazione monetaria ai sensi della legge 74/1952 (L. 151 milioni) e di leggi ante 1952 (L. 334 milioni).

Altri crediti

Rappresentano per L. 301 milioni depositi cauzionali e per L. 79 milioni un'anticipazione sulle indennità di fine rapporto al 31 dicembre 1996 a titolo di acconto delle imposte dovute dai dipendenti della società (L. 28 maggio 1997, n. 140).

Altri titoli

La diminuzione rispetto al 31 dicembre 1996 è dovuta alle già citate conversioni anticipate delle obbligazioni Pirelli S.p.A. 5% 1994/1998 e S.K.G. S.A. 5% 1993/2000. Il dettaglio completo della voce è inserito nei prospetti supplementari.

Azioni proprie

L'esistenza al 31 dicembre 1997 è costituita da 810.000 azioni ordinarie, pari allo 0,18% del capitale sociale, (0,19% delle sole azioni ordinarie).

Pirelli & C. ordinarie

		Valore di libro	
		Unitario	Totale
	n. azioni	(lire)	(lire/milioni)
Esistenza al 31/12/1996	-		- T-
- Acquisti	810.000	2.477	2.007
Esistenza al 31/12/1997	810.000	2.477	2.007

C) Attivo circolante

II) Crediti

Verso imprese controllate

- a) Si riferiscono a crediti relativi a compensi per servizi prestati a società del Gruppo.
- b) Comprende finanziamenti e rapporti di conto corrente finalizzati al sostegno finanziario delle società del Gruppo.

Gli importi più rilevanti sono nei confronti di Pirelli & C. Luxembourg S.A. (L. 173.619 milioni), Milano Centrale S.p.A. (L. 85.700 milioni), Pirelli Servizi Finanziari S.p.A. (L. 62.762 milioni), Société Internationale Pirelli S.A. (L. 49.508 milioni) e Fin Tau S.r.l. (L. 15.293 milioni).

I crediti verso Pirelli & C. Luxembourg S.A. e verso Société Internationale Pirelli S.A. comprendono L. 210.289 milioni in valuta estera, a fronte dei quali sono stati stipulati contratti di copertura a termine.

c) E' costituito da finanziamenti alle società Novalto S.p.A. (L. 30.476 milioni), Holdim S.r.l. (L. 6.616 milioni) e Pirelli & C. Luxembourg S.A. (L. 2.924 milioni), tutti scadenti entro 5 anni.

Verso imprese collegate

a) Ammontano a L. 27.785 milioni e si riferiscono a finanziamenti concessi a Progetto Bicocca La Piazza S.r.l. (L. 13.653 milioni), Progetto Bicocca Il Centro S.r.l. (L. 8.191 milioni) e Progetto Bicocca Esplanade S.p.A. (L. 5.855 milioni) e Progetto Bicocca Università S.r.l. (L. 86 milioni).

Verso altri

 a) Sono prevalentemente costituiti da crediti verso l'Erario per rimborsi e interessi da ricevere su dichiarazioni IRPEG e ILOR (L. 61.742 milioni) e IVA (L. 22.577 milioni).

La diminuzione nei confronti del precedente esercizio è conseguenza dell'incasso, avvenuto nel dicembre scorso, di L. 41,7 miliardi a fronte di crediti emergenti delle dichiarazioni IRPEG e ILOR per gli anni 1990 e 1991.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni in altre imprese

Nei primi mesi del 1997, coerentemente con la strategia adottata dalla Società, è stato quasi interamente liquidato il portafoglio di azioni "non strategiche": questa operazione ha consentito un incasso totale di L. 113.275 milioni con una plusvalenza di L. 16.376 milioni.

Il dettaglio analitico dei movimenti intervenuti è riportato nei prospetti supplementari.

Altri titoli

La voce è costituita da un obbligazione Mediobanca zero coupon 1996/2011 del valore nominale di L. 5.000 milioni.

IV) Disponibilità liquide

Depositi bancari e postali

La voce è costituita da depositi (L. 114.235 milioni) e da conti correnti (L. 3.005 milioni).

D) Ratei e risconti attivi

Ratei attivi

Ammontano a L. 3.409 milioni e sono determinati secondo i consueti criteri di proporzionalità alla competenza temporale; riguardano esclusivamente interessi maturati.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Nei prospetti supplementari sono analizzate tutte le variazioni intervenute nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto.

Il capitale sociale al 31/12/1997 ammonta a L. 448.686.941.000 ed è rappresentato da n. 414.268.684 azioni ordinarie e n. 34.418.257 azioni di risparmio, tutte da nominali L. 1.000 ciascuna e godimento regolare.

La riserva sovrapprezzo azioni passa da L. 536.169 milioni a L. 530.532 milioni a seguito del prelievo di L. 1.600 milioni per l'imposta sostitutiva della maggiorazione di conguaglio e di L. 4.200 milioni per l'imposta patrimoniale 1997; viene invece accreditata di L. 163 milioni quale minor pagamento sullo stanziamento dell'anno precedente.

La riserva di rivalutazione costituita dalla riserva ex L. 413/91 e la riserva legale sono rimaste invariate rispetto al 31/12/1996.

Il profilo fiscale delle riserve e la determinazione delle imposte disponibili per l'attribuzione del credito d'imposta sono evidenziate nei prospetti supplementari.

B) Fondo per rischi e oneri

Per Imposte

La diminuzione da L. 54.281 milioni a L. 15.063 milioni deriva dall'utilizzo del fondo imposte differite costituito a suo tempo avendo optato per la rateizzazione delle imposte sulle plusvalenze realizzate con le cessioni di partecipazioni effettuate negli scorsi esercizi.

Il fondo per imposte è così costituito:

		(in milioni di lire)
	31 dicembre 1997	31 dicembre 1996
Fondo per imposte	5.531	5.528
Fondo per imposte differite	9.532	48.753
1 1	15.063	54.281

Le imposte sui redditi degli esercizi chiusi sino al 31 dicembre 1991 sono state definite per decadenza dei termini di accertamento ad eccezione del 1987 che è stato sottoposto ad accertamento. In data 30 gennaio 1996 tale accertamento è stato annullato dalla Commissione Tributaria di I grado.

Come Vi avevamo informato nella relazione al bilancio 1996, per gli esercizi 1990 e 1991 l'Ufficio delle imposte dirette di Milano ha notificato alla società due avvisi di accertamento, con i quali asserisce la natura elusiva delle operazioni di usufrutto su azioni poste in essere con le società estere "Société Internationale Pirelli (Channel Islands) Ltd." e "Burhrmann Tetterode International B.V." e "Tetterode Nederlands B.V.".

Il giorno 17 marzo 1998 è stato discusso davanti alla Commissione tributaria provinciale il ricorso relativo all'esercizio 1991, mentre quello concernente il 1990 sarà trattato davanti alla stessa commissione il prossimo 18 maggio.

Il collegio giudicante non ha ancora emesso la propria decisione. Nell'attesa di conoscerla, resta fermo il nostro convincimento sulla piena legittimità dell'operazione sia sul piano civilistico sia su quello fiscale.

I motivi di fatto e di diritto a sostegno della piena liceità dei nostri contratti trovano valido supporto nella normativa allora in vigore, oltre che nella giurisprudenza penale e tributaria che vanno consolidandosi in senso favorevole.

Continuiamo, pertanto, a confidare in un esito positivo, della controversia, forti delle argomentazioni giuridiche e di merito che stanno a fondamento della nostra condotta e che costituiscono la base della nostra difesa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti, che a fine anno ammontavano a 53 unità (52 a fine 1996).

L'analisi dei movimenti intervenuti nel fondo è la seguente:

	(in milioni di lire)
Situazione al 31/12/1996	1.326
- maturazione dell'esercizio	321
- rivalutazione dell'esercizio	34
- utilizzo	(41)
Situazione al 31/12/1997	1.640

D) Debiti

Presentano un importo complessivo di L. 340.941 milioni (L. 367.940 milioni al 31/12/1996) e si possono distinguere in debiti di natura finanziaria per L. 276.753 milioni (L. 323.375 milioni al 31/12/1996) e debiti di altra natura per L. 64.188 milioni (L. 44.565 al 31/12/1996).

Considerando i crediti finanziari e le altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, la posizione finanziaria netta presenta un saldo attivo di L. 331.707 milioni sostanzialmente allineato a quello del precedente esercizio.

In dettaglio:

Debiti verso banche

La voce è costituita da un finanziamento ricevuto da Mediobanca S.p.A. (L. 150.000 milioni) e da scoperti di conto corrente ordinari (L. 308 milioni).

Debiti verso imprese controllate

- a) Si riferiscono a debiti relativi alla liquidazione unificata dell'IVA di Gruppo.
- b) Sono rappresentati da temporanee eccedenze di cassa delle varie società del Gruppo depositate presso di noi.
 Gli importi più rilevanti si riferiscono a Milano Centrale Opere Generali S.p.A. (L. 50.116 milioni), Immobiliare Saverio S.r.l. (L. 39.935 milioni) e Progetto Tortona S.r.l. (L. 13.184 milioni).

Debiti tributari

a) Sono costituiti da L. 32.654 milioni per IRPEG e ILOR dell'esercizio al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, L. 2.420 milioni di imposta sul patrimonio netto della società L. 144 milioni per quota corrente dell'imposta sostitutiva della maggiorazione di conguaglio e L. 284 milioni per ritenute da versare.

Debiti verso Istituto di previdenza e sicurezza

a) Sono nei confronti dell'INPS per contributi da versare.

Altri debiti

a) Ammontano a L. 1.668 milioni e si riferiscono a retribuzioni da liquidare, dividendi da pagare e altre spese da regolare.

E) Ratei e risconti passivi

Ratei passivi

Ammontano a L. 394 milioni, a fronte di L. 703 dell'esercizio precedente, e sono stati determinati secondo i consueti criteri di proporzionalità alla competenza temporale; riguardano essenzialmente interessi passivi maturati e le competenze agli amministratori.

CONTI D'ORDINE

Fidejussioni prestate a terzi

Ammontano a L. 10.426 milioni e sono essenzialmente a fronte di finanziamenti concessi a favore di società controllate.

Titoli a custodia

Sono pari a L. 1.802.618 milioni e comprendono titoli, valutati al nominale, di proprietà di nostre controllate depositati a custodia presso le nostre casse.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a L. 5.213 milioni contro L. 4.745 milioni del precedente esercizio e si articolano come segue:

	(in milioni di lire)	
	1997	1996
Prestazioni di servizi		
- Imprese controllate	5.130	4.665
- Altre	83	80
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	5.213	4.745

Altri proventi

L'importo è relativo a recuperi spese, recuperi di emolumenti per cariche sociali ricoperte da nostri amministratori e dipendenti in altre società e da altri ricavi.

	(in milioni di lire)	
	1997	1996
Recupero spese	304	507
Emolumenti riversati	170	139
Altri ricavi	359	97
7.111.110411	833	743

B) Costi delia produzione

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Ammontano a L. 239 milioni (L. 200 milioni nel precedente esercizio) e sono costituiti principalmente da spese per acquisto di materiali di consumo e stampati.

Per servizi

I costi per servizi ammontano a L. 3.577 milioni (L. 4.594 milioni nell'esercizio precedente) e comprendono:

	(in milioni di lire)	
	1997	1996
Prestazioni rese da imprese controllate	886	734
Consulenze	1.028	2.433
Prestazioni EDP	429	134
Spese viaggi	221	157
Manutenzioni	281	222
Inserzioni ed avvisi	192	174
Spese telefoniche e postali	167	319
Gestione titoli sociali	181	193
Altri	192	228
	3.577	4.594

Per godimento beni di terzi

Trattasi di affitti passivi (L. 2.258 milioni) e canoni di leasing per noleggio autovetture e macchinari (L. 22 milioni).

Per il personale

Il personale mediamente in forza nel corso dell'esercizio è stato di 52 unità, così ripartite:

	1997	1996
Dirigenti	12	11
Funzionari	5	9
Restante personale	35	30
	52	50

Gli oneri sociali si riferiscono alle assicurazioni sociali e contributi integrativi, contributi INPDAI, assicurazioni infortuni, al netto della fiscalizzazione relativa.

Gli oneri per il trattamento di fine rapporto sono già stati illustrati in sede di commento delle variazioni intervenute nelle corrispondenti voci patrimoniali.

Gli altri costi si riferiscono a contributi a fondi integrativi di assistenza sanitaria.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati commentati nell'analisi delle variazioni delle corrispondenti voci dello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Ammontano a L. 1.888 milioni (L. 2.108 milioni nel 1996) e comprendono:

	(in milioni di lire)	
	1997	1996
Compenso amministratori	900	900
Compenso sindaci	280	280
Quote associative	128	119
Libri, giornali e riviste	84	151
Spese di rappresentanza	110	384
Altre	386	274
	1.888	2.108

C) Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

a) Trattasi di dividendi incassati nel corso dell'esercizio dalle seguenti società controllate:

		(in milioni di lire)
	1997	1996
Pirelli & C. International (Luxembourg) S.A.	10.600	-
Milano Centrale S.p.A.	10.500	12.000
Pirelli S.p.A.	5.965	-
Credito d'imposta	9.262	6.750
	36.327	18.750

c) L'analisi della voce, costituita anch'essa da dividendi è la seguente:

	(in milioni di lire)	
	1997	1996
Mediobanca S.p.A.	1.545	1.545
Gemina S.p.A.	1.034	
Acquedotto de Ferrari Galliera S.p.A.	262	262
Assicurazioni Generali S.p.A.	239	988
Milano Mutui S.p.A.	-	2.700
Pirelli S.p.A.	-	1.820
Milano Locazioni Finanziarie S.p.A.	-	1.293
Altre minori	342	591
Credito d'imposta	1.916	5.120
	5.338	14.319

d) Si tratta della plusvalenza sulla già citata dismissione del portafoglio azionario "non strategico".

Il dettaglio è il seguente:

		(in milioni di lire)
	1997	1996
Assicurazioni Generali S.p.A.	11.010	85
Ras S.p.A.	3.068	823
Fiat S.p.A.	1.350	237
Premafin S.p.A.	938	30
Altre	10	1.668
	16.376	2.843

Altri proventi finanziari:

- a) Trattasi di interessi sulle obbligazioni Finenergia S.p.A. (L. 1.428 milioni) e SKG S.A. (L. 572 milioni).
- c) Trattasi degli interessi relativi alle obbligazioni Mediobanca S.p.A. zero coupon.
- d1) Trattasi degli interessi su finanziamenti a breve termine e su rapporti di conto corrente, così costituiti:

	(in milioni di lire		
	1997	1996	
Pirelli & C. (Luxembourg) S.A.	5.489	7.376	
Milano Centrale S.p.A.	4.986	3.204	
Progetto Tortona S.r.l.	3.416	208	
Novalto S.p.A.	2.222	53	
Milano Centrale Servizi S.p.A.	936	1.162	
Holdim S.p.A.	515	429	
Pirelli Servizi Finanziari S.p.A.	498	-	
Pirelli Ambiente S.p.A.	484	14	
Altre	1.082	1.806	
	19.628	14.252	

d2) Trattasi di interessi su finanziamenti a breve termine concessi a società collegate così suddivisi:

		(in milioni di lire)
	1997	1996
Progetto Bicocca La Piazza S.r.l.	1.099	1.329
Progetto Bicocca Il Centro S.r.l.	749	2.262
Progetto Bicocca Esplanade S.p.A.	422	2.476
Progetto Bicocca Università S.r.l.	94	287
Altre	7	61
	2.371	6.415

d3) Trattasi di interessi su depositi e conti correnti bancari.

d4) La voce è così composta:

		(in milioni di lire)
	1997	1996
Interessi su crediti verso l'Erario	3.091	4.754
Interessi su crediti verso Milano Mutui S.p.A.		4.638
Interessi su crediti verso Milano Locazioni Finanziarie S.p.A.	-	3.587
Commissioni e altre voci minori	69	96
	3.160	13.075

d5) La voce si riferisce a proventi da operazioni di interest rate swap stipulate a copertura del rischio di interesse su finanziamenti concessi a società controllate in valuta estera.

Interessi ed altri oneri finanziari

a) Si riferiscono a interessi sulle temporanee eccedenze di cassa delle varie società del Gruppo depositate presso di noi, così dettagliate:

	(in milioni di lire		
	1997	1996	
Milano Centrale Opere Generali S.p.A.	3.233	2.991	
Immobiliare Saverio S.r.l.	2.754	648	
Fin Tau S.r.l.	772	54	
	855	887	
Altre	7.614	4.580	

- c) La voce è costituita da interessi su scoperti e di conto corrente (L. 191 milioni) e su finanziamenti a breve termine verso istituto di credito (L. 2.196 milioni).
- d) Comprende L. 1.213 milioni di oneri da operazioni di interest rate swap, commissioni bancarie e costi per fidejussioni (L. 506 milioni) e altre voci minori.

D) Rettifiche di valore di attività finanziaria

L'analisi della voce è contenuta nel commento alla voce "partecipazioni" dell'attivo patrimoniale.

E) Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

b) Si tratta essenzialmente del conguaglio a nostro favore derivante dalla determinazione del prezzo definitivo relativo alla cessione, avvenuta nel dicembre 1996, al gruppo Deutsche Bank delle società Milano Mutui S.p.A. e Milano Locazioni Finanziarie S.p.A..

Imposte sul reddito

Rappresentano il carico fiscale di competenza dell'esercizio calcolato sulla base di una ragionevole stima dell'imponibile fiscale suddiviso in IRPEG (L. 18.995 milioni) e ILOR (L. 4.842 milioni).

PROSPETTI SUPPLEMENTARI BILANCIO CIVILISTICO AL 31 DICEMBRE 1997

RENDICONTO FINANZIARIO

٠,	1:	. 1	.1:	-:	: -	-01			
	ш		uı	ш	uo	ш	111	in	

	31 dicembre 1997	31 dicembre 1996
A) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Utile dell'esercizio	48.578	50.643
Ammortamenti	279	253
Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
- svalutazioni (rivalutazioni) di partecipazioni	3.552	35.766
(Plusvalenze) minusvalenze da cessioni di immobilizzazioni materiali	(4)	8
(Plusvalenze) minusvalenze da cessioni di partecipazioni	(2)	(47.592)
Variazioni nette del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e dei fondi per rischi ed oneri	(38.904)	14.883
Variazione netta di altre attività e passività non finanziarie	57.426	735
Totale fondi generati dalla gestione	70.925	54.696
B) ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO		
Cessione di immobilizzazioni materiali	22	25
Cessione di partecipazioni	25	174.121
	47	174.146
C) IMPIEGO DEI FONDI		
Investimenti in:		
- Immobilizzazioni materiali e immateriali	421	358
- Partecipazioni	28.405	330.531
- Azioni proprie	2.007	
Dividendi distribuiti	45.557	36.584
	76.390	367.473
D) Variazione nella posizione finanziaria netta A)+B)-C)	(5.418)	(138.631
E) Disponibilità finanziaria netta iniziale	337.125	475.75
F) Disponibilità finanziaria netta finale D)+E)	331.707	337.125

Prospetto delle variazioni nel patrimonio netto avvenute nel periodo dal 31 dicembre 1995 al 31 dicembre 1997

(in milioni di lire) Capitale Riserva da Riserve di Utili Riserva Utile Totale sociale sopraprezzo ivalutazione legale portati azioni dell'esercizio delle azioni a nuovo proprie **TOTALE AL 31 DICEMBRE 1995** 574.791 1.370 448.687 17.510 51.279 60.370 1.154.007 Ripartizione utili come da delibera assembleare del 27 maggio 1996: - Pagamento dividendi (36.584) (36.584) - Trasferimento a riserve 3.018 20.768 (23.786)Prelievo per imposta (3.400)patrimoniale 1996 (3.400)Ripristino per minore imposta patrimoniale 1995 218 rispetto a quanto previsto 218 Trasferimenti da sovrapprezzi di emissione a riserva legale (35.440) 35.440 Utile del periodo 50.643 50 643 **TOTALE AL 31 DICEMBRE 1996** 448.687 536.169 1.370 89.737 38.278 50.643 1.164.884 Ripartizione utili come da delibera assembleare del 20 maggio 1997: - Pagamento dividendi (45.557) (45.557) - Trasferimento a utili a nuovo 5.086 (5.086) Prelievo per imposta patrimoniale 1997 (4.200)(4.200)Prelievo per imposta sostitutiva della maggiorazione di conguaglio (1.600)(1.600)Ripristino per minore imposta patrimoniale 1996 rispetto a quanto previsto 163 163 Costituzione riserva per azioni proprie in portafoglio (2.007)2.007 Utile dell'esercizio 48.579 48.579 **TOTALE AL 31 DICEMBRE 1997** 448.687 530.532 1.370 89.737 41.357 2.007 48.579 1.162.269

PROFILO FISCALE E RISERVE E FONDI (Art. 105 c. 7 DPR 917/86 prima delle modifiche del D.LGS 467/97)

A seguito delle modifiche contenute nel Decreto Legislativo 18/12/97 n. 467 non è più richiesta l'indicazione nella nota integrativa del profilo fiscale delle riserve e dei fondi figuranti in bilancio alla fine dell'esercizio (art. 105 comma VII dpr 917/86).

Si ritiene tuttavia utile riportare il suddetto profilo fiscale al fine di evidenziare:

- le riserve o fondi che in caso di distribuzione continueranno, anche nella nuova disciplina, a non formare il reddito imponibile della società né quello dei soci (voce A);
- le riserve o fondi (voci B, C, D) che, in base alla nuova disciplina determinano l'ammontare iniziale delle imposte disponibili per l'attribuzione del credito di imposta ai soci in sede di distribuzione di utili o riserve.

L'ammontare delle imposte disponibili sono riportate nel successivo apposito prospetto:

A) Riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della società né dei soci:			
- Riserva per sovrapprezzo azioni	Lire	530.532.327.082	
- Riserva per sovrapprezzo azioni	Life	330.332.327.002	
(quota imputata a riserva legale)	Lire	19.881.242.278	550.413.569.360
B) Riserve ed altri fondi diversi da A) già esistenti alla fine dell'esercizio chiuso al 31.12.1982 o formati con utili o proventi dell'esercizio stesso:			
- Riserva legale - Fondo tassato oscillazione valore	Lire	3.236.862.607	
titoli e partecipazioni (quota impu- tata a riserva legale)	Lire	1.979.878.713	5.216.741.320
C) Riserve o altri fondi formati con utili o proventi conseguiti dall'esercizio in corso all'1.12.1983 non assoggetta- ti ad IRPEG esclusi quelli di cui alla lett. A)			
- Riserva legale	Lire	11.730.884.625	
- Utili portati a nuovo	Lire	14.793.495.975	26.524.380.600
D) Riserve o altri fondi formati con utili o proventi conseguiti dall'esercizio in corso all'1.12.1983 assoggettati ad IRPEG esclusi quelli di cui alla lett. A):			
- Riserva legale	Lire	52.908.519.977	
- Riserva Legge 30.12.1991 n. 413	Lire	1.369.619.000	
- Utili portati a nuovo	Lire	28.570.289.966	82.848.428.943
			665.003.120.223

IMPOSTE DISPONIBILI PER L'ATTRIBUZIONE DI CREDITO D'IMPOSTA AI SOCI

(Art. 105 comma 1 lettere A e B DPR 917/86 dopo le modifiche del D.LGS 467/97)

				BILE PER L'ATTRIBUZIONE D D'IMPOSTA AI SOCI	
			RIMBORSABILE "CANESTRO A"		NON RIMBORSABILE "CANESTRO B"
	IMPORTI	%		%	
A) ATTRIBUZIONE INIZIALE DA RISER AL 31/12/97	VE O FONDI				
 Riserve o altri fondi formati con utili o proventi conseguiti dall'esercizio in corso al 1/12/83 assoggettati ad IRPEG ad aliquot ordinaria (mod. 760 rigo 07) 	a 82.848.428.943	56,25	46.602.241.000		
Riserve o altri fondi formati con utili o proventi conseguiti dall'esercizio in corso al 1/12/83 non assoggettati ad IRPEG (mod. 760 rigo 08)	26.524.380.600	5,60	1.485.365.000	49,84	13.219.751.000
- Riserve o altri fondi già esistenti alla fine dell'esercizio chiuso al 1/12/83 o formati con utili o proventi dell'esercizio stesso (mod. 760 rigo 09)	5.216.741.320	2,20	114.768.000	55,24	2.881.728.000
B) PREVISTA ATTRIBUZIONE PER IMPO LIQUIDATE O COMUNQUE RILEVAN FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL CI DI IMPOSTA (UTILIZZABILE SOLO SULLA DISTRIBUZIO DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO)	ITI AI REDITO		47.304.130.000		5.997.230.000
TOTALI			95.506.504.000		22.098.709.000

1	(Esisten2	za al 31.12	1996	Variazioni i	in aumento	Variazio
- 1	Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie durante l'anno 1997	Numero azioni, quote o valore nominale	Prezzo medio	Controvalore	Numero azioni, quote o valore nominale	Controvalore	Numero az quote o valore nom
-	Partecipazioni in imprese controllate:			Lire		Lire	
-	quotate: Pirelli S.p.A ordinarie				59 653 750	0 103.477.168.803	
*	Pireir S.p.A ordinario			-	37.033.730	103.4/7.106.603	
	non quotate: Pirelli & C. Luxembourg S.A.	489.999	961.575	471.170.596.523	270.000	23.894.536.933	489
3	Pirelli & C. International (Luxembourg) S.A.	*			250.000	1	
	Pirelli Ambiente S.p.A.	1.500.000			4.500.000		
	Milano Centrale S.p.A.	300.000		1 1		*	
	Localto S.p.A.	10.000		1			
- 1	Novalto S.p.A.	80.000	100.000				
	Altofim S.r.l. Servizi Aziendali Pirelli S.C.n.A.	1		150.000.000		2 720 000	
9	Servizi Aziendali Pirelli S.C.p.A.		()	-	2.000	3.720.000	
				511.848.475.245		250.672.398.485	
	Totale partecipazioni in imprese controllate			511.848.475.245		354.149.567.288	
- 1	Partecipazioni in imprese collegate:						
- 1	non quotate:	1 602 000	1.064	. 702 025 000			
1	Futuro S.p.A.	1.602.000	1.064	1.703.935.000	Ne.		1
- 1	Partecipazioni in altre imprese:						
- 1	quotate: Pirelli S.p.A ordinarie	34.185.000	1.117	38.173.160.984			24 15
	Acquedotto de Ferrari Galliera S.p.A ordinarie	1.871.000				- 1	34.18
	COFIDE S.p.A ordinarie	9.801.903	6.795				
	Falck S.p.A ordinarie	372.544					
	Gemina S.p.A ordinarie	51.688.800					46.5
6	Gemina S.p.A warrants	23.300.800	1				20.9
7	Holding di Partecipazioni Industriali S.p.A ord.	(a)	7.0		46.519.920		1
3	Holding di Partecipazioni Industriali S.p.A war	-	*	*	20.970.720		
9	Mediobanca S.p.A ordinarie	7.723.334					
	SMI S.p.A ordinarie	1.745.480			5.41	-	
1				156.160.440.803		43.332.496.153	
- 1	non quotate: Banca Brignone S.p.A.	21.600	45.000	972.000.000	(a)		
- 1	Emittente Titoli S.p.A.	4	43.00	9/2.000.00	20.000	6.000.000	
	Finlombarda S.p.A.	16	343.750	5.500.000		0.000.000	(=
- 1		1	345	7.179.235.819	1		
5	Ist. Europeo di Oncologia S.r.l.	i		2.900.000.000			
	Leasindustria - Leasing Ind. Ita. S.p.A.	6.000	1.000	1 1	1		
	Mediocredito Lombardo S.p.A.	27.000	1 1				
3	Sofipa - Soc. Finanz. di Partecip. S.p.A.	60.010	1 1	1	1	-	
9	S.K.G. S.A.	342.000	0	1	38.000	3.040.000.000	
- 1	Vittoria Finanziaria S.p.A.	3.000.000	3.354	10.063.000.000		111 200	3.0
1	Vittoria Capital N.V.		*	*	380.000	10.063.000.000	
			}	21.893.318.264		13.109.000.000	
1	Totale partecipazioni in altre imprese			178.053.759.067		56.441.496.153	
- 1	Altri titoli:						
- 1	quotati: Pirelli S.p.A. 5% - 1994/1998 conv.	66.218.750.000	98,62%	65.304.007.819			(()187
		00.210.750.000	90,0270	63.304.007.0.7		=	66.218.7
- 1	non quotati: Finenergia S.p.A. 6% 1995/2000 convert.	23.800.000.000	100,00%	23.800.000.000			
3	S.K.G. S.A. 5% 1993/2000				1	-	3.040.0
4 3	S.K.G. S.A. 5% 1995/2000	2.950.000.000		2.950.000.000	*	=	
	S.K.G. S.A. 5% 1996/2000	3.800.000.000		3.800.000.000			
		37.200.000.000		37.200.000.000		-	3.040.0
	Totale altri titoli	103.418.750.000		102.504.007.819	-		69.258.7
	Azioni proprie:						
114				1	1		
- 1	quotate:				1	1	1

nuzione	D-Mig-1	Esistenz	a al 31.12	.1997			Raffronto co	on valori di mercat	0	
	Rettifiche di valore	Numero azioni,	Prezzo			Media p	rezzi puntuali del			
ntrovalore	al 31.12.1997	quote o	medio	Controvalore	%		o lug./dic. 1997			
		valore nominale			Part.	Prezzo	Controvalore	Plusvalenze	Minusvalenze	
Lire	Lire		-	Lire			Lire	Lire	Lire	
	•	59.653.750	1.735	103.477.168.803	3,59	4.670	278.572.871.363	175.095.702.560		1
274.141.552	*	270.000		272.790.991.904				-		2
8	-	250.000 6.000.000	889.097 1.004	222.274.141.552 6.022.878.722						3
2		300.000	100.000	30.000.000.000						5
		10.000	100.500	1.005.000.000						6
¥	•	80.000	100.000	8.000.000.000						7
		2.000	1.860	150.000.000 3.720.000	100,00					8 9
274.141.552	_			540.246.732.178						
274.141.552				643.723.900.981						
		1.602.000	1.064	1.703.935.000	40,05					
3		1.002.000	1.004	1.703.733.000	40,03					1
					- 8					
173.160.984	8	1.75	120			5	- 2	(25)		1
22.531.250	*	1.871.000 9.770.653	6.795 721	12.713.995.000 7.044.640.813	8,36 1,72	5.642 636	10.556.125.870 6.217.555.037	(J#6	2.157.869.130 827.085.776	
22.551.250	2	372.544	3.336	1.242.701.140	0,32	7.266	1	1.464.170.035	627.083.770	4
738.721.433	- '	5.168.880	897	4.637.635.715	1,81	637	3.294.695.801		1.342.939.914	
593.774.720	5	2.330.080	76	177.086.080		108	250.553.502	73.467.422	3	6
		46.519.920 20.970.720	897 76	41.738.721.433 1.593.774.720	1,81	911 97	42.371.738.734 2.034.579.254	633.017.301 440.804.534	3	8
- 2		7.723.334	6.076		1,62	12.335		48.337.943.665	12	9
:*		1.745.480	1.082	1.887.970.943	0,30	717	1.252.259.716	350	635.711.227	10
528.188.387				117.964.748.569			163.950.545.479	50.949.402.957	4.963.606.047	
		21.600	45,000	072 000 000	0.80					
5		20.000	45.000	972.000.000 6.000.000	10,00					11
	*	16	343.750		0,04					13
2	(513,000,000)	1		7.179.235.819	6,25					14
	(512.000.000)	6.000	1.000	2.388.000.000 6.000.000	2,86 0,01					15 16
		27.000	1.016	27.444.444	0,01					17
-	(3.040.000.000)	60.010	12.334	740.138.000	0,32					18
63.000.000	(3.040.000.000)	380.000	0		19,00					19 20
-		380.000	26.482	10.063.000.000	5,00					21
. 63.000.000	(3.552.000.000)			21.387.318.264						
.591.188.387	(3.552.000.000)			139.352.066.833						
4.007.819	tş.		600			500	9			
				-						1
57	-	23.800.000.000	100,00%	23.800.000.000						2
0.000.000	¥	3.610.000.000	100,00%	3.610.000.000						3
		2.950.000.000 3.800.000.000	1	2.950.000.000 3.800.000.000						5
.000.000			3,30,0		1					
		34.160.000.000		34.160.000.000	1					
.100.007.819	•	34.160.000.000		34.160.000.000						
	1									
1 - 1		810.000	2.477	2.006.663.960	0,19	2.678	2.169.479.700	162.815.740		1

Movimenti delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni durante l'anno 1997	Numero azioni, quote o valore nominale	Prezzo		Numero azioni,		Variazioni
		medio	Controvalore Lire	quote o valore nominale	Controvalore Lire	Numero azion quote o valore nomina
A						
Altre partecipazioni:						
quotate:						2.742
						2.542.8
	360.000	20.597	7.414.789.938			360.0
•						140
					•	149.6
					-	1.770.0
				•		9.380.0
·				-		294.4
·					-	14.
SCI S.p.A ordinarie	2.154.368	95	203.781.669	-		2.154.3
Totale altre partecipazioni			99.617.837.300		*	
Aleri sitoli.						
·	5.000.000.000	34,35%	1.717.514.167	7 (e:	190.283.334	
Transla alési élénli	5 000 000 000		1 717 514 163		190 283 334	
	Assicurazioni Generali S.p.A ordinarie Assicurazioni Generali S.p.A warrant Assicurazioni Generali S.p.A azioni riservate ai portatori di warrant Fiat S.p.A ordinarie Premafin Finanziaria S.p.A ordinarie RAS S.p.A ordinarie RAS S.p.A warr. az. ord. SCI S.p.A ordinarie Totale altre partecipazioni Altri titoli: quotati: Mediobanca zero coupon 1996-2011 Totale altri titoli	Assicurazioni Generali S.p.A warrant Assicurazioni Generali S.p.A azioni riservate ai portatori di warrant Fiat S.p.A ordinarie Premafin Finanziaria S.p.A ordinarie RAS S.p.A ordinarie RAS S.p.A ordinarie RAS S.p.A ordinarie Totale altre partecipazioni Altri titoli: quotati: Mediobanca zero coupon 1996-2011 360.000 697.997 1.770.000 9.380.000 294.430 14.200 2.154.368	Assicurazioni Generali S.p.A warrant Assicurazioni Generali S.p.A azioni riservate ai portatori di warrant Fiat S.p.A ordinarie Premafin Finanziaria S.p.A ordinarie RAS S.p.A ordinarie RAS S.p.A warr. az. ord. SCI S.p.A ordinarie Totale altre partecipazioni Altri titoli: quotati: Mediobanca zero coupon 1996-2011 360.000 20.597 4.959 1.770.000 4.337 9.380.000 444 2.94.430 4.459 14.200 2.154.368 95 Altri titoli: quotati: Mediobanca zero coupon 1996-2011	Assicurazioni Generali S.p.A warrant Assicurazioni Generali S.p.A azioni riservate ai portatori di warrant Fiat S.p.A ordinarie Premafin Finanziaria S.p.A ordinarie RAS S.	Assicurazioni Generali S.p.A warrant Assicurazioni Generali S.p.A azioni riservate ai portatori di warrant Fiat S.p.A ordinarie Premafin Finanziaria S.p.A ordinarie RAS S.p.A ordinarie Premafin Finanziaria S.p.A ordinarie RAS S.p.A warr. az. ord. SCI S.p.A ordinarie Totale altre partecipazioni Altri titoli: quotati: Mediobanca zero coupon 1996-2011 360.000 20.597 7.414.789.938 - 7.476.029.800 - 7.676.	Assicurazioni Generali S.p.A warrant Assicurazioni Generali S.p.A azioni siservate ai portatori di warrant Fiat S.p.A ordinarie Premafin Finanziaria S.p.A ordinarie RAS S.p.A ordinarie RAS S.p.A ordinarie PRAS S.p.A ordinarie RAS S.p.A ordinarie PRAS S.p.A ordinarie RAS S.p.A ordinarie RAS S.p.A ordinarie PRAS S.p.

inuzione		Esistenz	a al 31.12.1	1997	Raffronto con valori di mercato)		
ontrovalore	Rettifiche di valore al 31.12.1997	valore Numero azioni, al 31.12.1997 quote o	quote o	uote o medio	Controvalore	%	Media prezzi puntuali del mese di dicembre 1997		4.1	
Lire	Lire	valore nominale		Lire	Part.	Prezzo	Controvalore Lire	Plusvalenze Lire	Minusvalenze Lire	
ERC							=			
5.318.439.050	2	8		à	3	92		> 2		
414.789.938			-	-	-	-	-	-	-	
742.244.628	<u>-</u>	548.311	4.959	2.718.897.521		6.570	3.602.540.348	883.642.827	-	
7.676.029.800	-				-	- 1	-	-	-	
1.167.158.800			-		-					
.312.776.802	-	-	-		-	- 1	-		-	
63.719.092	- "	-	-		-	-	-			
203.781.669	-	-	-		•	-	-		-	
5.898 <mark>.939.7</mark> 79				2.718.897.521			3.602.540.348	883.642.827	U F ≘	
				-						
[2:	120									
		5.000.000.000	38,16%	1.907.797.501		43,88%	2.194.000.000	286.202.499	€	
= =		3.000.000.000	50,1070		1	1				

Elenco delle partecipazioni possedute direttamente in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 n. 5 $\rm CC$

Immobilizzazioni finanziarie -	Partecipaz	zioni					(in milioni di lire)
Den <mark>om</mark> inazione	Sede	Valuta	Valore in Bilancio	Quota posseduta %	Capitale sociale	Patrimonio dell'ultimo bilancio	Utile/(perdita) dell'ultimo bilancio approvato
Società controllate							
estere							
Pirelli & C. Luxembourg S.A.	Lussemburgo	Lit.	272.791	100,00	326.673	332.422	5.749
		Fr.Sv./00)		270.000	274.752	4.752
Pirelli & C. International (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	Lit.	222.274	100,00	250.000	263.415	13.415
Totale società controllate estere			495.065				
italiane							
Pirelli S.p.A.	Milano	Lit.	103.477	3,47	1.748.208	3.393.800	284.541
Pirelli Ambiente S.p.A.	Milano	Lit.	6.023	100,00	6.000	5.302	(298)
Milano Centrale S.p.A.	Milano	Lit.	30.000	100,00	30.000	45.823	10.085
Localto S.p.A.	Milano	Lit.	1.005	100,00	1.000	852	(153)
Novalto S.p.A.	Milano	Lit.	8.000	100,00	8.000	7.829	(175)
Altofim S.r.l.	Milano	Lit.	150	100,00	150	160	4
Servizi Aziendali Pirelli S.C. p. A.	Milano	Lit.	4	1,00	200	370	(3)
Totale società controllate italiane			148.659				
Totale partecipazioni in società controllate			643.724				
Società collegate							
italiane				110			
Futuro S.p.A.	Milano	Lit.	1.704	40,05	4.000	4.656	98
Totale partecipazioni in società collegate			1.704				

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 1997

Agli Azionisti della Pirelli & C. - accomandita per azioni

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 1997 e la Relazione degli Amministratori messi a nostra disposizione ai sensi dell'articolo 2429 del Codice civile: essi - in accordo con la Consob - sono stati predisposti in base a quanto prescritto dal d. lgs. 127/1991, ciò in conseguenza del dichiarato controllo (marzo 1997) di Pirelli S.p.A. (attraverso il controllo di fatto di Société Internationale Pirelli S.A.), della cessazione dell'attività di mutui e di locazioni finanziarie e di un'attività di trading mobiliare che è andata per lo più esaurendosi.

I valori di bilancio trovano riscontro nelle rilevazioni contabili, tenute secondo le norme di legge, oggetto delle nostre periodiche verificazioni, sia per il loro aggiornamento, sia per la conformità alle procedure di controllo interno che, anche ad avviso della Società di Revisione, sono da ritenersi idonee e dunque funzionali per la tempestività degli stessi controlli.

Oltre all'esame delle informazioni contenute nella Relazione degli Amministratori e nella Nota integrativa, altre informazioni e chiarimenti sono stati oggetto di richiesta da parte del Collegio sindacale: le informazioni raccolte - anche in occasione delle riunioni del Consiglio degli Accomandatari - sono risultate esaurienti ai fini dei nostri controlli.

Con lettera del 24 aprile la società di revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato la certificazione sul progetto di bilancio, senza riserva alcuna.

I criteri di valutazione delle rimanenze patrimoniali e i principi contabili applicati non risultano variati rispetto a quelli adottati nella formazione del precedente bilancio.

Non sono emerse ragioni di rilievo nell'applicazione dei criteri valutativi di cui all'art. 2426 del Codice civile; gli Amministratori non hanno avuto motivo di ricorrere alle deroghe possibili secondo quanto previsto dal quarto comma dell'articolo 2423.

Circa gli accertamenti dell'Amministrazione finanziaria aventi per oggetto la non deducibilità delle quote di ammortamento del costo di acquisto del diritto sull'usufrutto di azioni e dello scomputo delle ritenute sui dividendi percepiti, si fa rinvio a quanto precisato dagli Amministratori nella Nota integrativa.

Il capitale sociale (rappresentato da azioni nominali da L. 1.000 ciascuna) non ha subito variazioni ed è costituito da:

- L. 414.268.684.000 di azioni ordinarie
- L. 34.418.257.000 di azioni di risparmio

Il bilancio chiude con un utile di L. 48.579.432.759 (al netto di L. 23,837 miliardi per imposte sul reddito dell'esercizio).

Gli Amministratori propongono un dividendo di L. 100 per le azioni ordinarie in circolazione (n. 810.000 sono nel portafoglio della Società) e di L. 120 per quelle di rispar-

mio - così per complessive L. 45.476.059.240, riportando a nuovo L. 3.103.373.519, che andranno a sommarsi agli utili riportati dal precedente esercizio - tenuto conto che nel frattempo L. 2.006.663.960 sono state trasferite alla Riserva per azioni proprie in portafoglio, ai sensi dell'articolo 2357 del Codice civile.

L'imposta sul netto patrimoniale (assommante a 4,2 miliardi di lire) e l'imposta sostitutiva della maggiorazione di conguaglio (di L. 1.600.134.000) hanno trovato copertura nella corrispondente utilizzazione della Riserva sovrapprezzo azioni.

Il Collegio sindacale non ha osservazioni da fare sulle proposte degli Amministratori e conferma che la Riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale (secondo il disposto dell'articolo 2430 del Codice civile).

Gli Amministratori, tenuto conto della prossima scadenza del mandato di revisione e certificazione alla KPMG S.p.A., non essendo ancora entrate in vigore le nuove regole in materia, avevano pensato di proporre sin dalla prossima Assemblea di affidare alla Price Waterhouse S.p.A. il mandato di revisione e certificazione per gli esercizi da 1999 a 2001 (incluso). Nel frattempo, con Comunicazione del 20 aprile, Consob ha precisato che, considerate le imminenti novità legislative in materia, l'incarico per il triennio "dovrà essere conferito in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998" - del che sarà data informazione in Assemblea.

* * *

La stessa è stata chiamata anche in sede straordinaria per deliberare un aumento del capitale sociale e l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile.

L'aumento del capitale sociale è configurato nell'ammontare di L. 149.292.313.000, mediante emissione di n. 149.292.313 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna - godimento 1° gennaio 1998, secondo modalità e vincoli come indicati dagli Amministratori.

Il prestito obbligazionario convertibile è proposto nella emissione di n. 63.982.420 obbligazioni (convertibili in altrettante azioni ordinarie) il cui valore nominale sarà compreso tra le 4.000 e 5.000 lire - obbligazioni da offrirsi in opzione agli azionisti nel rapporto di una obbligazione ogni sette azioni attualmente in circolazione.

Il Collegio sindacale non ha osservazioni da fare sulle proposte degli Amministratori.

Milano, 27 aprile 1998

Il Collegio dei Sindaci effettivi

KPMG

Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A. Via Vittor Pisani, 25 20124 Milano Telefono (02) 6763.1 Telefax (02) 67632445

Relazione di certificazione sul bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136

Agli Azionisti della Pirelli & C. Accomandita per Azioni

- 1 Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio della Pirelli & C. Accomandita per Azioni chiuso al 31 dicembre 1997. Abbiamo inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con il bilancio.
- Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e criteri per il controllo contabile raccomandati dalla Consob ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci. I bilanci di alcune società controllate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. A motivo della significatività di tali società controllate, tutte facenti parte del Gruppo Pirelli S.p.A., abbiamo effettuato, sul lavoro svolto da tali revisori, le verifiche ritenute necessarie al fine di poter mantenere lo status di revisore principale. Tali verifiche sono sotanzialmente consistite nell'esame delle carte di lavoro predisposte da tali revisori nel contesto della revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Pirelli S.p.A.

A seguito della mutata composizione del Gruppo Pirelli & C., che esercita oggi un'attività prevalentemente industriale, il bilancio al 31 dicembre 1997 è stato redatto secondo lo schema previsto dal Decreto Legislativo n. 127/91. Il bilancio al 31 dicembre 1996, presentato a fini comparativi, è stato pertanto riclassificato secondo lo schema suddetto senza modificare il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio. Per il giudizio relativo a tale bilancio, nella sua versione originaria, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 aprile 1997.

A nostro giudizio, il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio. Pertanto, rilasciamo certificazione al bilancio della Pirelli & C. Accomandita per Azioni al 31 dicembre 1997.

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Bolzano Brescia Como Firenze Ganova Lecce Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia Roma Torino Treviso Udine Verona Sociatà per azioni Capitale sociale Line 8 494 500 000 i.v. Registro Imprese Milano N. 276823 R E A. Milano N. 512867 Cod. Fisc. e IVA 00709600159 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 - 20124 Milano N

KPMG

Pagina 2

- 4 Esponiamo i seguenti richiami di informativa:
- 4.1 Come descritto nella nota integrativa, la Società ha ricevuto nel 1995 una verifica fiscale conclusasi con la notifica di un verbale di accertamento in cui vengono apportate modifiche rilevanti ai redditi dichiarati per gli esercizi 1990 e 1991. Tale verbale contiene essenzialmente eccezioni di carattere interpretativo della normativa fiscale in merito al diritto di usufrutto su azioni. Gli Accomandatari della Società ritengono, confortati anche da autorevoli pareri legali e da decisioni favorevoli ai contribuenti emerse da diverse commissioni tributarie, che dalla definizione di tali controversie non possano emergere oneri significativi per la Società.
- 4.2 La Società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relazione di certificazione, viene presentato in allegato al bilancio di esercizio.

Milano, 24 aprile 1998

KPMG S.p.A.

Enrico Invernizzi
Socio



STATO PATRIMONIALE

ATI	rivo		(in milioni di lire)
	3	1 dicembre 1997	31 dicembre 1996
A) (CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
F	Parte non richiamata	40	55
B) I	MMOBILIZZAZIONI		
I) I	mmateriali		
(Costi d'impianto e di ampliamento	14.383	26.648
I	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingeg	no 8.177	2.963
	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	598	629
I	Differenza da consolidamento	74.065	31.770
I	mmobilizzazioni in corso e acconti	2.834	87
	Altri	84.376	61.104
тот	ALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	184.433	123.201
II) N	Materiali		
7	Геггеni e fabbricati	1.174.645	1.145.767
I	mpianti e macchinari	2.165.592	2.024.389
I	Attrezzature industriali e commerciali	166.818	141.859
	Altri beni	193.622	186.455
I	mmobilizzazioni in corso e acconti	331.423	258.264
тот	ALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.032.100	3.756.734
III) I	Finanziarie		
I	Partecipazioni:		
a	a) Imprese controllate	374	258
t	b) Imprese collegate	66.492	69.666
	c) Altre imprese	406.951	405.203
	Crediti:		
a	a.1) Imprese collegate entro un esercizio	2.459	3.863
a	a.2) Imprese collegate oltre un esercizio	234	
ı	b.1) Altre imprese entro un esercizio	3.883	1.164
l	b.2) Altre imprese oltre un esercizio	102.541	112.883
	Altri titoli	48.692	108.327
	Azioni proprie	2.007	
тот	ALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	633.633	701.364
TOT	ALE IMMOBILIZZAZIONI	4.850.166	4.581.299

	31 dicembre 1997	31 dicembre 1996
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	494.798	485.862
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	379.980	562.576
Lavori in corso su ordinazione	89.072	137.465
Prodotti finiti e merci	870.702	950.542
Acconti	17.565	22.474
TOTALE RIMANENZE	1.852.117	2.158.919
II) Crediti		
Verso clienti	2.793.654	2.286.909
Verso imprese controllate	T	11
Verso imprese collegate	46.769	69.503
Verso altri	1.594.898	1.074.871
TOTALE CREDITI	4.435.321	3.431.294
III) Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Partecipaioni in imprese collegate		2.500
Altre partecipazioni	15.396	124.169
Altri titoli	933.193	623.440
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO		
IMMOBILIZZAZIONI	948.589	750.109
IV) Disponibilita' liquide		
Depositi bancari e postali	1.089.113	1.307.617
Assegni	1.624	6
Denaro e valori in cassa	8.146	5.835
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.098.883	1.313.458
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	8.334.910	7.653.780
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	55.962	80.388
Risconti attivi	40.599	51.793

96.561

13.281.677

132.181

12.367.315

TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI

TOTALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE

PAS	SSIVO		(in milioni di lire)
		31 dicembre 1997	31 dicembre 1996
A)	PATRIMONIO NETTO		
Del	la societa'	1.157.630	1.089,402
[)	Capitale	448.687	448.687
(I)	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	530.532	536.169
 (II)	Riserva di rivalutazione	1.370	1.370
(V)	Riserva legale	89.737	89.737
V)	Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.007	-
VII)	Altre riserve:		
	a) Differenza da consolidamento (già ammortizzata)	(104.788)	(104.747)
VIII)	Utili portati a nuovo	41.357	38.278
(X)	Utile dell'esercizio	148.728	79.908
- Di	terzi	3.622.040	3.035.735
	a) Capitale e riserve	3.162.703	2.675.616
	b) Utile dell'esercizio	459.337	360.119
тот	ALE PATRIMONIO NETTO	4.779.670	4.125.137
<u>—</u> В)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	Fondi per trattamento quiescenza e obblighi simili	408.298	402.266
	Fondi imposte	307.128	146.144
	Altri accantonamenti	276.421	249.992
тот	CALE FONDI PER RISCHI E ONERI	991.847	798.402
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO S	UBORDINATO 337.163	338.827
D)	DEBITI		
	Obbligazioni	183.687	171.965
	Obbligazioni convertibili	507.409	1.004.319
	Debiti verso banche	2.308.965	2.018.728
	Debiti verso altri finanziatori	201.769	436.659
	Acconti	687.218	681.9 <mark>08</mark>
	Debiti verso fornitori	1.724.057	1.504.608
	Debiti rappresentati da titoli di credito	700	-
		473	_
	Debiti verso imprese controllate	713	
	Debiti verso imprese controllate Debiti verso imprese collegate	22.793	18,468
	Debiti verso imprese collegate	22.793	330.788
	Debiti verso imprese collegate Debiti tributari	22.793 495.760	330.788 93.516
тот	Debiti verso imprese collegate Debiti tributari Debiti istituti di previdenza e sicurezza sociale	22.793 495.760 101.394	330.788 93.516 477.739
_	Debiti verso imprese collegate Debiti tributari Debiti istituti di previdenza e sicurezza sociale Altri debiti	22.793 495.760 101.394 537.444	330.788 93.516 477.739
_	Debiti verso imprese collegate Debiti tributari Debiti istituti di previdenza e sicurezza sociale Altri debiti TALE DEBITI	22.793 495.760 101.394 537.444	330.788 93.516 477.739 6.738.698
_	Debiti verso imprese collegate Debiti tributari Debiti istituti di previdenza e sicurezza sociale Altri debiti TALE DEBITI RATEI E RISCONTI	22.793 495.760 101.394 537.444 6.771.669	18.468 330.788 93.516 477.739 6.738.698 352.985
E)	Debiti verso imprese collegate Debiti tributari Debiti istituti di previdenza e sicurezza sociale Altri debiti TALE DEBITI RATEI E RISCONTI Ratei passivi	22.793 495.760 101.394 537.444 6.771.669	330.788 93.516 477.739 6.738.698 352.985

CONTI D'ORDINE

(in milioni di lire)

	31 dicembre 1997	31 dicembre 1996
GARANZIE PERSONALI		
- Fidejussioni a favore di altre imprese	546.954	193.763
- Pegni a favore di altre imprese	902	7.159
	547.856	200.922
BENI DI TERZI PRESSO L'AZIENDA		
- Titoli a custodia	829.464	829.682
- Merci conto lavorazione da terzi	1.482	898
	830.946	830.580
BENI DELL'AZIENDA PRESSO TERZI		
- Titoli a garanzia e fidejussioni a cauzione	25.783	21.772
- Titoli azionari di proprietà della società	97.789	_
- Merci conto lavorazione presso terzi	10.623	-
	134.195	21.772
IMPEGNI		
- Impegni per acquisizioni di partecipazioni	521.750	
- Impegni per acquisizioni di immobilizzazioni già ordinate	79.708	49.597
- Impegni per canoni leasing a scadere	679	1.183
- Impegni di vendita	126	-
	602.263	50.780
ALTRI CONTI D'ORDINE		
- Passività potenziali per rischio di regresso su effetti scontati	30.460	23.365
- Crediti ceduti allo sconto	•	20
	30.460	23.385
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.145.720	1.127.439

CONTO ECONOMICO

			(in milioni di lire)
	31	dicembre 1997	31 dicembre 1996
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.801.336	10.369.179
	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso		
	di lavorazione, semilavorati e finiti	(54.592)	184.748
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(283.272)	91.662
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	23.378	29.212
	Altri ricavi e proventi:		
	a) Vari	164.619	137.255
	b) Contributi in conto esercizio	11.116	7.176
ro:	TALE VALORE DELLA PRODUZIONE	11.662.585	10.819.232
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
_	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.172.788)	(4.957.177)
	Per servizi	(1.998.487)	(1.663.645)
	Per godimento beni di terzi	(113.305)	(101.544)
	Per il personale	(2.584.447)	(2.454.920)
_	Ammortamenti e svalutazioni:		
_	a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(54.423)	(45.988)
	b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(520.633)	(487.126)
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(1.084)	(401)
_	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante		
	e delle disponibilita' liquide	(18.760)	(39.622)
	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	i (41.060)	(8.761)
	Altri accantonamenti	(18.181)	(30.111)
	Oneri diversi di gestione	(359.647)	(340.692)
TO	TALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(10.882.815)	(10.129.987)
	FERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	779.770	689,245
	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	777.770	007.243
		EA EE0	27.816
	Proventi da partecipazioni	54.558	27.810
	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	176	100
	- verso imprese collegate	176	190
-	- altri	659	297
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	12.677	7.207
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	95.120	23.563
	d) proventi diversi dai precedenti	351.138	341.203
_	Interessi ed altri oneri finanziari	(466.536)	(394.286)
ГO	TALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	47.792	5.990
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	Rivalutazioni	12.861	3.388
	Svalutazioni	(18.324)	(66.892)
ΓΩ	TALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(5.463)	(63.504)
		(2.403)	(03.204)
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		444.040
	Proventi	64.254	121.819
	Oneri	(119.599)	(235.942)
ΓO	TALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(55.345)	(114.123)
RIS	ULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	766.754	517.608
	Imposte	(158.689)	(77.581)
	•		
IJŢĬ	ILE DELL'ESERCIZIO	608.065	440.027
	ILE DELL'ESERCIZIO PERTINENZA DELLA SOCIETA'	608.065 148.728	440.027 79.908

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1997

FORMA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 1997 è stato redatto in conformità alle norme introdotte dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 in attuazione della VII Direttiva CEE.

Il bilancio consolidato comprende i bilanci della Pirelli & C., società capogruppo e delle controllate nelle quali Pirelli & C. detiene, direttamente o indirettamente, il controllo così come indicato nell'art. 26 del D.L. 127/91.

Sono inoltre incluse nell'area di consolidamento, alcune società partecipate in misura inferiore al 50% che sono state costituite con altri operatori, per la realizzazione di specifiche iniziative immobiliari.

Il consolidamento di tali società, di cui nessun socio possiede il controllo diretto, avviene iscrivendo le singole voci dei bilanci in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Sono state escluse dall'area di consolidamento, pur essendo partecipate in misura superiore al 50%, le società di recente acquisizione e/o costituzione e/o destinate alla vendita e/o scarsamente significative sul bilancio consolidato in termini di patrimonio netto e di risultato.

L'area di consolidamento è dettagliata nei prospetti supplementari.

Gli importi contenuti nella nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono esposti in milioni di lire.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 1997 predisposti per l'approvazione da parte delle assemblee delle singole Società, opportunamente modificati, ove necessario, per unificarli ai "Principi contabili comuni" di Gruppo i quali sono in linea con quanto disposto dal D.L. 127/91, con quanto raccomandato dallo IASC (International Accounting Standards Committee) e con i principi predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I bilanci delle società controllate operanti in paesi ad alto tasso d'inflazione sono stati corretti per adeguarli al mutato potere di acquisto delle monete locali secondo le regole della contabilità per l'inflazione.

I bilanci espressi in moneta estera sono convertiti in lire italiane applicando i cambi di fine anno per lo stato patrimoniale e i cambi medi per il conto economico, ad eccezione dei bilanci delle società operanti in paesi ad alta inflazione, il cui conto economico è stato convertito ai cambi di fine periodo.

Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono imputate al patrimonio netto consolidato. I tassi di cambio applicati sono riportati nel paragrafo "altre informazioni" della nota integrativa.

I criteri per il consolidamento sono i seguenti:

- Per le società incluse nell'area di consolidamento - metodi integrale e proporzionale - il valore contabile delle partecipazioni è eliminato contro la quota di spettanza del corrispondente patrimonio netto contabile. Per le società valutate a patrimonio netto, il costo di acquisto viene adeguato al valore patrimoniale di spettanza al 31 dicembre 1997, quale risulta dai rispettivi bilanci d'esercizio. Le differenze tra il patrimonio netto contabile delle società consolidate ed il loro valore di carico vengono imputate all'utile e alla posta dell'attivo denominata "Differenza da consolidamento" fatta eccezione per quelle formatesi in anni anteriori all'entrata in vigore della L. 127/91 che sono state attribuite direttamente al patrimonio netto e risultato esposte nella voce "Differenza da consolidamento (già ammortizzata)".

- I rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le società incluse nell'area di consolidamento, ivi compresi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo, sono eliminati.
- Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le società consolidate, che non si siano realizzate mediante operazioni con terzi, sono eliminati.
- Le quote di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce al passivo. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di utile o di
 perdita di competenza di terzi.

Il bilancio consolidato viene certificato dalla società di revisione KPMG S.p.A. ai sensi dell'art. 4 del DPR 31 marzo 1975 n. 136, in esecuzione della delibera assembleare del 27.5.1996, che ha conferito l'incarico a detta società per il triennio 1996-1998.

Gli oneri per la certificazione delle società del Gruppo sono stati sostenuti direttamente dalle società interessate, il controvalore in lire dell'ammontare dei compensi corrisposti a tale titolo è stato per il 1997 di circa L. 4.000 milioni, comprensivo dei compensi relativi alla revisione limitata della relazione semestrale.

I collegamenti fra l'utile d'esercizio ed il patrimonio netto del bilancio civilistico di Pirelli & C. al 31 dicembre 1997 e i dati corrispondenti del bilancio consolidato sono riportati nei prospetti supplementari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono coerenti con quelli utilizzati nel bilancio della Capogruppo e con quelli applicati nel precedente esercizio, ad eccezione del criterio della determinazione delle imposte differite i cui effetti sono più avanti illustrati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I "costi di impianto e di ampliamento" si riferiscono a spese per aumenti di capitale delle imprese consolidate e vengono ammortizzati in cinque anni.

I "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" vengono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sostenuti.

I "diritti di brevetti industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" vengono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo stimata in un periodo di cinque anni.

La "differenza da consolidamento", relativa all'acquisto di partecipazioni, viene ammortizzata in dieci anni, tale periodo indica la possibilità di utilizzazione della stessa.

La voce "altri" raggruppa costi di diversa natura, la cui utilità pluriennale sia dimostrata, e in particolare comprende:

- costi per l'acquisizione di software applicativo, ammortizzati in dieci anni;
- costi per la manutenzione di immobili di terzi ammortizzati in funzione della durata del contratto di locazione e comunque non oltre 5 anni;

- oneri relativi all'assunzione di finanziamenti, ammortizzati in un periodo di tempo non superiore alla durata degli stessi e comunque non oltre 5 anni;
- costi per utilizzo immagine aventi natura pluriennale, secondo la durata contrattuale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente incrementato delle rivalutazioni effettuate in attuazione di specifiche leggi.

Gli ammortamenti vengono contabilizzati a partire dal mese in cui il cespite è disponibile per l'uso, per l'entrata in produzione, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad esso correlati.

Gli ammortamenti vengono imputati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino ad esaurimento della vita utile oppure, per le dismissioni, fino all'ultimo mese di utilizzo:

Fabbricati	3%	-	10%
Impianti	7%	4	10%
Macchinari	5%	-	10%
Attrezzature	10%	- 2	33%
Mobili	10%		33%
Automezzi	10%		25%

Inoltre, a fronte dei cespiti il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico rettificato dagli ammortamenti, sono state operate opportune svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, punto 3 Codice Civile.

I costi di manutenzione ordinaria sono portati a carico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

I finanziamenti pubblici in conto capitale che si riferiscono a immobilizzazioni tecniche, sono iscritti in un apposito fondo da utilizzarsi a fronte degli ammortamenti futuri.

I beni patrimoniali acquistati con contratti di leasing finanziario vengono contabilizzati come immobilizzazioni materiali; sono perciò contabilizzati e sottoposti ad ammortamento secondo la loro vita utile; il maggior costo del canone viene considerato come onere finanziario e le rate residue vengono iscritte come debito finanziario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e quelle in altre imprese sono valutate al costo eventualmente ridotto in presenza di una perdita permanente di valore.

- Altri Titoli

Gli altri titoli sono iscritti al costo o al loro presumibile valore di realizzo, se inferiore.

Azioni proprie

Sono iscritte al costo di acquisto.

Ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile, a fronte di tale voce, è iscritta nel patrimonio netto una riserva indisponibile per un importo corrispondente al valore di libro.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta diversa dalla valuta di conto delle singole società sono allineati ai cambi di fine anno o ai cambi concordati ove esistano appositi contratti di copertura; i relativi utili o perdite di conversione sono accreditati o addebitati al conto economico.

ALTRI TITOLI

Gli altri titoli sono iscritti al costo e al loro presumibile valore di realizzo, se inferiore.

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo, determinato secondo il metodo FIFO, e il presunto valore di realizzo.

I lavori su contratti pluriennali vengono valutati in proporzione allo stato di avanzamento dei lavori, sulla base dei ricavi pattuiti e tenendo conto di tutte le perdite previste.

Per quanto riguarda le rimanenze di valori immobiliari esse sono costituite da aree da edificare, da immobili in costruzione e ristrutturazione, da immobili ultimati in vendita, da immobili di trading e da lavori in corso su ordinazione.

Le aree da edificare sono valutate al minore tra il costo di acquisizione, aumentato delle spese incrementative e degli interessi effettivamente sostenuti nel periodo intercorrente tra la data dell'acquisto e l'inizio dell'attività di costruzione, ed il corrispondente valore di realizzo.

Gli immobili in costruzione e/o in corso di ristrutturazione sono valutati considerando anche il margine di commessa. Tale margine, calcolato sulla base di corrispettivi contrattualmente pattuiti, è riconosciuto in base all'avanzamento effettivo dei lavori che viene determinato rapportando i costi cumulativamente sostenuti alla data di bilancio ai costi previsti per l'esecuzione dell'intera commessa.

Gli immobili in costruzione e/o in corso di ristrutturazione, in presenza di un preliminare di locazione, sono valutati al minore tra il costo, aumentato delle spese incrementative e degli interessi passivi, ed il corrispondente valore di realizzo.

Gli immobili di trading in vendita sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato. Il costo di acquisizione viene aumentato delle spese incrementative sostenute fino alla vendita.

I lavori in corso sono valutati sulla base dei corrispondenti pattuiti sulla base dell'avanzamento della commessa.

Qualora nelle fasi iniziali di avanzamento dei lavori, non siano determinabili con ragionevole precisione i ricavi ed i costi complessivi dell'iniziativa immobiliare, i lavori in corso vengono iscritti tra le rimanenze senza attribuzione del corrispondente margine di commessa.

Le richieste per corrispettivi aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente stabiliti, sono iscritte in bilancio se ragionevolmente certe.

Le penali per ritardi nella consegna degli immobili vengono accantonate qualora i ritardi non siano imputabili a varianti eseguite in corso d'opera.

Eventuali perdite a finire vengono riconosciute interamente a carico dell'esercizio in cui divengono note.

ALTRE PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante in quanto destinati all'attività di negoziazione e/o a fronteggiare esigenze di tesoreria, sono valutati al minore tra il costo ed i valori di mercato.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

- Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Si tratta di accantonamenti per fondi di quiescenza, pensionistici, di previdenza ed assistenza a favore dei dipendenti, non regolati da norme di legge ma relativi a contratti di lavoro locali e a piani in essere presso alcune società del Gruppo.

Il principio applicativo è quello di distribuire l'intero onere lungo la vita utile di servizio del personale interessato secondo le competenze maturate determinate con l'applicazione di procedimenti attuariali.

In ottemperanza al principio contabile FAS 106 la cui applicazione prevede che le società statunitensi, che in passato contabilizzavano tali costi per cassa, costituiscano o adeguino gli accantonamenti in bilancio in modo che esistano fondi congrui ai quali attingere per gli esborsi, il gruppo Pirelli ha deciso di procedere, a partire dall'esercizio 1993, ad una graduale accumulazione di tali fondi lungo un arco di tempo di 20 anni.

- Per imposte

Accoglie le passività per imposte probabili su posizioni fiscali non ancora definite.

Accoglie, inoltre, le imposte differite sulle differenze di natura temporanea fra i risultati fiscalmente imponibili delle singole imprese consolidate e quelli dei bilanci utilizzati per il loro consolidamento.

Per il criterio della prudenza, non si tiene conto delle imposte differite attive se superiori a quelle passive ed il beneficio fiscale derivante dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse o dell'esercizio in corso, è riconosciuto al conto economico nell'esercizio in cui le stesse vengono utilizzate.

- Altri accantonamenti

Tale voce accoglie gli stanziamenti stimati sulla base dei debiti di natura determinata e di esistenza certa e probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminate alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI

Comprende i debiti verso dipendenti relativi ad accantonamenti effettuati a favore degli stessi a fronte di specifiche disposizioni di legge di contratti di lavoro nazionali.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

STRUMENTI FINANZIARI DI COPERTURA

Gli strumenti finanziari "di copertura" a termine e derivati sono rilevati nelle scritture degli impegni, al momento della stipula, per il valore nominale del contratto.

Gli oneri e proventi, nonché gli eventuali effetti, corrispondenti alla differenza tra il valore contrattuale originario ed il valore corrente di mercato a fine periodo, sono rilevati per competenza.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base di previsioni realistiche degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione delle normative in materia vigenti nei paesi dove il Gruppo esercita la sua attività.

Le imposte differite relative alla differenza temporanea tra i risultati fiscalmente imponibili e i risultati desunti dai bilanci delle singole società utilizzati per il consolidamento vengono iscritte nell'apposito fondo.

I debiti tributari certi sono imputati nell'apposita voce di stato patrimoniale.

In sede di consolidamento i crediti d'imposta sui dividendi sono riclassificati in diminuzione delle imposte sul reddito dell'esercizio delle Società percipienti, fino a concorrenza delle medesime.

GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie rilasciate a terzi sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

I titoli di terzi presso la società a custodia sono iscritti al nominale.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immateriali

Presentano la seguente composizione e variazione:

					(in m	ilioni di lire)
	31/12/1996	Differenze da conversione	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	31/12/1997
Costi di impianto e di ampliamento Diritti di brevetto industriale ed	26.648	(9)	5.304		(17.560)	14.383
utilizzazione delle opere di ingegno • Concessioni, licenze, marchi	2.963		7.451		(2.237)	8.177
e diritti simili	629	78	2		(111)	598
Differenza da consolidamento	31.770	3.424	47.458	(226)	(8.361)	74.065
• Immobilizzazioni in corso e acconti	87		2.747			2.834
Altri oneri pluriennali	61.104	3.108	55.103	(8.785)	(26.154)	84.376
	123,201	6.601	118.065	(9.011)	(54.423)	184.433

I "costi di impianto e di ampliamento" si riferiscono a spese di costituzione e aumento di capitale delle imprese consolidate. L'aumento è principalmente dovuto alle imposte di registro su conversione del prestito obbligazionario 1994-1998, tasso 5% della controllata Pirelli S.p.A..

L'incremento delle voci "diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno" e "differenza da consolidamento" si riferisce all'acquisizione da parte della controllata Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. di un ramo d'azienda avente per oggetto l'attività nel settore della fotonica e all'acquisizione di una ulteriore quota della Societé Internationale Pirelli S.A..

Fra le principali voci che compongono gli "altri oneri pluriennali" figurano costi sostenuti per software applicativo, spese per riorganizzazioni societarie, oneri su accensioni di finanziamenti, spese su immobili in locazione, spese di pubblicità pluriennali per lo sfruttamento dell'immagine, etc..

II) MaterialiLe variazioni intervenute nel periodo sono riportate nella tabella seguente:

		(in milioni di lire)
	1997	1996
Valori lordi		
All'inizio dell'esercizio	9.762.641	9.947.278
Differenze da conversione	503.056	(415.846)
Investimenti	646.828	541.965
Disinvestimenti	(681.973)	(302.393)
Società uscite dal consolidato	· ·	(8.363)
	10.230.552	9.762.641
Fondo ammortamento		
All'inizio dell'esercizio	6.005.907	5.995.872
Differenze da conversione	300.790	(254.749)
Ammortamenti dell'esercizio	520.633	487.119
Disinvestimenti	(628.877)	(220.732)
Società uscite dal consolidamento		(1.603)
	6.198.453	6.005.907
Valori netti	4.032.100	3.756.734

L'incremento netto rispetto all'anno precedente è il saldo di:

- differenze da conversione, riferite al valore dei beni materiali presenti nel bilancio delle società estere, e dovute alla svalutazione della lira nei confronti delle valute dei paesi in cui operano le società del Gruppo;
- investimenti dell'esercizio, superiori a quelli dell'anno precedente e pari al 124% degli ammortamenti;
- disinvestimenti, determinati in larga misura da dismissioni di impianti a seguito delle razionalizzazioni produttive intraprese;
- gli ammortamenti sono aumentati del 6,8% rispetto al 1996.

I valori lordi comprendono beni per circa L. 196 miliardi non utilizzati e destinati ad essere trasferiti ad altra società del Gruppo o alienati a terzi.

III) Finanziarie

Le "partecipazioni in imprese controllate" rappresentano società di recente acquisizione e/o costituzione e/o scarsamente significative sul bilancio consolidato in termini di patrimonio netto e di risultato.

L'elenco completo è presentato nei prospetti supplementari.

Le "partecipazioni in imprese collegate" ammontano a L. 66.492 milioni e componenti più significative sono le seguenti:

	(in milioni di lire)
Drathcord Saar & Co. K.G. (Germania)	12.448
Upper Bright Ltd. (Isole Vergini Britanniche)	9.395
K.M.P. Cabos Especiais e Sistemas Ltda (Brasile)	9.627
SICREM S.p.A. (Italia)	7.079
Rodco Ltd. (Regno Unito)	8.867
SMP Melfi S.r.l. (Italia)	5.700
ABF Factoring S.p.A. (Italia)	4.208
Eurofly Service S.p.A. (Italia)	3.736
Futuro S.p.A. (Italia)	1.839
Consurban S.A. (Argentina)	1.128
Maristel S.p.A. (Italia)	989
Altri minori	1.476
	66.492

Le "partecipazioni in altre imprese" possono essere così suddivise:

		(in milioni di lire)
	31/12/97	31/12/96
Partecipazioni in società italiane quotate	261.312	246.422
Partecipazioni in società estere quotate	35.030	35.190
Partecipazioni in società italiane non quotate	38.466	53.239
Partecipazioni in società estere non quotate	72.143	70.352
	406.951	405.203

I "crediti verso altre imprese oltre un esercizio" che ammontano a L. 102.541 milioni comprendono:

- L. 2.170 milioni per finanziamenti a tasso fisso, il valore contabile costituisce una ragionevole stima del valore corrente alla data di fine periodo;

- L. 83.987 milioni per depositi obbligatori fruttiferi a tasso variabile;
- L. 6.255 milioni per finanziamenti a tasso variabile;
- L. 10.129 milioni per depositi cauzionali infruttiferi.

Gli "altri titoli" ammontano a L. 48.692 milioni e comprendono obbligazioni Finenergia S.p.A. e S.K.G. S.A., CCT ricevuti a fronte di crediti d'imposta relativi al 1987 della Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. e certificati di deposito della Pirelli S.A.. La diminuzione rispetto al 31 dicembre 1996 è essenzialmente dovuta alle conversioni anticipate di obbligazioni Pirelli S.p.A. 5% 1994-1998 e S.K.G. S.A. 5% 1993-2000. Le "azioni proprie" sono costituite da 810.000 azioni ordinarie, pari all 0,18% del capitale sociale (0,19% delle sole azioni ordinarie).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

L'importo di L. 1.852,1 miliardi a fronte di L. 2.158,9 miliardi dello scorso esercizio è così analizzato:

		(in milioni di lire)
	1997	1996
Gruppo Pirelli S.p.A.		
Cavi e Sistemi	612.996	603.732
Pneumatici	768.067	797.330
Altre	19	774
Totale Gruppo Pirelli S.p.A.	1.381.082	1.401.836
Gruppo Milano Centrale S.p.A.	469.361	757.083
Altre	1.674	-
	1.852.117	2.158.919

II) Crediti

I crediti ammontano a L. 4.435,3 miliardi rispetto a L. 3.431,3 miliardi dell'esercizio precedente e sono così analizzabili:

				(in milioni di lire)
	31/12	31/12/1997		2/1996
*	Finanziari	Commerciali e altri	Finanziari	Commerciali e altri
Verso clienti		2.793.654	-	2.286.909
Verso imprese controllate		-	11	-
Verso imprese collegate	40.180	6.589	47.911	21.592
Verso altri	141.332	1.453.566	77.272	997.599
	181.512	4.253.809	125.194	3.306.100

Verso clienti

La loro composizione per scadenza è la seguente:

		(in milioni di lire)
	1997	1996
con scadenza entro 12 mesi	2.900.944	2.404.553
con scadenza oltre 12 mesi	18.377	12.813
meno fondo svalutazione crediti	(125.667)	(130.457)
	2.793.654	2.286.909

Non vi sono crediti verso clienti con scadenza superiore a 5 anni.

Il valore contabile dei crediti, rettificato per le probabili perdite future, costituisce una ragionevole stima del valore corrente alla data di fine periodo.

- **crediti verso imprese collegate**: relativamente ai crediti di natura finanziaria si riferiscono essenzialmente alla Drahtcord Saar & Co. - L.17.617 milioni (rispetto a L. 27.887 milioni al 31/12/96) conseguente ai rapporti con Pirelli Deutschland A.G., alle collegate della Milano Centrale S.p.A. - L. 21.380 (rispetto a L. 19.582 milioni al 31/12/96) e alla ABF Factoring S.p.A. per rapporti con Pirelli Servizi Finanziari S.p.A. - L. 711 milioni.

Gli importi più significativi relativi ai crediti commerciali si riferiscono alle collegate della Milano Centrale S.p.A. - L. 3.301 (L. 3.104 milioni al 31.12.96), alla Maristel S.p.A. - L. 2.878 milioni (L. 17.604 milioni al 31/12/96) conseguenti ai rapporti con Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. - e alla ABF Factoring S.p.A. - L. 349 milioni (L. 353 milioni al 31/12/96).

Tutti gli ammontari sono esigibili entro l'esercizio successivo.

- **crediti verso altri**: i crediti finanziari, pari a L. 141.332 milioni sono costituiti principalmente da crediti verso banche derivanti da operazioni di pronti contro termine e currency swap; il loro valore contabile costituisce una ragionevole stima del valore corrente alla data di fine periodo.

I crediti diversi che ammontano a L. 1.453.566 milioni, comprendono crediti verso l'Erario per L. 753.951 milioni; crediti per dividendi da incassare per L. 4.483 milioni; crediti per la cessione di immobilizzazioni per L. 5.789 milioni; crediti per acconti a fornitori per L. 35.406 milioni; crediti verso dipendenti per L. 11.276 milioni, per L. 642.661 milioni verso istituti di previdenza, per rimborsi all'esportazione e altre partite minori.

La parte esigibile oltre l'esercizio successivo, ed entro 5 anni, è di L. 115.528 milioni, mentre i crediti con scadenza superiore a 5 anni ammontano a L. 46.486 milioni.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- altre partecipazioni e titoli: che ammontano a L. 948.589 milioni sono costituiti da:
 - L. 689.839 milioni da titoli a tasso variabile emessi e garantiti da istituti bancari;
 - L. 67.782 milioni da titoli a tasso fisso emessi e garantiti dai governi dei vari paesi;
 - L. 173.903 milioni da titoli azionari destinati alla vendita;
 - L. 6.574 milioni da titoli a tasso fisso emessi e garantiti da istituti bancari;
 - L. 10.491 milioni da titoli obbligazionari a tasso fisso.

Le posizioni sono tenute presso primarie controparti bancarie.

- la variazione delle **altre partecipazioni** è conseguenza della liquidazione del portafoglio di azioni "non strategiche" effettuato da Pirelli & C. coerentemente con la strategia adottata.

IV) Disponibilità liquide

depositi bancari e postali: sono concentrati presso le società finanziarie, le holdings e le sub-holdings del Gruppo. Le disponibilità liquide sono essenzialmente impiegate sul mercato dei depositi con scadenze a breve termine presso primarie controparti bancarie a tassi di interesse allineati alle condizioni prevalenti di mercato di fine periodo.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

- ratei attivi: passano da L. 80.388 milioni a L. 55.962 milioni; sono stati determinati secondo i consueti criteri di proporzionalità alla competenza temporale e sono principalmente riferiti a quote di interessi attivi, assicurazioni, affitti, ricavi di copertura e differenze cambio attive.
- risconti attivi: si riducono nell'esercizio 1997 a L. 40.599 milioni rispetto a L. 51.793 milioni dell'anno precedente e si riferiscono essenzialmente a premi assicurativi anticipati, canoni passivi per affitto di immobili, etc..

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

DELLA SOCIETÀ

Il "**capitale sociale**" ammonta a L. 448.687 milioni suddiviso in 414.268.684 azioni ordinarie e n. 34.418.257 azioni di risparmio, tutte da nominali L. 1.000 per azione e godimento regolare.

La "riserva sovrapprezzo azioni" passa da L. 536.169 milioni a L. 530.532 milioni a seguito del prelievo di L. 4.200 milioni per l'imposta patrimoniale dell'esercizio 1997 e di L. 1.600 milioni per l'imposta sostitutiva della maggiorazione di conguaglio; viene invece accreditata di L. 163 milioni quale minor pagamento sullo stanziamento dell'anno precedente.

La "riserva di rivalutazione", ex legge n. 413/1991 e la "riserva legale" non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

L'analisi completa dei movimenti intervenuti nell'esercizio è riportata nei prospetti supplementari.

DI TERZI

Il patrimonio netto di terzi pari a L. 3.622.040 milioni registra un aumento rispetto all'anno precedente dovuto sia all'incremento del risultato dell'esercizio, sia alle conversioni del prestito obbligazionario Pirelli S.p.A. 5% 1994-1998.

Le principali quote di partecipazione detenute dai terzi sono le seguenti:

	31/12/1997	31/12/1996
Pirelli S.p.A.	53,47%	49,75%
Société Internationale Pirelli S.A.	65,50%	67,88%

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

La voce comprende accantonamenti per fondi di quiescenza, pensionistici, di previ-

denza ed assistenza a favore dei dipendenti, non regolati da norme di legge ma relativi a contratti di lavoro locali e a piani in essere presso alcune società del Gruppo. Comprende inoltre, in ottemperanza al principio contabile FAS 106, l'accumulazione lungo un arco di tempo di 20 anni dei fondi che le società statunitensi devono costituire; al 31 dicembre 1997 le passività ancora da accantonare a tale fine ammontano a L. 29 miliardi.

Fondi imposte

Comprendono gli accantonamenti a fronte delle imposte probabili o di ammontare indeterminato e di quelle differite, come segue:

		(in milioni di lire)
	31/12/1997	31/12/1996
Fondo per imposte	74.055	53.231
Fondo per imposte differite	233.073	92.913
	307.128	146.144

Il "Fondo Imposte Differite" al 31/12/1997, al fine di recepire gli orientamenti prevalenti a livello internazionale è stato quantificato adottando il metodo della "allocazione globale" in virtù del quale sono state calcolate le imposte differite su tutte le differenze temporanee a prescindere dal loro esercizio di manifestazione monetaria.

Il cambiamento del metodo adottato con competenza 1998 e che pertanto non ha interessato l'accantonamento dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, ha comportato una riduzione delle riserve consolidate per L. 190 miliardi ad integrazione del fondo per la copertura delle maggiori imposte differite determinate, a tale data, con l'applicazione del nuovo metodo.

Le imposte del periodo risultano così costituite:

		(in milioni di lire)
	1997	1996
Imposte correnti	200.595	78.534
Imposte differite	(41.906)	(953)
	158.689	77.581

Considerando i soli risultati delle società che hanno chiuso l'esercizio in utile, l'incidenza delle imposte sul reddito è stata del 22% (a fronte del 18% dell'anno precedente) generalmente inferiore all'aliquota nominale di imposizione vigente, nei vari paesi in cui opera il Gruppo; ciò si è reso possibile prevalentemente per l'utilizzo di perdite pregresse.

Inoltre, attraverso il meccanismo del credito d'imposta sui dividendi, è stato possibile recuperare in parte le imposte dovute da società controllate.

Le imposte correnti di natura certa e di importo determinato figurano tra i debiti tributari; la parte anticipata risulta tra i crediti tributari.

Le aliquote fiscali nominali nei paesi nei quali operano le principali società del Gruppo sono le seguenti:

Europa:		U.S.A.	35%
Italia	53%	Canada	38%
Francia	41%	Australia	36%
Spagna	35%	Sud America:	
Germania	45%	Argentina	31%
Gran Bretagna	33%	Brasile	31%
Turchia	43%	Venezuela	34%

Altri accantonamenti

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

			(in milioni di lire)
	Fondo di ristrutturazione	Altri fondi	Totale
Al 31/12/1996	113.996	135.996	249.992
Differenze da conversione	6.772	9.232	16.004
Utilizzi	(44.100)	(30.153)	(74.253)
Incrementi	18.310	66.368	84.678
Al 31/12/1997	94.978	181.443	276.421

Gli utilizzi del fondo di ristrutturazione sono stati per L. 21.685 milioni di competenza del settore Cavi e Sistemi e per L. 22.415 milioni del settore Pneumatici del gruppo Pirelli S.p.A..

Il fondo residuo è di L. 28.785 milioni nel settore Cavi e Sistemi e L. 66.193 milioni nel settore Pneumatici.

Gli incrementi del fondo ristrutturazione sono essenzialmente legati ad un piano di riorganizzazione della struttura industriale e commercializzazione della società del settore Cavi e Sistemi, in particolare in Francia.

Gli altri fondi sono costituiti da accantonamenti a fronte di vertenze, rischi industriali e commerciali, rischi su cambi, garanzie sui prodotti, etc..

D) DEBITI

Aumentano da L. 6.738,7 miliardi a L. 6.771,7 miliardi e sono così analizzabili:

				(in milioni di lire)
	31/12	2/1997	31/12	2/1996
	Finanziari	Commerciali e altri	Finanziari	Commerciali e altri
Obbligazioni	183.687		171.965	-
Obbligazioni convertibili	507.409	-	1.004.319	-
Verso banche	2.308.965	-	2.018.728	-
Verso altri finanziatori	201.769	-	436.659	1-
Acconti da clienti	-	687.218	-	681.908
Verso fornitori	-	1.724.057	_	1.504.608
Titoli di credito	-	700		-
Verso imprese collegate	3.616	19.177	6.246	12.222
Verso imprese controllate	473	_		-
Tributari		495.760	-	330.788
Verso istituti di previdenza e sicure	zza sociali -	101.394	-	93.516
Verso altri	-	537.444	-	477.739
	3.205.919	3.565.750	3.637.917	3.100.781

L'analisi in base alla scadenza è la seguente:

Debiti Finanziari

				(in milioni di lire)
	31/12	/1997	31/12/1996	
	entro esercizio successivo	oltre esercizio successivo	entro esercizio successivo	oltre esercizio successivo
Obbligazioni	2.202	181.485	2.228	169.737
Obbligazioni convertibili	507.409	-	79	1.004.240
Verso banche	797.519	1.511.446	995.639	1.023.089
Verso altri finanziatori	150.330	51.439	177.961	258.698
Verso imprese collegate	1.916	1.700	6.246	-
Verso imprese controllate	473	-	-	-
	1.459.849	1.746.070	1.182.153	2.455.764

I debiti assistiti da garanzia reale (pegni e ipoteche) ammontano a L. 863.670 milioni. I debiti con durata residua oltre i 5 anni ammontano a L. 99.870 milioni. A ulteriore commento si segnala la seguente analisi :

Obbligazioni

					(in milioni di lire)
	Non convertibili		Conv	ertibili	Azioni Pirelli S.p.A. da emettere in
5	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	relazione aile conversioni potenziali Numero
Pirelli S.p.A. (Italia)					
Lire 1.001,3 mld 1994-1998					
t. 5% conv. in azioni Pirelli S.p.A.	-	-	507.409	8	194.414.997
Obbligazioni su prestiti estinti	25	-	-		
Société Internationale Pirelli S.A. (Svizzera)					
Frs. 150 milioni 3,5% 1996/1999	-	181.485	-	2	-
Elastika Pirelli (Grecia)					
Drs 350 milioni 1/4/98	2.177	-		9	
Totale	2,202	181.485	507.409		194.414.997

Il prestito obbligazionario convertibile ammonta a L. 507,4 miliardi e riguarda la quota residua del prestito 5% 1994-1998, di originarie L. 1.011,3 miliardi, deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Pirelli S.p.A. il 24/5/1994.

In data 29/11/1997 il Consiglio di Amministrazione di Pirelli S.p.A. ha deliberato il rimborso anticipato con effetto il 1 gennaio 1998 e la facoltà di richiedere, entro il 23/12/1997, in luogo del rimborso, la conversione in azioni ordinarie.

A seguito di detta delibera il 1 gennaio 1998 sono state convertite n. 194.414.997 azioni per un importo di L. 505,5 miliardi e messe in pagamento per rimborso anticipato le rimanenti n. 742.358 obbligazioni per un ammontare di L. 1,9 miliardi.

Verso banche

L'importo scadente entro l'esercizio successivo ammontante a L. 797.519 milioni, comprende L. 109.512 milioni di quote correnti di debiti finanziari a lungo termine. L'importo scadente oltre l'esercizio successivo (L. 1.511.446 milioni) è costituito da finanziamenti a tasso variabile per L. 1.214.808 e a tasso fisso per L. 296.638 milioni.

Verso altri finanziatori

L'importo scadente oltre l'esercizio successivo comprende L. 29.517 milioni di debiti con durata residua oltre i 5 anni.

Verso imprese collegate

Relativamente ai debiti di natura finanziaria, l'importo si riferisce a finanziamenti della Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. verso la Maristel S.r.I. (L. 2.900 milioni) e a finanziamenti della Capogruppo verso le società collegate della Milano Centrale S.p.A. (L. 716 milioni).

Debiti Commerciali e Altri

				(in milioni di lire)
	31/12	/1997	31/12	/1996
	entro esercizio successivo	oltre esercizio successivo	entro esercizio successivo	oltre esercizio successivo
Acconti da clienti	687.218	-	681.908	-
Verso fornitori	1.643.057	81.000	1.389.358	115.250
Titoli di credito	700	-		
Verso imprese collegate	19.177		12.222	
Tributari	430.412	65.348	330.291	497
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	98.041	3.353	93.041	475
Verso altri	456.992	80.452	422.370	55.369
	3.335.597	230.153	2.929.190	171.591

Verso imprese collegate

Relativamente ai debiti di natura commerciale, gli importi più significativi si riferiscono a SICREM S.p.A. - L. 12.872 milioni, Drahtcord Saar & Co. - L. 1.211 milioni, Servizio Titoli S.r.l. - L. 193 milioni, Eurofly S.p.A. - L. 307 milioni e Maristel S.r.l. - L. 4.595 milioni.

Verso altri

Ammontano a L. 537.444 milioni e si riferiscono per L. 102.237 milioni a debiti verso dipendenti, per L. 30.735 milioni a depositi cauzionali da clienti a garanzia imballi, per L. 6.787 milioni a spese legali e di consulenza, a L. 79.776 milioni per debiti per acquisizione di immobilizzazioni e oneri di urbanizzazione e a L. 317.909 milioni per altre partite minori.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

- Ratei passivi

Si incrementano passando da L. 352.985 milioni a L. 374.790 milioni e comprendono quote di interessi passivi, canoni passivi per affitto di immobili, premi assicurativi anticipati, costi di copertura, etc..

- Risconti passivi

Passano da L. 13.266 milioni a L. 26.538 milioni e sono comprensivi di canoni attivi per pagamenti anticipati e premi assicurativi.

CONTI D'ORDINE

Ammontano a L. 2.145,7 miliardi contro L. 1.127,4 dell'esercizio precedente.

Garanzie personali

Le "fidejussioni a favore di altre imprese" sono essenzialmente a fronte di finanziamenti concessi e garanzie a fronte di commesse in corso di consegna o collaudo.

L'incremento rispetto allo scorso esercizio è conseguente al fatto che comprendono L. 293 miliardi di garanzie (il cui scarico è atteso a breve) su acconti prezzo su immobili universitari ultimati e già ceduti; nel 1996 tali fidejussioni erano parzialmente compensate dagli acconti iscritti a bilancio.

La voce comprende inoltre L. 138,8 miliardi riferibili a garanzie bancarie della controllata Milano Centrale Opere Generali S.p.A. rilasciate al Comune di Milano per opere da realizzare a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

Beni di terzi presso l'Azienda

I "titoli a custodia" comprendono titoli, valutati al nominale, di proprietà di terzi depositati a custodia presso le casse della Pirelli S.p.A., oltre a titoli in custodia amministrata.

Beni dell'azienda presso terzi

I "titoli a garanzia e fidejussioni a cauzione" sono a fronte di impegni e garanzie contrattuali rilasciate da Pirelli S.p.A..

I "titoli azionari di proprietà della società" sono in deposito a custodia.

Impegni

Gli "impegni per acquisizioni di partecipazioni" si riferiscono ad acquisti di azioni Société Internationale Pirelli S.A. da parte della controllata Pirelli & C. Luxemburg S.A. nell'ambito dell'annunicato progetto di semplificazione della struttura societaria così come illustrato nei "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della relazione sulla gestione.

STRUMENTI FINANZIARI DI COPERTURA

E' politica del Gruppo ridurre i rischi finanziari derivanti dall'attività internazionale di ricerca, produzione e distribuzione attraverso scelte di natura operativa e di gestione finanziaria.

A questo fine il Gruppo utilizza strumenti finanziari a termine e derivanti allo scopo di proteggere il risultato della gestione industriale da oscillazioni sfavorevoli nei rapporti di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi delle materie prime. E' politica del Gruppo ricorrere a tali strumenti entro i limiti definiti dalle esigenze dell'attività caratteristica e non assumere posizioni riconducibili a finalità speculative. In una prospettiva generale di contenimento dei rischi, inoltre, il Gruppo concentra la propria operatività finanziaria esclusivamente su primarie controparti bancarie e su strumenti facilmente liquidabili.

Le posizioni di seguito evidenziate si riferiscono a operazioni sulle principali divise:

				(in miliardi di lire)
	Valori nominali lordi (ai cambi di fine periodo)	Valori correnti	Scadenti entro l'esercizio successivo	Scadenti oltre l'esercizio successivo
Operazioni per la gestione del rischio di cambio				
- Contratti a termine	7.098	7.039	6.905	134
- Contratti Swaps	357	362	359	3
Operazioni per la gestione del rischio di tasso di interesse	m.			
- Cross Currency Rate Interest Rate Swaps	1	1	ı	0
- Interest rate swaps	49	49	8	41
Operazioni per la gestione del rischi prezzi materie prime	0	н		
- Contratti Futures	116	109	105	4

I valori correnti di mercato relativi alle operazioni in essere per la gestione del rischio di cambio e per la gestione del rischio di tasso di interesse risultano sostanzialmente bilanciati dai valori correnti delle posizioni rispetto alle quali le operazioni sono state poste in essere.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel prospetto che segue è riportata l'analisi delle vendite per area geografica di destinazione e per settore d'attività.

			(in	milioni di lire)
	199	1997		1996
Aree geografiche				
Europa:				
Italia	2.029.197	17,20%	1.735.398	16,74%
Resto Europa	4,268.795	36,17%	4.118.253	39,71%
America del Nord	1.515.026	12,84%	1.284.495	12,39%
Centro America e America del Sud	2.695.343	22,83%	2.115.486	20,40%
Oceania, Africa ed Asia	1.292.975	10,96%	1.115.547	10,76%
	11.801.336	100,00%	10.369.179	100,00%

			(iı	n milioni di lire)
	199	7		1996
Settori di attività				
Gruppo Pirelli S.p.A.				
- Cavi	5.842.567	49,51%	5.122.732	49,40%
- Pneumatici	5.416.964	45,90%	5.100.838	49,19%
- Altre e intereliminazioni	5.696	0,05%	16.300	0,16%
Totale gruppo Pirelli S.p.A.	11.265.227	95,46%	10.239.870	98,75%
Gruppo Milano Centrale S.p.A.	518.884	4,40%	124.339	1,20%
Altri	17.225	0,14%	4.970	0,05%
	11.801.336	100,00%	10.369.179	100,00%

Altri ricavi e proventi

La voce "vari" comprende ricavi per affitti, provvigioni, indennizzi e rimborsi assicurativi, plusvalenze da alienazione ordinarie di beni materiali ed altre voci minori.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Per servizi

I costi per servizi ammontano a L. 1.998,5 miliardi. La voce include spese di vendita (L. 733,1 miliardi), spese di manutenzione ordinaria (L. 144,6 miliardi), spese per l'acquisto di energia (L. 210,4 miliardi), costi di assicurazione (L. 69,5 miliardi), spese viaggio (L. 103,8 miliardi), spese di consulenza, spese per assistenza tecnica, etc..

Per godimento di beni di terzi

Sono prevalentemente costituiti da affitti passivi per L. 79,4 miliardi e da canoni di leasing operativo per L. 29,4 miliardi e da diritti per utilizzo brevetti.

Per il personale

Risulta così ripartito:

		(in milioni di lire)
	1997	1996
Salari e stipendi	1.972.258	1.884.848
Oneri sociali	446.631	437.513
Trattamento di fine rapporto	61.769	51.196
Trattamento di quiescenza e simili	44.255	28.149
Altri costi	59.534	53.214
	2.584.447	2.454.920

Ammortamenti e svalutazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è così ripartito:

		(in milioni di lire)
	1997	1996
Fabbricati	56.163	55.134
Impianti e macchinari	353.360	335.127
Attrezzature industriali e commerciali	51.197	46.290
Altri beni	59.913	50.575
	520.633	487.126

Oneri diversi di gestione

Passano da L. 340,7 miliardi a L. 359,6 miliardi e comprendono spese amministrative (L. 51,2 miliardi), bolli e tributi locali (L. 49 miliardi), perdite per eliminazione di immobilizzazioni materiali (L. 9,1 miliardi), spese legali (L. 12,9 miliardi), quote associative, spese di rappresentanza, costi di revisione, etc..

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Si riferiscono a dividendi ricevuti sulle interessenze azionarie in altre imprese, (L. 28,9 miliardi) e a plusvalenze sulla cessione di titoli (L. 25,7 miliardi).

Altri proventi finanziari

I "Proventi diversi dai precedenti", sono così costituiti:

		(in milioni di lire)
	1997	1996
Interessi v/imprese collegate	2.489	9.938
Interessi v/banche	108.801	169.407
Interessi v/altri	11.970	18.850
Altri proventi finanziari	116.758	88.335
Utili di cambio	111.120	54.673
	351.138	341.203

Gli altri proventi comprendono ricavi su contratti a termine, utili da alienazione di titoli a reddito fisso, interessi verso l'Erario per crediti da esigere, etc..

Interessi ed altri oneri finanziari

Sono così articolati:

		(in milioni di lire)
	1997	1996
Interessi v/imprese collegate	272	570
Interessi su prestiti obbligazionari	10.611	210.659
Interessi v/banche	192.151	51.053
Altri oneri finanziari	125.557	100.173
Perdite di cambi	137.945	31.831
	466.536	394.286

Gli altri oneri finanziari comprendono costi su contratti a termine, perdite da alienazione di titoli a reddito fisso, commissioni bancarie, etc..

L'andamento degli oneri finanziari netti, con particolare riferimento alle operazioni in valuta, rispecchia una maggiore operatività in cambi nel 1997, da parte delle società del Gruppo, che ha provocato a fronte dell'aumento delle perdite su cambi un corrispondente aumento dei relativi utili, come evidenziato nella precedente tabella.

Gli oneri finanziari netti, escludendo gli importi non riferibili direttamente a posizioni creditorie e debitorie, ammontano a L. 79,8 miliardi.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

La voce, pari a L. 64,3 miliardi contro L. 121,8 miliardi dello scorso esercizio, è così sintetizzabile:

	(in milioni di l	
	1997	1996
Plusvalenze da alienazione	28.720	65.599
Varie	35.534	56.220
	64.254	121.819

Le "plusvalenze da alienazione" comprendono L. 19,3 miliardi per plusvalenze da cessione da parte della Pirelli UK Tyre di un proprio ramo d'azienda e L. 1,7 miliardi per plusvalenze da cessione immobili da parte di Pirelli S.p.A..

Le "varie" includono la sopravvenienza attiva di L. 20,5 miliardi relativa all'accordo raggiunto tra Pirelli Tire LLC e l'organizzazione sindacale dei lavoratori circa la vertenza riguardante l'assistenza sanitaria dei dipendenti; la voce comprende anche L. 4,5 miliardi di plusvalenza derivante dall'effetto cambio sul rimborso di parte del capitale sociale di Muriaé S.A. a Pirelli S.p.A. e L. 3 miliardi del conguaglio a favore di Pirelli & C. derivante dalla determinazione del prezzo definitivo relativo alla cessione, avvenuta nel dicembre 1996, al gruppo Deutsche Bank delle società Milano Mutui S.p.A. e Milano Locazioni Finanziarie S.p.A..

Oneri straordinari

L'importo di L. 119,6 miliardi a fronte di L. 235,9 miliardi dello scorso esercizio, è così costituito:

	(in milioni di lire)		
	1997	1996	
Minusvalenze da alienazione	7.444	32.961	
Varie	112.155	202.981	
Turio	119.599	235.942	

Le "minusvalenze da alienazione" comprendono essenzialmente minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali per L. 5,3 miliardi.

La voce "varie" comprende L. 40,1 miliardi di oneri di riorganizzazione e di ristrutturazione, L. 4,1 miliardi di stanziamenti effettuati dalle controllate nord americane in ottemperanza al FAS 106, L. 19,1 miliardi di oneri connessi alla bonifica delle aree dismesse, L. 12,9 miliardi per svalutazione di immobili e L. 36 miliardi di altri oneri.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi ad amministratori e sindaci

I compensi ad amministratori e sindaci di Pirelli & C. per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento sono stati i seguenti:

	(in milioni di lire)
Amministratori	6.833
Sindaci	280
Official	7.113

Dipendenti

Il numero medio, suddiviso per categorie, dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento al 31.12.1997 è stato il seguente:

- dirigenti	652
- impiegati	10.841
- operai	23.636
- lavoratori temporanei	1.726
	36.855

Tassi di cambio

I principali tassi di cambio usati rispetto alla lira italiana per i bilanci consolidati sono i seguenti:

	Med	li		Fine pe	riodo	
			Variazione			Variazione
	1997	1996	in %	31/12/97	31/12/96	in %
Europa						
FR.SV.	1.175,64	1.249,26	(5,89%)	1.209,90	1.131,58	6,92%
D.M.	9 <mark>84,4</mark> 7	1.027,07	(4,15%)	981,69	982, 7 1	(0,10%)
LST.	2.787,96	2.417,92	15,30%	2.913,04	2.583,91	12,74%
F.OL	874,71	916,48	(4,56%)	871,06	875,56	(0,51%)
FR.FR.	292,53	302,22	(3,21%)	293,44	291,32	0,73%
PESETA	11,64	12,19	(4,49%)	11,60	11,66	(0,55%)
FR. B.	47 ,71	49,91	(4,40%)	47,59	47, 7 0	(0,24%)
DRACMA	6,24	6,41	(2,67%)	6,22	6,18	0,70%
Nord America		-		_		
USA \$	1.697,03	1.544,08	9,91%	1.759,19	1.530,57	14,94%
CAN \$	1.223,44	1.131,53	8,12%	1.222,85	1.118,92	9,29%
Sud America						
REAL	1.575,56	1.536,55	2,54%	1.576,34	1.473,26	7,00%
PESO	1.697,03	1.544,08	9,91%	1.759,19	1.530,57	14,94%
Oceania						
AUST \$	1.255,11	1.206,98	3,99%	1.151,39	1.220,02	(5,63%
Africa			***			
CfA	2,93	3,02	(3,14%)	2,93	2,91	0,73%

Posizione finanziaria netta

La composizione della posizione finanziaria netta, la cui diminuzione rispetto al 31/12/96 è stata commentata nella parte introduttiva, è la seguente:

		(in milioni di lire)
	31/12/1997	31/12/1996
Debiti finanziari a breve termine	1.459.848	1.182.153
Ratei passivi per interessi	61.664	50.596
Disponibilità liquide	(1.098.884)	(1.313.458)
Altri titoli e partecipazioni non immobilizzate	(946.442)	(747.609)
Crediti finanziari a breve termine	(181. <mark>51</mark> 2)	(125.194)
Ratei attivi per interessi	(<mark>14.104)</mark>	(21.561)
Crediti verso soci	(40)	(55)
Posizione netta a breve termine	(719.470)	(975.128)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	1.746.070	2.455.764
Crediti finanziari a medio/lungo termine	(108.736)	(117.617)
Altri titoli	(14.532)	(5.823)
Posizione netta a medio/lungo termine	1.622.802	2.332.324
Posizione netta totale	903.332	1.357.196

Spese di ricerca e sviluppo

Nel 1997 il Gruppo, attraverso la controllata Pirelli S.p.A., ha complessivamente sostenuto costi di ricerca, sviluppo e direzione tecnica per L. 355 miliardi, interamente spesati fra i costi di gestione, rispetto a L. 315 miliardi dell'esercizio precedente; l'incidenza sul fatturato consolidato è stata del 3,1%.

Tali costi risultano geograficamente così distribuiti:

Europa	84%
Nord America	6%
Sud America	.9%
Oceania	1%

Numerosi programmi di ricerca utilizzano le assistenze finanziarie dei vari Stati. In particolare, in Italia, dove le attività di ricerca sono prevalenti, i programmi finanziari nell'ambito applicativo delle varie leggi sono molteplici e interessano, seppure in misure diverse, tutti i settori di attività.

PROSPETTI SUPPLEMENTARI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1997



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEL PERIODO 1.1.1997 - 31.12.1997

(in milioni di lire)

	31 dicembre 1997
Flusso netto di cassa	
Utile del periodo di Gruppo e di Terzi	608.065
Ammortamenti	575.056
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(118.065)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(646.828)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(237.931)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	53.096
Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	15.694
Variazione rimanenze	401.214
Variazione crediti / debiti di funzionamento	(360.102)
Variazione fondi	(38.663)
Dividendi distribuiti	(211.251)
Altre variazioni	(45.503)
Totale flusso netto di cassa	(5.218)
Aumento di capitale Pirelli S.p.A. da conversione P.O.	496.909
Aumento di capitale da terzi	7.724
Variazione capitale	504.633
Differenze da conversione	(45.551)
Variazione indebitamento netto	453.864
(Indebitamento) netto iniziale	(1.357.196)
(Indebitamento) netto finale	(903.332)

Prospetto delle variazioni nei patrimonio netto consolidato del Gruppo avvenute nel periodo dal 31 dicembre 1995 al 31 dicembre 1997

(in milioni di lire) Capitale Riserva da Riserva Differenze Riserva Altre Utile Totale sociale sopraprezzo legale di per azioni riserve e dell'esercizio delle azioni consolidam. proprie utili in portaportati foglio a nuovo TOTALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1995 448.687 539.351 86.719 (162.148) 18.880 87.481 1.018.970 Ripartizione utili come da delibera assembleare del 27 maggio 1996: - Pagamento dividendi (36.584)(36.584)- Trasferimento a riserve 3.018 41.697 20.768 (65.483) Prelievo per imposta patrimoniale 1996 (3.400)(3.400)Ripristino per minore imposta 1995 rispetto a quanto previsto 218 218 Cessioni a terzi di partecipazioni valutate a patrimonio netto (14.586) 14.586 Differenze cambio da conversione dei esteri ed altre variazioni 30.290 30.290 Utile dell'esercizio 79.908 79.908 TOTALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1996 448.687 536.169 89.737 (104.747)39.648 79,908 1.089.402 Ripartizione utili come da delibera assembleare del 20 maggio 1997: - Pagamento dividendi (45.557) (45.557) - Trasferimento a utili a nuovo 5.086 (5.086)Prelievo per imposta patrimoniale 1997 (4.200)(4.200)Ripristino per minore imposta 1996 rispetto a quanto previsto 163 163 Costituzione riserva per azioni (2.007) proprie in portafoglio 2.007 Prelievo per imposta sostitutiva della maggiorazione di conguaglio (1.600)(1.600)Allineamento ai patrimoni netti delle controllate e collegate (*) 29.265 (29.265)Differenze cambio da conversione dei esteri ed altre variazioni (29.306)(29.306)Utile dell'esercizio 148.728 148.728 TOTALE CONSOLIDATO **AL 31 DICEMBRE 1997** 530.532 2.007 42.727 148.728 1.157.630

^(*) Al netto dell'utilizzo per assolvimento dell'imposta patrimoniale delle controllate per Lit. 8.374 milioni.

RACCORDO TRA RISULTATO E PATRIMONIO NETTO DEL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E DEL BILANCIO CONSOLIDATO

		(in milioni di lire)
	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 1997 come da bilancio		
delia Capogruppo	48.579	1.162.269
Risultati pro-quota conseguite dalle:		
- società controllate consolidate	136.433	136.433
- ripristino utili nelle società consolidate	1.268	1.268
- società valutate con il metodo del patrimonio netto	(124)	(124)
Eliminazioni dividendi ricevuti da controllate	(37.428)	(37.428)
Riserva di consolidamento:		
Differenza da consolidamento		
(già ammortizzata):		
- Differenza tra il valore pro-quota del patrimonio		
netto delle partecipazioni consolidate rispetto		
al valore di carico delle stesse:		
- società controllate consolidate	•	(104.923)
- società collegate valutate con il metodo		
del patrimonio netto	- 1	135
Saldi al 31 dicembre 1997 come da bilancio		
consolidato del Gruppo	148.728	1.157.630

Denominazione	Attivita'
EUROPA	
AUSTRIA	
Pirelli Gesellschaft mbH	Pneumatici
BELGIO	
Pirelli Tyres Benelux S.A.	Pneumatici
FRANCIA	
Cables Pirelli S.A.	Cavi
Eurelectric S.A. Pneus Pirelli S.A.	Cavi Pneumatici
GERMANIA	
Canopus Finanz. Und. Beteil. GmbH	Finanziaria
Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH	Finanziaria
ISO Ind. Spedition Odenwald GmbH	Pneumatici
Materialverwertungsgesellschaft Breuberg GmbH Metzeler Reifen GmbH	Pneumatici
Pirelli Deutschland A.G.	Pneumatici Pneumatici
Pirelli Elektrik GmbH	Cavi
Pirelli Quante GmbH	Cavi
Pirelli Reifenwerke GmbH & Co. K.G.	Pneumatici
(già Pirelli Reifenwerke GmbH)	
Pirelli Reifenwerke Geschaeftsfuehrungs Gmbh	Servizi
(già Pirelli Telekommunikation GmbH)	
Pneumobil GmbH	Pneumatici
Veith Wohnungsbau GmbH	Immobiliare
GRAN BRETAGNA	
Aberdare Cables Ltd	Cavi
CTC 1994 Limited Central Tyre Ltd	Pneumatici Pneumatici
Comergy Limited	Cavi
Courier Tyre Company Ltd	Pneumatici
CPK Auto Products Ltd	Pneumatici
E.W.Avent Ltd	Cavi
Focom Systems International Ltd	Cavi
Pirelli Cables Ltd	Cavi
Pirelli Construction Company Ltd Pirelli Focom Ltd	Cavi Cavi
Pirelli Focom Networks Ltd	Cavi
Pirelli General plc	Cavi
Pirelli Tyres Ltd	Pneumatici
Pirelli UK Finance Ltd	Finanziaria
Pirelli UK plc "A"	Holding Pneumat.
Pirelli UK plc "B"	Holding Cavi
Pirelli UK plc "C" Pirelli UK Tyres Ltd	Holding Finanza Pneumatici
GRECIA	
Antem Representations & Trading Co. Ltd. in liq. Diafimisis Roda Ltd	Pneumatici Pubblicita'
Elastika Pirelli S.A.	Pneumatici
Pirelli Hellas S.A. in liquidaz.	Pneumatici

Sede	Capitale Soc	iale	Quote	possedute da
Vienna	Sh.A./000	10.000	100,00%	Lunares S.A.
Bruxelles	F.B./000	28.000	100,00%	Lunares S.A.
aint Maurice	Fr.F./000	900.000	100.000/	Biselli Calla Haldia NIV
La Bresse	Fr.F./000	26.325		Pirelli Cable Holding N.V. Cables Pirelli S.A.
outeaux	Fr.F./000	50.000	99,99%	Lunares S.A.
Breuberg/Odenwald	DM/000	50		Pirelli Société Générale S.A.
Breuberg/Odenwald Breuberg/Odenwald	DM/000 DM/000	15.050 50		Pirelli Tyre Holding N.V. Pirelli Reifenwerke GmbH & Co. K.G
Breuberg/Odenwald	DM/000 DM/000	50 50		Deutsche Pirelli Reifen Hold.
Breuberg/Odenwald	DM/000	32.000		Pirelli Deutschland A.G.
Breuberg/Odenwald	DM/000	51.000		Deutsche Pirelli Reifen Hold.
Breuberg/Odenwald Vuppertal	DM/000 DM/000	200 6.050		Pirelli Cable Holding N.V.
Breuberg/Odenwald	DM/000 DM/000	70.000		Pirelli Cable Holding N.V. Pirelli Deutschland A.G.
Breuberg/Odenwald	DM/000	50	100,00%	Pirelli Deutschland A.G.
Breuberg/Odenwald Breuberg/Odenwald	DM/000 DM/000	507 250		Pirelli Reifenwerke GmbH & Co. K.G. Pirelli Deutschland A.G.
Londra	Lst./000	610		Pirelli General plc
Burton-on-Trent Burton-on-Trent	Lst.	984		Central Tyre Ltd
ondra	Lst./000 Lst./000	100 1.000		Pirelli UK Tyres Ltd Pirelli & C. Luxembourg S.A.
ondra	Lst./000	10		Pirelli UK Tyres Ltd
ondra	Lst./000	10	100,00%	Pirelli UK Tyres Ltd
ondra	Lst./000	1.000		Pirelli General plc
ondra ondra	Lst./000 Lst./000	10 100		Pirelli General plc Pirelli General plc
ondra	Lst./000	8.000		Pirelli General plc
ondra	Lst./000	6.447	100,00%	Pirelli General plc
ondra	Lst.	102 100		Pirelli General plc
ondra ondra	Lst./000 Lst./000	102.100 16.000		Pirelli UK plc "B" Pirelli UK Tyres Ltd
ondra	Lst./000	6.969		Pirelli UK plc "C"
ondra	Lst./000	57.354	100,00%	Pirelli Tyre Holding N.V.
ondra	Lst./000	54.299		Pirelli Cable Holding N.V.
ondra ondra	Lst./000 Lst./000	11.626 56.819		Pirelli S.p.A. Pirelli UK plc "A"
	25000			(A) pro-//
Atene	Drs./000	1.000		Pirelli Hellas S.A.
Atene	Drs./000	3.000		Elastika Pirelli S.A. Antem Repr.& Trading Co Ltd
Atene	Drs./000	500.000	99,90%	Lunares S.A. Pirelli Coor.Pneumatici S.p.A.
				THE PROPERTY OF THE PROPERTY O

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO COL METODO INTEGRALE

Denominazione Attivita' ITALIA Altofim S.r.l. Finanziaria CEN.SER. S.r.l. Pneumatici Centro Assistenza Carrelli S.r.l. Pneumatici Cerrini Gomme S.r.l. Pneumatici Finalfa S.r.l. Immobiliare Finbeta S.r.l. Immobiliare Fibre Ottiche Sud - F.O.S. S.p.A. Fibre Ottiche Fin Sigma S.r.l. Immobiliare Fin Tau S.r.l. Immobiliare Fintheta S.p.A. Immobiliare Fox Wheels S.r.l. Pneumatici Invex - Fili Isolati Speciali S.p.A. Cavi Kallithea Immobiliare S.r.l. Immobiliare Holdim S r 1 Immobiliare Immobiliare Pemo S.r.l. (in liquidazione) Immobiliare Immobiliare Saverio S.r.l. Immobiliare Istituto Piero Pirelli S.p.A. Formazione Italagom S.r.l. Pneumatici Localto S.p.A. Finanziaria Milano Centrale S.p.A. Immobiliare Milano Centrale Conduzioni S.r.l. Immobiliare Milano Centrale Opere Generali S.p.A. Immohiliare Milano Centrale Servizi S.p.A. **Immobiliare** Novalto S.p.A. Finanziaria Neri Gomme & C. S.r.l. (in liquidazione) Pneumatici Operazione Zara S.r.l. Immobiliare Pirelli S.p.A. Holding Pirelli Ambiente S.p.A. Ambiente Pirelli Partecipazioni S.p.A. Holding Progetto Ambiente Alfa S.r.l. Ambiente Progetto Ambiente Beta S.r.l. Amhiente Progetto Ambiente Gamma S.r.l. Amhiente Progetto Cialdini S.r.l. Immobiliare Progetto Navigli S.r.l. Immobiliare Progetto Tortona S.r.l. Immobiliare Progetto Bicocca Centro Tecnologico S.r.l. Immobiliare Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. (già Pirelli Cavi S.p.A.) Holding Cavi Pirelli Coordinamento Pneumatici S.p.A. Pneumatici Pirelli Informatica S.p.A. Informatica Pirelli Metzeler Motovelo S.r.l Pneumatici Pirelli Nastri Tecnici S.p.A. Varie Pirelli Pneumatici Holding Italia S.r.l. Finanziaria Pirelli Prodotti Diversificati S.p.A. Finanziaria Pirelli Servizi Finanziari S.p.A. Finanziaria P S F S.r.1. Cavi Pneuscar S.r.l. Pneumatici Pneuscom S.r.1. Pneumatici Pneusfriuli S.r.l. Pneumatici Pneusjulia S.r.1. Pneumatici Pneusnord S.r.l. Pneumatici Pneusudine S.r.l. Pneumatici Polo Viaggi S.r.l. Agenzia Viaggi Puntogomme Torino S.r.l. Pneumatici Sagica S.r.l. Finanziaria Servizi Aziendali Pirelli S.C.p.A. Servizi

Soc. Italiana Cavi Elettrici - Sice S.p.A. (in liquidazione) Sistema Puntogomme S.p.A. Societa' Pneumatici Pirelli S.p.A. Steelcord S.p.A. Tortona Test Area S.p.A. (in liquidazione) Trefin S.r.l. Cavi Pneumatici Pneumatici Finanziaria Pneumatici Finanziaria

ede	Capitale Soc	ciale	Quote	possedute da
Ailano	Lit./mil.	150		Pirelli & C. A.p.A.
avagnacco (UD)	Lit./mil.	20		Sistema Puntogomme S.p.A.
edegliano (UD) Senova	Lit./mil.	30		Pneuscom S.r.l.
filano	Lit./mil. Lit./mil.	536		Sistema Puntogomme S.p.A.
filano	Lit./mil. Lit./mil.	5.000 50	,	Milano Centrale S.p.A.
attipaglia (SA)	Lit./mil.	10.000		Milano Centrale S.p.A. Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A.
lilano	Lit./mil.	180		Milano Centrale S.p.A.
lilano	Lit./mil.	180		Milano Centrale S.p.A.
lilano	Lit./mil.	310		Steelcord S.p.A.
edegliano (UD)	Lit./mil.	20		Pneuscom S.r.l.
uattordio (AL)	Lit./mil.	6.000		Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A.
ilano	Lit./mil.	20	100,00%	Pirelli S.p.A.
ilano	Lit./mil.	28		Milano Centrale S.p.A.
ilano	Lit./mil.	1.000	100,00%	Milano Centrale S.p.A.
ilano 	Lit./mil.	20		Milano Centrale S.p.A.
ilano	Lit./mil.	400		Pirelli S.p.A.
				Soc.Pneumatici Pirelli S.p.A.
				Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A.
arese	Lit./mil.	100		Agom S.A. Bioggio
ilano	Lit./mil.	1.000		Pirelli & C. A.p.A.
ilano	Lit./mil.	30.000		Pirelli & C. A.p.A.
ilano	Lit./mil.	180		Milano Centrale S.p.A.
ilano ilano	Lit./mil. Lit./mil.	200		Milano Centrale S.p.A.
ilano	Lit./mil. Lit./mil.	2.000 8.000		Milano Centrale S.p.A.
ilano	Lit./mil. Lit./mil.	8.000 20		Pirelli & C. A.p.A.
ilano	Lit./mil.	20		Sistema Puntogomme S.p.A. Pirelli S.p.A.
ilano	Lit./mil.	1.719.111		Pirelli & C. A.p.A.
	24			Pirelli Partecipazioni S.p.A.
ilano	Lit./mil.	6.000		Pirelli & C. A.p.A.
ilano	Lit./mil.	914.395		Société Internationale Pirelli S.A.
ilano	Lit./mil.	50		Pirelli Ambiente S.p.A.
ilano	Lit./mil.	50		Pirelli Ambiente S.p.A.
ilano	Lit./mil.	50		Pirelli Ambiente S.p.A.
ilano	Lit./mil.	3.000		Milano Centrale S.p.A.
ilano	Lit./mil.	100		Milano Centrale S.p.A.
ilano	Lit./mil.	180		Milano Centrale S.p.A.
ilano	Lit./mil.	180	100,00%	Milano Centrale S.p.A.
ilano	Lit./mil.	351.335	98,75%	Pirelli S.p.A.
			1,25%	Pirelli Société Générale S.A.
ilano	Lit./mil.	366.000		Pirelli Tyre Holding N.V.
ilano	Lit./mil.	1.000		Pirelli S.p.A.
ilano	Lit./mil.	9.000		Metzeler Reifen GmbH
ilano	Lit./mil.	754		Pirelli S.p.A.
ilano	Lit./mil.	15.000		Pirelli Tyre Holding N.V.
ilano	Lit./mil.	2.500	,	Pirelli S.p.A.
ilano	Lit./mil.	3.800		Pirelli S.p.A.
ilano	Lit./mil.	198	-	Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A.
ordenone	Lit./mil.	20 750		Sistema Puntogomme S.p.A.
degliano (UD)	Lit./mil.	750		Sistema Puntogomme S.p.A.
vagnacco (UD)	Lit./mil.	35		Sistema Puntogomme S.p.A.
anzano (UD)	Lit./mil.	20		Pneuscom S.r.I.
oilimbergo (PN)	Lit./mil.	20 45		Pneuscom S.r.l.
sian di Prato (UD) ilano	Lit./mil.	45 90		Pneuscom S.r.l.
nano orino	Lit./mil. Lit./mil.	90		Pirelli S.p.A. Sistema Puntogomme S.p.A.
ilano	Lit./mil.	1.200		Trefin S.r.l.
ilano ilano	Lit./mil. Lit./mil.	200		Pirelli S.p.A.
iiiii O	Lit./IIII.	200	-	Pirelli & C. A.p.A.
				Milano Centrale S.p.A.
				Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A.
			-	Pirelli Prodotti Diversif. S.p.A.
				Pirelli Coor.Pneumatici S.p.A.
				Polo Viaggi S.r.l.
			-	Soc.Pneumatici Pirelli S.p.A.
lilano	Lit./mil.	10.000		Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A.
lilano	Lit./mil.	6.000		Soc.Pneumatici Pirelli S.p.A.
1ilano 1ilano	Lit./mil.	200.000		Pirelli Coor Pneumatici S.p.A.
	Lit./mil.	4.098		Pirelli S.p.A.
ulano	A-716-711141-	1.070		
lilano Iilano	Lit./mil.	1.000	100 00%	Pirelli Coor.Pneumatici S.p.A.

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO COL METODO INTEGRALE Denominazione Attivita' LUSSEMBURGO Gamirco S.A. Finanziaria Pirelli & C. Luxembourg S.A. Finanziaria Pirelli & C. International (Luxembourg) S.A. Finanziaria PAESI BASSI Pirelli Cable Holding N.V. Holding Cavi Pirelli Finance (Holding) N.V. Finanziaria Pirelli Tyre Holding N.V. Holding Pneumat. Pirelli UK International Finance B.V. Finanziaria Sipir Finance N.V. Finanziaria **POLONIA** Pirelli Polska Sp.zo.o. Pneumatici **PORTOGALLO** Desco Fabrica Portuguesa de Material Electrico e Electronico Ltda Cavi **SPAGNA** Cables Pirelli S.A. Cavi Omnia Motor S.A. Pneumatici Pirelli Neumaticos S.A. Pneumatici Productos Pirelli S.A. Cavi Pirelli Esmar S.A. Cavi **SVEZIA** Pirelli Scandinavia AB Pneumatici SVIZZERA Agom S.A. Pneumatici Agom S.A. Bioggio Pneumatici Agom S.A. Locarno Pneumatici Agom S.A. Lugano Pneumatici Biasi S.A. Pneumatici Lunares S.A. Holding Pneumat. Pirelli Cables and Systems S.A. Cavi Pirelli Produkte A.G. Cavi Pirelli Société de Services SARL Servizi Pirelli Société Générale S.A. Finanziaria Pirelli Tyre (Europe) S.A. Pneumatici RTS Ring Tread System (Suisse) S.A. Pneumatici Société Internationale Pirelli S.A. Holding

ede	Capitale Soci	ale	Quote	possedute da	
		5			
ussemburgo	Fr.Sv./000	2.100	99,99%	Société Internationale Pirelli S.A.	
ussemburgo	Fr.Sv./000	270.000		Pirelli & C. A.p.A.	
ussemburgo	Lit./mil.	250.000	100,00%	Pirelli & C. A.p.A.	
msterdam	F.O1./000	405.483	100,00%	Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A.	
msterdam	F.Ol./000	242.000		Pirelli S.p.A.	
Amsterdam	F.O1./000	1.240.880		Pirelli S.p.A.	
Rotterdam	F.Ol./000	40		Lunares S.A.	
Rotterdam	F.O1./000	139.500	100,00%	Pirelli Tyre Holding N.V.	
Varsavia	Zloty/000	6.257.708	100,00%	Lunares S.A.	
		U			
Valadares	Escudos/000	309.000		6 Cables Pirelli S.A. 6 Eurelectric S.A.	
			29,097	V Ediciocatio G.A.	
Barcellona Barcellona Barcellona Barcellona Torredembarra	Ptas./000 Ptas./000 Ptas./000 Ptas./000	5.700.000 250.000 7.500.000 4.877.237 1.450.000	100,009 100,009 100,009	% Productos Pirelli S.A. % Pirelli Neumaticos S.A. % Pirelli Tyre Holding N.V. % Pirelli Cable Holding N.V. % Cables Pirelli S.A.	
Stoccolma	Kr.Sw./000	950	100,00	% Lunares S.A.	
Conthey	Frs./000	50	,	% Lunares S.A.	
Bioggio	Frs./000	250		% Lunares S.A.	
Locamo	Frs./000	50	,	% Lunares S.A.	
Lugano	Frs./000	102		% Lunares S.A.	
Lugano	Frs./000	250		% Lunares S.A.	
Basilea	Frs./000	10.000		% Pirelli Tyre Holding N.V.	
Basilea	Frs./000	500		% Pirelli Cable Holding N.V. % Pirelli Société Générale S.A.	
Basilea	Frs./000	9.500	100,00	% Pirelli Cable Holding N.V.	
Basilea	Frs./000	50		% Société Internationale Pirelli S.A. % Pirelli Société Generale S.A.	
	P (000	140.000			
Basilea -	Frs./000	140.000		% Pirelli S.p.A.	
Basilea	Frs./000	1.000		% Lunares S.A.	
Bioggio	Frs./000	50 914.706		0% Lunares S.A. 0% Pirelli & C. Luxembourg S.A	
Basilea	Frs./000	914.700	34,30	770 THEM & C. Luxellibourg S.A.	- poss
			38,49	9% Pirelli & C. Luxembourg S.A	
					- diritti di

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENT	TO COL METODO INTEGRALE	
Denominazione	Attivita'	
TURCHIA		
Celikord A.S.	Pneumatici	
Turk-Pirelli Lastikleri A.S.	Pneumatici	
Turk-Pirelli Enerji A.S.	Energia	
UNGHERIA		
Pirelli Construction Hungary Limited Pirelli Hungary Tyre Trading and Services Limited	Cavi Pneumatici	
AMERICA DEL NORD		
CANADA		
Pirelli Cables Inc. Pirelli Cables and Systems Inc. (già Pirelli Canada Inc.) Pirelli Tire Inc.	Cavi Cavi Pneumatici	
U.S.A.		
Metzeler Motorcycle Tire North America Corp. Pirelli Cables and Systems LLC Pirelli Construction Services Inc. Pirelli Jacobson Inc. Pirelli North America Inc. "A" Pirelli North America Inc. "B" Pirelli Optronic Systems Corp. Pirelli Tire LLC	Pneumatici Cavi Cavi Cavi Pneumatici Cavi Cavi Pneumatici	
AMERICA CENTRO/SUD		
ANTILLE OLANDESI		
Pirelli Financial Services Company N.V. Pirelli Insurance & Reinsurance Company N.V.	Finanziaria Assicurazioni	
RGENTINA		
ipla S.A. irelli Consultora Conductores e Instalaciones S.A.I.C. irelli Argentina de Mandatos S.A. irelli Cables S.A.I.C.	Cavi Cavi Servizi Cavi	
irelli Neumaticos S.A.I.C.	Pneumatici	
el 3 S.A.	Cavi	

Sede 	Capitale So	ciale 	Quote	possedute da
Istanbul	TL/mil.	1.300.000	0,27%	Pirelli Tyre Holding N.V. Pirelli Pneum.Hold.Italia S.r.l. Pirelli Pneum.Hold.A.C.
Istanbul	TL/mil.	4.500.000		Pirelli Deutschland A.G. Pirelli Tyre Holding N.V.
				Pirelli Deutschland A.G.
				Pirelli UK Tyres Ltd
				Pirelli Coor.Pneumatici S.p.A. Soc.Pneumatici Pirelli S.p.A.
				Pirelli Pneum.Hold.Italia S.r.l.
			-	Metzeler Reifen GmbH
				Pirelli Reifenwerke GmbH & Co. K.G. Pirelli Neumaticos S.A.
Istanbul	TL/mil.	900.000		Pirelli Ambiente S.p.A.
			14,00%	Turk-Pirelli Lastikleri A.S.
			5,00%	Celikord A.S.
Budapest	F.Ung./000	1.000	100,00%	Pirelli Cable Holding N.V.
Budaors	F.Ung./000	1.000	100,00%	Lunares S.A.
St Jean sur Richelieu	Can.\$/000	31.000	100,00%	Pirelli Cables and Systems Inc.
St Jean sur Richelieu	Can.\$/000	65.000	100,00%	Pirelli Cable Holding N.V.
Ottawa	Can.\$/000	6.000	100,00%	Lunares S.A.
Carala (Washington)	LIC E/OOO	150	100 000/	M. I. D. G. C. IV
Seattle (Washington) Wilmington (Delaware)	US.\$/000 US.\$	150 1		Metzeler Reifen GmbH Pirelli North America Inc. "B"
Dover (Delaware)	US.\$/000	i		Pirelli Cables and Systems LLC
Dover (Delaware)	US.\$/000	2	100,00%	Pirelli Cables and Systems LLC
Wilmington (Delaware) Wilmington (Delaware)	US.\$	3		Pirelli Tyre Holding N.V.
Dover (Delaware)	US.\$ US.\$/000	7 1.500		Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. Pirelli Focom Ltd
Wilmington (Delaware)	US.\$	1		Pirelli North America Inc. "A"
				D. W.G. Market
Curação Curação	US.\$/000 US.\$/000	11.000 10.000		Pirelli Société Générale S.A. Pirelli Financ. Services Co NV
	7.			
Duana Air			// 050:	Pi-uli Com Collins
Buenos Aires Buenos Aires	Peso Peso	1 2.227		Pirelli Cons. Cond.Inst. SAIC Pirelli Cable Holding N.V.
Buenos Aires	Peso/000	500		Pirelli Société Générale S.A.
Buenos Aires	Peso/000	46.588	68,49%	Pirelli Cons. Cond.Inst. SAIC
				Pirelli Cable Holding N.V.
Buenos Aires	Peso/000	19.017		Pirelli Financ. Services Co NV Pirelli Tyre Holding N.V.
	1 030/000	17.017		Pirelli Pneum.Hold.Italia S.r.l.
Buenos Aires	Peso/000	11.075		Pirelli Cables S.A.I.C.

Denominazione	Attivita'
BRASILE	
Brasildocks Ltda	Trasporti
Pirelli Produtos Especiais Ltda	Cavi
già Cobresul Industria e Comercio Ltda)	Immobiliare
Milano Centrale Mercosul L.t.d.a. (già Guamà Agro Pecuaria L.t.d.a.)	minothate
Muriae' Ltda (già Muriae' S.A.)	Finanziaria
Pirelli S.A.	Finanziaria
Pirelli Componentes Industriais Ltda	Prodotti Diversif. Pneumatici
Pirelli Pneus S/A	i neumatici
Pirelli Cabos S/A	Cavi
Pneuac Comercial e Importadora Ltda	Pneumatici
Same da Amazonia S/A	Cavi
Solac - Sociedade Laminadora de Cobre Ltda	Cavi
CILE	
Pirelli E y T S.A.	Cavi
Pirelli Instalaciones Chile S.A.	Cavi
Pirelli Neumaticos Chile Limitada	Pneumatici
URUGUAY	
Cite S.A.	Cavi
VENEZUELA	
Neumaticos de Venezuela C.A.	Pneumatici
Pirelli de Venezuela C.A.	Pneumatici
AFRICA	
COSTA D'AVORIO	
SICABLE - Société Ivoirienne de Cables S.A.	Cavi
OCEANIA	
AUSTRALIA	
Pirelli Cables Australia Ltd	Cavi
Pirelli Tyres Australia Pty Ltd	Pneumatici
NUOVA ZELANDA	
Pirelli Cables NZ Ltd	Cavi
Pirelli Tyres (NZ) Ltd	Pneumatici

ede 	Capitale Sociale		Quote	possedute da	
Barueri an Paolo	Real Real	4.784.343 42.020.506		Pirelli Pneus S/A Pirelli Cabos S/A	
an Paolo	Real	2.000.000		Milano Centrale S.p.A. Pirelli S.A.	
anto Andrè	Real	52.000		Pirelli Pneus S/A	
Santo Andrè	Real	29.545.309		Pirelli S.p.A.	
San Paolo	Real	99.927.547		Pirelli Pneus S/A	
Santo Andrè	Real	132.650.309		Pirelli Coor.Pneumatici S.p.A.	
				Pirelli Tyre Holding N.V. Pirelli S.A.	
Santo Andrè	Real	153.367.981	73,81%	Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. Pirelli S.A.	
San Paolo	Real	13.929.454		Pirelli Pneus S/A	
Manaus	Real	45.558.000		Pirelli Cabos S/A	
Vianaus	Roui	45.550.000		Pneuac Com. e Import. Ltda	
асагеі	Real	8.346.000		Pirelli Cabos S/A	
Santiago	Pesos Cil./000	600.000	60,00%	Pirelli Instalaciones Chile S.A.	
Santiago	Pesos Cil./000	918.707		Pirelli Cons. Cond.Inst. SAIC	
				Cite S.A.	
Santiago	US.\$/000	20		Pirelli Pneus S/A	
			5,00%	Pneuac Com. e Import. Ltda	
Montevideo	Peso Ur./000	4.900	100,00%	Pirelli Cables S.A.I.C.	
Caracas Valencia	Bol. Bol./000	4.650.980 3.516.038		Pirelli Tyre Holding N.V. Pirelli Tyre Holding N.V.	
Abidjan	Fr.CFA/mil.	740	51,00%	6 Cables Pirelli S.A.	
				4 B. W.G. 12 C. 12 C. 12	
Minto - N.S.W. Pymble - N.S.W.	Austr.\$/000 Austr.\$/000	21.500 150		6 Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. 6 Lunares S.A.	
	\$nz/000	10		% Pirelli Cables Australia Ltd	

Fin Zeta S.r.l. Progetto Bicocca Esplanade S.p.A. Progetto Bicocca II Centro S.r.l. Progetto Bicocca Università S.r.l.

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO COL METODO INTEGRALE				
Denominazione	Attivita'			
ASIA				
GIAPPONE				
Pirelli K.K.	Pneumatici			
INDONESIA				
PT Pirelli Cables Indonesia	Cavi			
MALESIA				
Submarine Cable Installation Sdn Bhd	Cavi			
SINGAPORE				
Materials Purchasing Pte Ltd Pirelli Asia Pte Ltd Pirelli Cable Systems Pte Ltd	Pneumatici Pneumatici Cavi			
ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLI	IDAMENTO COL METODO PROPORZIONALE			
Denominazione	Attivita'			
EUROPA				
ITALIA				

Immobiliare Immobiliare Immobiliare Immobiliare

Sede 	Capitale Sociale		Quote	possedute da
Гокуо	Yen/000	40.000	100,00%	Lunares S.A.
akarta	US.\$/000	35.000	50,00%	Pirelli Cable Holding N.V.
uala Lumpur	Ringgit/000	10		Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. Pirelli Cable Systems Pte Ltd
Singapore Singapore Singapore	\$ Sing./000 \$ Sing. \$ Sing./000	250 2 25	100,00% 50,00%	Pirelli Tyre Holding N.V. Lunares S.A. Pirelli General plc Pirelli Cable Holding N.V.
Sede	Capitale Sociale		Quote	possedute da
Milano Milano Milano	Lit./mil. Lit./mil. Lit./mil.	180 320 180	50,00%	Milano Centrale S.p.A. Milano Centrale S.p.A. Milano Centrale S.p.A.

Denominazione	Attivita'
SOCIETA' COLLEGATE	
EUROPA	
GERMANIA	
Drahtcord Saar Geschaeftsfuehrungs GmbH Drahtcord Saar GmbH & Co. K.G. Movimento Fabrica G.m.b.h.	Pneumatici Pneumatici Immobiliare
GRAN BRETAGNA	
Rodco Ltd Sorbo Forty-Seven Ltd (già Subsea Umbilical Systems Ltd)	Cavi Cavi
ITALIA	
Acquario S.r.l. ABF Factoring S.p.A. Bologna Gomme S.r.l. Eurofly Service S.p.A. Futuro S.p.A. Incubatore Tecnologico Bicocca S.r.l. (in liquidazione) Maristel S.p.A. Perontecnici S.r.l. Randi Pneumatici S.r.l. Progetto Bicocca La Piazza S.r.l. Servizio Titoli S.r.l. SMP Melfi S.r.l. Sicrem S.p.A. Truck Tyres S.r.l.	Immobiliare Factoring Pneumatici Servizi Finanziaria Servizi Cavi Pneumatici Pneumatici Immobiliare Servizi Pneumatici Pneumatici Pneumatici Pneumatici Pneumatici Pneumatici
SPAGNA	
Optiwire S.L.	Cavi
AMERICA CENTRO/SUD	
ARGENTINA	
Consurban S.A. Lineas de Transmision de Buenos Aires S.A.	Cavi Cavi
BRASILE	
K.M.P.Cabos Especiais e Sistemas Ltda	Cavi
ISOLE VERGINI BRITANNICHE	
Upper Bright Ltd.	Cavi

de	Capitale Sociale	Quot	e possedute da
		11	
erzig	DM/000	60	50,00% Pirelli Deutschland A.G.
lerzig erlino	DM/000 DM/001	9.000 50,00	50,00% Pirelli Deutschland A.G. 25,00% Milano Centrale S.p.A.
ermo			
i <mark>ra</mark> vesend ondra	Lst./000 Lst.	5.000 200	40,00% Pirelli General plc 50,00% Pirelli General plc
ondra			
Genova	Lit./mil.	3.000	25,00% Milano Centrale S.p.A.
Milano	Lit./mil.	10.000	36,00% Pirelli S.p.A.
Bologna Bologna	Lit./mil. Lit./mil.	510 1.750	40,00% Sistema Puntogomme S.p.A. 33,05% Pirelli S.p.A.
Caselle Torinese (TO) Milano	Lit./mil.	4.000	40,05% Pirelli & C. A.p.A.
Milano	Lit./mil.	100	40,00% Pirelli S.p.A.
Milano	Lit./mil.	2.000	50,00% Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A.
Padova	Lit./mil.	100 80	40,00% Sistema Puntogomme S.p.A. 40,00% Sistema Puntogomme S.p.A.
S.G.di Nogaro (UD)	Lit./mil. Lit./mil.	180	26,00% Milano Centrale S.p.A.
Milano Torino	Lit./mil.	100	25,00% Pirelli S.p.A.
Melito (NA)	Lit./mil.	6.800	50,00% Soc. Pneumatici Pirelli S.p.A.
Pizzighettone (CR)	Lit./mil.	18.000	33,33% Pirelli Coor.Pneumatici S.p.A. 12,00% Pneusjulia S.r.l.
Sedegaliano (UD)	Lit./mil.	20	12,00% Pneusjuha 3.1.1. 12,00% Pneusnord S.r.l.
			12,00% Pneusudine S.r.l.
Barcellona	Ptas./mil.	1	50,00% Cables Pirelli S.A.
Buenos Aires Buenos Aires	US\$/000 Peso/000	1.696 12	33,33% Pirelli Cons. Cond.Inst. SAIC 20,00% Pirelli Argentina de Mandatos S.A.
Ducitos Aires			
San Paolo	Real	6.600.916	40,00% Pirelli Cabos S.A.
		17.100	50,00% Pirelli Produkte A.G.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL ME	TODO DEL PATRIMONIO NETTO
Denominazione	Attivita'
ASIA	
ARABIA SAUDITA	
Sicew-Saudi Italian Co. for Electrical Works Ltd.	Cavi
CINA	
Wuxi Tong Ling Cable Company Ltd.	Cavi
ELENCO DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CO	NTROLLATE
Denominazione	Attivita'
EUROPA	
FRANCIA	
LDS France - Soc.de Transport et Distribution S.A. S.T.L. France S.a.r.l.	Distribuzione Prodotti Diversif.
ITALIA	
Fin Delta S.p.A. Fin Omicron S.r.l. Progetto Bicocca Le Torri S.r.l.	Immobiliare Immobiliare Immobiliare

Sede	Capitale Social	le	Quote	possedute da
eddah	Saudi Rials/000	1.000	34,00%	Pirelli Cable Holding N.V.
Xuelang Town	US\$/000	25.141	68,02%	Upper Bright Ltd.
Sede	Capitale Socia	le	Quote	possedute da
Sede	Capitale Socia	le	Quote	possedute da
La Courneuve	Capitale Socia Fr.F./000 Fr.F./000	658 2.000	100,00%	possedute da Steelcord S.p.A. Eurelectric S.A.
La Courneuve	Fr.F./000	658	100,00%	Steelcord S.p.A.
Sede La Courneuve Saint Maurice Milano Milano	Fr.F./000	658	100,00% 100,00%	Steelcord S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 1997

Agli Azionisti della Pirelli & C. - accomandita per azioni

Gli Amministratori hanno tempestivamente provveduto alla redazione di quanto disposto dal d.lgs. 127/91, capo III.

La Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione del Gruppo fornisce le informazioni richieste - informazioni che trovano complemento nella Nota integrativa, parte sostanziale del bilancio inteso in senso tecnico-giuridico.

Nella Nota integrativa sono esplicitate le aree di consolidamento, spiegati i criteri adottati nel processo di consolidamento medesimo e i criteri di valutazione adottati.

Anche a seguito del riassetto (e della semplificazione) strutturale del Gruppo - così come spiegato nei Comunicati stampa dello scorso marzo - le procedure di consolidamento delle partecipazioni in Pirelli S.p.A. e in Société Internationale Pirelli S.A. (SIP), sono avvenute con il metodo cosiddetto "linea per linea" (in luogo del metodo del patrimonio netto), in conseguenza del fatto che ora la Società ha il controllo di Pirelli S.p.A. e di SIP, per le quali è stata programmata una fusione, con il mantenimento della quotazione alla Borsa di Milano dei titoli della Società derivante dalla fusione medesima.

Si annota che la controllata Pirelli S.p.A. ha ritenuto congruente di adottare, in materia di imposte differite, il metodo della "allocazione globale" prescindendo dal periodo della loro monetizzazione, anticipando così quanto già previsto da un principio contabile dello IASC che dovrà essere comunque applicato dal 1998: ciò non ha avuto riflesso sui risultati di gestione del 1997; ma ha comportato una riduzione delle riserve consolidate per 190 miliardi di lire ad integrazione del fondo per la copertura delle maggiori imposte differite calcolate con l'applicazione del suddetto metodo.

Il bilancio consolidato del Gruppo presenta un utile di 608 miliardi di lire, di cui 459 miliardi pertinenti a terzi e un netto patrimoniale (inclusivo dell'utile di esercizio) di 4.479,7 miliardi di lire, di cui 3.322,1 miliardi pertinenti a terzi.

Il complesso informativo predisposto dagli Amministratori è stato assoggettato a revisione dalla società KPMG S.p.A. che, con lettera del 24 aprile, ha rilasciato la certificazione del bilancio consolidato senza osservazione alcuna.

L'esame della documentazione che correda il bilancio consolidato, i principi contabili ai quali si sono riferiti gli Amministratori e altre informazioni raccolte presso la Direzione amministrativa della Società, consentono al Collegio sindacale di attestare come esso trovi supporto nella documentazione raccolta dalla Capogruppo e che sia stato redatto secondo corretti principi contabili in materia di bilancio consolidato.

Milano, 27 aprile 1998

KPMG

Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A. Via Vittor Pisani, 25 20124 Milano Telefono (02) 6763.1 Telefax (02) 67632445

Relazione di certificazione sul bilancio consolidato ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136

Agli Azionisti della Pirelli & C. Accomandita per Azioni

- 1 Abbiamo assoggettato a revisione contabile ii bilancio consolidato del Gruppo Pirelli & C. chiuso al 31 dicembre 1997. Abbiamo inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato.
- Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e criteri per il controllo contabile raccomandati dalla Consob ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci. I bilanci di alcune società controllate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. A motivo della significatività di tali società controllate, tutte facenti parte del Gruppo Pirelli S.p.A., abbiamo effettuato, sul lavoro svolto da tali revisori, le verifiche ritenute necessarie al fine di poter mantenere lo status di revisore principale. Tali verifiche sono sostanzialmente consistite nell'esame delle carte di lavoro predisposte da tali revisori nel contesto della revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Pirelli S.p.A.

A seguito della mutata composizione del Gruppo Pirelli & C., che esercita oggi un'attività prevalentemente industriale, il bilancio consolidato al 31 dicembre 1997 è stato redatto secondo lo schema previsto dal Decreto Legislativo n. 127/91. Il bilancio consolidato dell'esercizio precedente, presentato a fini comparativi, è stato rielaborato consolidando integralmente i bilanci delle controllate facenti parte dei Gruppi Pirelli S.p.A. e Societé Internationale Pirelli S.A., senza modificare il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio, ed adottando lo schema previsto dal Decreto Legislativo n. 127/91; le partecipazioni nelle suddette controllate erano iscritte nel bilancio consolidato del precedente esercizio ai valori determinati secondo il metodo del patrimonio netto. Il bilancio consolidato dell'esercizio precedente, nella sua versione originaria, è stato da noi assoggettato a revisione contabile: per il giudizio relativo a tale bilancio consolidato si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 aprile 1997.

KPMG

Pagina 2

- A nostro giudizio, il bilancio consolidato nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio consolidato. Pertanto, rilasciamo certificazione al bilancio consolidato del Gruppo Pirelli & C. al 31 dicembre 1997.
- 4 Esponiamo i seguenti richiami di informativa:
- 4.1 Come descritto nella nota integrativa, la Capogruppo ha ricevuto nel 1995 una verifica fiscale conclusasi con la notifica di un verbale di accertamento in cui vengono apportate modifiche rilevanti ai redditi dichiarati per gli esercizi 1990 e 1991. Tale verbale contiene essenzialmente eccezioni di carattere interpretativo della normativa fiscale in merito al diritto di usufrutto su azioni. Gli Accomandatari della Capogruppo ritengono, confortati anche da autorevoli pareri legali e da decisioni favorevoli ai contribuenti emerse da diverse commissioni tributarie, che dalla definizione di tali controversie non possano emergere oneri significativi per il Gruppo.
- 4.2 Come indicato nella nota integrativa, il Gruppo facente capo alla controllata Pirelli S.p.A. ha anticipato gli effetti sul patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 1997 dell'adozione del nuovo principio contabile internazionale in materia di imposte differite, prevista a partire dall'esercizio 1998.

Milano, 24 aprile 1998

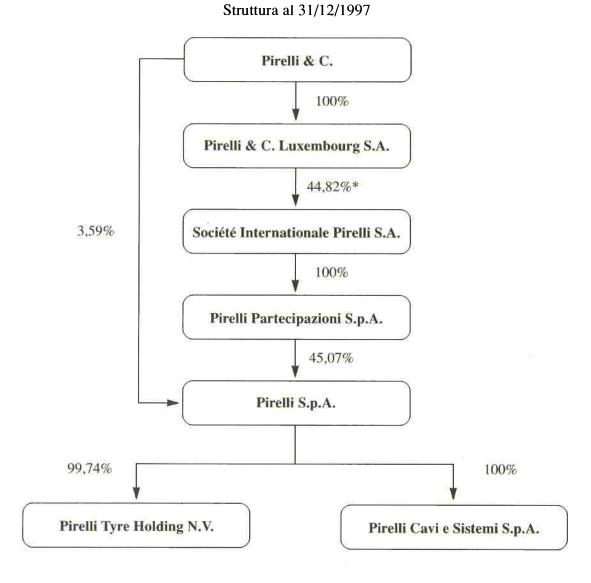
KPMG S.p.A.

Enrico Invernizzi Socio



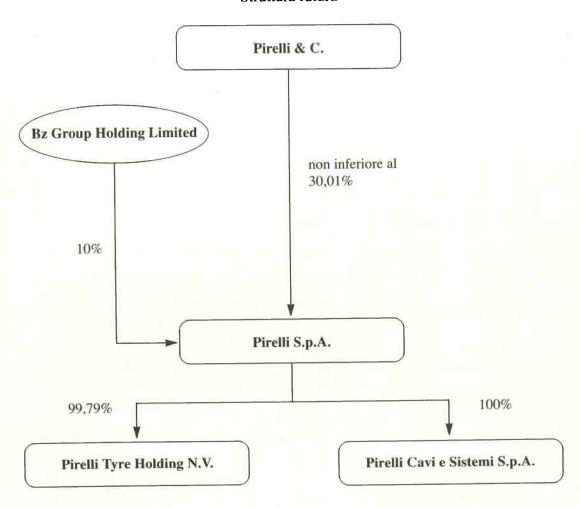
Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato anche in sede straordinaria per sottoporVi due operazioni sul capitale connesse ad un progetto di semplificazione della struttura societaria del Gruppo che verrebbe modificata come segue e che comporterebbe anche una ottimizzazione dei flussi finanziari.



(*) percentuale che è aumentata al 57,2% a seguito dell'acquisto, nel marzo 1998, di ulteriori 872.582 azioni e che aumenterà al 62,4%, con effetto 30/3/98, a seguito dell'avvenuto esercizio del diritto di call su altre 365.332 azioni.

Struttura futura



Detto progetto si articola attraverso le seguenti principali fasi:

- il rimborso da parte di Société Internationale Pirelli S.A. di n. 1.700.000 buoni di partecipazione detenuti da BZ Group Holding Limited e/o da suoi clienti al prezzo unitario di Fr.Sv. 350 e la conversione in azioni dei restanti buoni di partecipazione;
- un'offerta pubblica di acquisto di tutte le azioni di Société Internationale Pirelli S.A. in circolazione, al prezzo unitario di Fr. Sv. 350, promossa da Pirelli & C.;
- la cancellazione dei titoli di Société Internationale Pirelli S.A. dal listino della Borsa di Zurigo;
- ad OPA conclusa l'instaurazione della procedura per l'acquisto dei restanti titoli;
- infine, la fusione per incorporazione tra Société Înternationale Pirelli S.A. e Pirelli S.p.A.

A valle di queste operazioni, la Pirelli & C. avrà in portafoglio una partecipazione diretta di oltre il 30% di Pirelli S.p.A. mentre BZ Group Holding Limited, attuale secondo azionista di Société Internationale Pirelli S.A., ne deterrà una quota pari al 10% circa.

Relativamente alla metà di detta quota, sono stati raggiunti particolari accordi, riportati a pagina 127 riguardanti sia un patto di "put and call" sia il diritto di voto che verrà esercitato, sin dall'inizio, su indicazioni del socio accomandatario di Pirelli & C. Marco Tronchetti Provera.

* * *

Per l'esecuzione del progetto e in virtù degli accordi raggiunti con BZ Group Hol-

ding Limited, Pirelli & C. ha acquistato da quest'ultimo nº 800.000 azioni SIP al prezzo unitario di Fr.Sv. 350.

A valle di tale acquisto e della conversione in azioni dei restanti buoni di partecipazione e prima dell'OPA, Pirelli & C. e BZ Group Holding Limited possiederanno rispettivamente il 59% e il 24% di Société Internationale Pirelli S.A..

In relazione all'onere finanziario connesso all'esecuzione del progetto, che si aggira intorno a L. 1.200 miliardi, il Consiglio degli Accomandatari ha deliberato di proporre ad una assemblea da convocarsi nell'ultima decade del prossimo mese di maggio le seguenti operazioni sul capitale:

- 1) aumento del capitale sociale per lire 149.292.313.000 mediante emissione a pagamento di n. 149.292.313 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 cadauna, godimento 1/1/1998, al prezzo di lire 3.500 per azione, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di una nuova azione ogni tre azioni di qualsiasi categoria possedute; ciò comporterà l'introito di circa lire 520 miliardi;
- 2) emissione di n. 63.982.420 obbligazioni convertibili in altrettante azioni ordinarie, il cui valore nominale sarà compreso tra lire 4.000 e lire 5.000, da offrire in opzione agli azionisti, in ragione di una obbligazione ogni sette azioni, attualmente in circolazione, di qualsiasi categoria possedute; ciò comporterà un introito di una somma oscillante tra lire 256 miliardi e lire 320 miliardi circa.

Quanto alla determinazione del valore nominale unitario (pari al prezzo di emissione) delle emittende obbligazioni e del tasso di interesse, Vi chiediamo che essa nell'ambito dei limiti minimo e massimo indicati - venga demandata al Consiglio degli Accomandatari, che potrà provvedervi tenendo conto delle condizioni generali di mercato in prossimità dell'emissione.

Mediobanca ha dichiarato la propria disponibilità a promuovere il buon esito delle operazioni.

Il sindacato ha manifestato l'intenzione di sottoscrivere la propria quota di competenza.

Se d'accordo su quanto sopra Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

Prima deliberazione

L'assemblea degli azionisti:

a) preso atto della relazione e delle proposte degli Amministratori;

b) preso atto dell'attestazione del Collegio sindacale che il capitale sociale di lire 448.686.941.000 è interamente versato;

- c) preso atto che, per accordi intercorsi con un primario istituto di credito, questo si è impegnato a cedere, ai corsi di borsa, agli azionisti i diritti frazionari occorrenti nel quantitativo minimo necessario per consentire loro l'integrale sottoscrizione senza resti dell'aumento di capitale di cui alla delibera che segue e ad acquistare dai medesimi soggetti i diritti frazionari residui e non sufficienti da soli per sottoscrivere il numero minimo delle azioni;
- d) preso atto che un azionista si è inoltre impegnato, per assicurare la precisa esecuzione dell'aumento di capitale di cui alla delibera che segue, a non esercitare il diritto di opzione relativamente a n. 2 azioni ordinarie;

Delibera

1) di aumentare a pagamento il capitale sociale per lire 149.292.313.000 mediante emissione di numero 149.292.313 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 ciascuna, godimento 1 gennaio 1998, da offrire in opzione, tenuto conto di quanto al punto d) delle premesse, al prezzo di lire 3.500 ciascuna (delle quali lire 1.000 da imputare a capitale e lire 2.500 da imputare a riserva sovrapprezzo azioni) agli azionisti, in ragione di una azione ogni tre azioni, di qualsiasi categoria possedute.

L'aumento di capitale deve essere sottoscritto entro dodici mesi dalla iscrizione della presente deliberazione; qualora non risultasse integralmente sottoscritto entro il predetto termine, il capitale aumenterà di un importo pari alle sottoscrizioni

2) di modificare il primo e il secondo comma dell'articolo 5 dello statuto come segue: "Il capitale sociale è di lire 448.686.941.000 diviso in n. 448.686.941 azioni da nominali lire 1.000 ciascuna di cui n. 414.268.684 azioni ordinarie e n.

34.418.257 azioni di risparmio.

L'assemblea del maggio 1998 ha deliberato l'aumento del capitale a lire 597,979,254,000 da effettuarsi entro 12 mesi dall'iscrizione della deliberazione anche in più riprese e in modo scindibile; qualora non risulti integralmente sottoscritto entro il predetto termine, il capitale aumenterà di un importo pari alle sottoscrizioni avvenute";

3) di conferire a ciascuno degli Amministratori, disgiuntamente tra loro, ogni e più

ampio potere per:

- provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle precedenti deliberazioni e, in particolare, per stabilire periodo e modalità delle sottoscrizioni e dei versamenti, nonché per l'offerta in borsa dei diritti di opzione non esercitati nei termini, con l'osservanza delle disposizioni dell'articolo 2441 codice civile;
- adempiere alle formalità necessarie affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di introdurvi le eventuali varianti che fossero allo scopo richieste, anche in sede di omologazione;
- collocare, anche presso terzi, le azioni ordinarie Pirelli & C. che risultassero inoptate dopo l'offerta in borsa di cui al terzo comma dell'articolo 2441 codice civile.

Seconda deliberazione

L'assemblea degli azionisti:

preso atto della relazione e delle proposte degli Amministratori; a)

preso atto dell'attestazione del Collegio sindacale che il capitale versato ed esib) stente secondo l'ultimo bilancio approvato (31/12/1997) è di lire

448.686.941.000 ed è attualmente esistente in tale importo;

preso atto che, per accordi intercorsi con un primario istituto di credito, questo si c) è impegnato a cedere, ai corsi di borsa, agli azionisti i diritti frazionari occorrenti nel quantitativo minimo necessario per consentire loro l'integrale sottoscrizione senza resti delle obbligazioni loro offerte come da deliberazione che segue e ad acquistare dai medesimi soggetti i diritti frazionari residui e non sufficienti da soli per sottoscrivere il numero minimo di obbligazioni;

preso atto che un azionista si è inoltre impegnato, per assicurare la precisa esed) cuzione dell'emissione di cui alla deliberazione che segue, a non esercitare il di-

ritto di opzione relativamente a n. 1 azione ordinaria;

Delibera

- di emettere un prestito obbligazionario convertibile denominato "Pirelli & C. 1) % 1998-2003" dell'importo nominale di massime lire 319.912.100.000 costituito da n. 63.982.420 obbligazioni, il cui valore nominale unitario sarà compreso tra lire 4.000 e lire 5.000, convertibili in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria Pirelli & C. ogni obbligazione posseduta;
- 2) di attribuire alle emittende obbligazioni le seguenti caratteristiche:

a. scadenza: 1 gennaio 2003;

- b. tasso di interesse: compreso tra il 2% ed il 3% annuo fisso lordo;
- c. facoltà di conversione: le obbligazioni saranno convertibili in azioni ordinarie Pirelli & C. nei termini previsti dal regolamento del prestito di cui al punto 5) della presente deliberazione;

d. rimborso: le obbligazioni non convertite alla data di scadenza verranno rimborsate in un'unica soluzione alla pari;

di aumentare contestualmente il capitale sociale mediante emissione, anche in 3) più riprese, di massimo n. 63.982.420 azioni ordinarie, del valore nominale di lire 1.000 cadauna, da porre ad esclusivo servizio del prestito obbligazionario;

di offrire le emittende obbligazioni convertibili in opzione alla pari agli azionisti 4) di Pirelli & C., in ragione di una obbligazione ogni sette azioni di qualsiasi categoria possedute attualmente in circolazione;

di approvare il testo del Regolamento del prestito allegato in bozza e assunto co-5)

me parte integrante della presente deliberazione;

di dare atto che la Società, ai fini della prevista convertibilità, prende in partico-6) lare l'impegno irrevocabile di adeguarsi a quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 8 del Regolamento del prestito;

- di stabilire che l'aumento del capitale sociale di cui al punto 3) si intenderà limi-7) tato all'importo risultante dalla conversione delle obbligazioni nella misura in cui la relativa facoltà verrà esercitata entro il termine ultimo previsto dal regola-
- di modificare l'art. 5 dello statuto sociale aggiungendo, dopo il secondo, il se-8) guente comma: "L'assemblea delmaggio 1998 ha deliberato l'aumento del capitale per un importo massimo di lire 63.982.420.000, rappresentato da un massimo di n. 63.982.420 azioni ordinarie da emettersi esclusivamente in relazione all'esercizio del diritto di conversione riservato ai portatori delle obbligazioni convertibili Pirelli & C.1998-2003";
- di conferire al Consiglio degli Accomandatari, la facoltà di determinare, nei li-9) miti sopra indicati, il valore nominale unitario nonché il tasso d'interesse delle emittende obbligazioni, tenendo anche conto delle condizioni generali del mercato in prossimità dell'emissione;

10) di conferire a ciascuno degli Amministratori, disgiuntamente fra loro, ogni più ampio potere, per:

- provvedere a quanto necessario per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, per stabilire periodo e modalità delle sottoscrizioni e dei versamenti, con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 2441 codice civile;
- redigere il testo finale del Regolamento allegato in bozza dando atto che Pirelli & C., in relazione alla facoltà di conversione delle obbligazioni, assume fin d'ora irrevocabilmente gli impegni previsti nel testo definitivo del regolamento stesso;
- adempiere alle formalità necessarie affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di introdurvi le eventuali varianti che fossero allo scopo richieste, anche in sede di omologazione;
- collocare, anche presso terzi, le obbligazioni che risultassero inoptate dopo l'offerta in borsa di cui al terzo comma dell'articolo 2441 codice civile.

Milano, 24 marzo 1998

Regolamento del prestito obbligazionario convertibile "Pirelli & C. ...% 1998-2003"

Articolo 1 - Importo e titoli

Il prestito obbligazionario "Pirelli & C. ...% 1998-2003" di lire è costituito da n. 63.982.420 obbligazioni del valore nominale di lire l'una, rappresentate da titoli in tagli da 1, 5, 10, 50, 100, 500 e 1.000 obbligazioni.

I titoli sono muniti di 5 cedole da utilizzare per la riscossione degli interessi, numerate progressivamente dal n. 1 (cedola 1° gennaio 1999) al n. 5 (cedola 1° gennaio 2003) e di 5 tagliandi contrassegnati con le lettere da A a E, validi per l'esercizio di eventuali diritti.

I titoli sono al portatore e non sono frazionabili; a richiesta e contro rimborso delle spese, possono essere tramutati in nominativi e viceversa, le cedole restando sempre pagabili al portatore. Sempre a richiesta e contro rimborso delle spese, potranno inoltre essere emessi speciali certificati rappresentativi di un raggruppamento di titoli a taglio fisso di cui al primo comma del presente articolo.

Articolo 2 - Durata

Il prestito verrà rimborsato integralmente il 1° gennaio 2003, salvo quanto previsto al successivo art. 8.

Articolo 3 - Godimento

Il prestito ha godimento1998. (Primo giorno successivo alla data di emissione)

Articolo 4 - Interessi

Le obbligazioni fruttano l'interesse del ... % annuo lordo posticipato sul valore nominale, soggetto al regime fiscale di cui al successivo art. 11, pagabile, senza deduzione di spese, il 1° gennaio degli anni dal 1999 al 2003. La prima cedola, pagabile il 1° gennaio 1999, è di lire ... lorde per obbligazione e rappresenta interessi a partire dal 1998; l'ultima cedola è pagabile il 1° gennaio 2003.

Articolo 5 - Facoltà di conversione in azioni ordinarie Pirelli & C.

L'assemblea straordinaria della Pirelli & C. (la "Società"), tenutasi in data maggio 1998, ha deliberato un aumento di capitale mediante emissione di massime n. 63.982.420 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 cadauna, riservate alla conversione delle obbligazioni di cui al presente regolamento, nel rapporto di 1 azione ordinaria Pirelli & C. per ogni obbligazione da nominali lire, salvo quanto previsto al successivo art. 6.

La predetta delibera, irrevocabile fino allo scadere del termine ultimo fissato per la conversione delle obbligazioni, prevede che:

- I) le domande di conversione delle obbligazioni debbano essere presentate, accompagnate dalle obbligazioni medesime, presso la Società o presso uno dei Soggetti incaricati di cui al successivo art. 9) i quali provvederanno a farle pervenire alla Società, senza aggravio di commissioni e spese per l'obbligazionista a partire dal giorno successivo all'emissione del prestito e fino al 30 novembre 2002, salvo quanto previsto al successivo punto IV) e che la data di conversione, intesa come il primo giorno in cui la conversione avrà effetto, anche ai fini di quanto indicato al successivo punto II), sia il decimo giorno di Borsa aperta del mese successivo a quello di presentazione della domanda;
- II) le azioni consegnate in conversione agli obbligazionisti abbiano godimento pari

a quello delle azioni ordinarie Pirelli & C. trattate in borsa alla data di conversione e siano pertanto munite delle cedole in corso a tale data. Le obbligazioni consegnate per la conversione frutteranno interessi sino al 31 dicembre immediatamente precedente la data di presentazione della domanda di conversione e dovranno essere munite di tutte le cedole aventi scadenza posteriore a tale data. L'ammontare delle cedole eventualmente mancanti dovrà essere versato dall'obbligazionista contestualmente alla presentazione della domanda di conversione;

- III) la Società provveda il decimo giorno di Borsa aperta del mese successivo a quello di presentazione della domanda, ad emettere le azioni richieste in conversione, mettendole a disposizione degli aventi diritto presso il Soggetto incaricato che ha ricevuto la domanda di conversione, senza aggravio di commissioni e spese per l'obbligazionista, per il tramite di Monte Titoli S.p.A. e a corrispondere i conguagli in denaro eventualmente dovuti in relazione a quanto previsto al successivo comma, mettendoli a disposizione degli aventi diritto presso il Soggetto incaricato che ha ricevuto la domanda di conversione;
- IV) le domande di conversione non possano essere presentate dal giorno successivo alla data in cui siano tenuti Consigli degli Accomandatari che abbiano deliberato la convocazione di Assemblee dei soci titolari di azioni ordinarie Pirelli & C. sino al giorno in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima e, comunque, sino al giorno dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dalle Assemblee medesime.

Nei casi in cui, per effetto di quanto previsto al successivo art. 6, all'atto della conversione spetti un numero non intero di azioni, all'obbligazionista verranno consegnate azioni fino alla concorrenza del numero intero e gli verrà riconosciuto in contanti dalla Società il controvalore della parte frazionaria valutata in base alla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali dell'azione ordinaria Pirelli & C. rilevati presso la Borsa italiana nel mese solare precedente a quello di presentazione della domanda di conversione.

Articolo 6 - Diritti degli obbligazionisti

Qualora la Società dia esecuzione entro il 30 novembre 2002 ad aumenti di capitale si applicherà quanto disposto dagli articoli 2441 e 2420 bis e 2503 bis del Codice Civile.

La fusione con società controllate totalitariamente, in via diretta o indiretta, non determinerà l'obbligo di concedere ai portatori delle presenti obbligazioni la facoltà di conversione anticipata.

Per quant'altro non previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni di legge in vigore.

Articolo 7 - Rimborso

Le obbligazioni rimaste in circolazione al 1° gennaio 2003 perché non convertite saranno rimborsate in un'unica soluzione in pari data.

Il rimborso verrà effettuato alla pari e senza alcuna deduzione per spese, contro consegna dei titoli. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla data fissata per il loro rimborso.

Articolo 8 - Rimborso anticipato

La Società si riserva la facoltà di procedere, trascorsi almeno 18 mesi dalla data di emissione del prestito, al rimborso anticipato di tutte o parte delle obbligazioni, con

preavviso di almeno un mese, a condizione che la media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali dell'azione Pirelli & C. rilevati presso la Borsa italiana nei 30 giorni lavorativi antecedenti la data di preavviso sia superiore al 120% del valore nominale dell'obbligazione.

Anche il rimborso anticipato avverrà alla pari e senza alcuna deduzione per spese. Le obbligazioni assoggettate al rimborso anticipato cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il loro rimborso; i titoli presentati per il rimborso dovranno essere muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore a tale data; l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà trattenuto dall'importo da rimborsare.

I portatori delle obbligazioni assoggettate al rimborso anticipato potranno richiedere alla Società, entro la data precisata nel relativo avviso e per un periodo comunque non inferiore a 15 giorni dallo stesso, di convertire le obbligazioni alle condizioni previste al precedente articolo 5 e decadranno da tale diritto alla data che sarà comunicata nel predetto avviso.

Articolo 9 - Soggetti incaricati del servizio del prestito

Il pagamento delle cedole scadute, le operazioni di conversione e il rimborso delle obbligazioni avranno luogo presso la Società e presso i Soggetti eventualmente incaricati da quest'ultima, nonché presso la Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

Articolo 10 - Termini di prescrizione e di decadenza

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. Il diritto di conversione delle obbligazioni dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, nei termini previsti ai precedenti articoli 5 e 8.

Articolo 11 - Regime fiscale

Interessi

Agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si rende applicabile - nelle ipotesi, nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Tassazione delle plusvalenze

Il Decreto Legislativo n. 461/1997, di riordino della tassazione delle rendite finanziarie (decorrenza 1° luglio 1998), prevede la tassazione delle plusvalenze mediante applicazione di un'imposta sostitutiva nella misura del:

- 27% per le cessioni di obbligazioni convertibili, che consentano l'acquisizione di una "partecipazione qualificata" effettuate nel corso di 12 mesi (superiore al 2%);
- 12,50% per le cessioni di obbligazioni convertibili, che consentano l'acquisizione di una "partecipazione non qualificata" effettuate nel corso di 12 mesi (inferiore o uguale al 2%).

Nei confronti dei soggetti non residenti, le convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni, eventualmente applicabili, escludono a determinate condizioni l'applicabilità dell'imposta sostitutiva.

Articolo 12 - Quotazione

Verrà richiesta la quotazione ufficiale delle Obbligazioni presso la Borsa italiana.

Articolo 13 - Varie

Tutte le comunicazioni della Società agli obbligazionisti verranno effettuate, ove non

diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento.

Qualsiasi contestazione sarà decisa dall'Autorità Giudiziaria di Milano.

Qualora l'Italia partecipasse al sistema europeo di moneta unica e per il caso in cui i conseguenti adattamenti del regolamento non dovessero essere disciplinati in via univoca e vincolante per Legge, la Società si riserva fin da ora la facoltà di ridenominare il prestito in Euro pubblicando il relativo avviso su almeno un quotidiano a diffusione nazionale al più tardi 30 giorni prima del giorno di decorrenza della ridenominazione.

L'esercizio di tale facoltà non potrà in ogni caso costituire causa di risoluzione del prestito obbligazionario.

Modificazioni statutarie proposte

Testo vigente

Articolo 5

Il capitale sociale è di lire 256.392.539.000 diviso in n. 256.392.539 azioni da nominali lire 1.000 ciascuna di cui n. 221.974.282 azioni ordinarie e n. 34.418.257 azioni di risparmio.

L'assemblea del 31 maggio 1995 ha deliberato l'aumento del capitale a lire 448.686.941.000 da effettuarsi entro 12 mesi dall'iscrizione della deliberazione anche in più riprese e in modo scindibile; qualora non risulti integralmente sottoscritto entro il predetto termine, il capitale aumenterà di un importo pari alle sottoscrizioni avvenute.

Con deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria del 20 giugno 1994 è stata attribuita agli amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale per un ammontare massimo di lire 100 miliardi e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione stessa.

L'aumento di capitale potrà avvenire mediante emissione, anche con sovrapprezzo, di azioni sia ordinarie sia di risparmio aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e dovrà essere riservato agli azionisti e ai portatori di obbligazioni convertibili.

Con deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria del 20 giugno 1994 è stata attribuita agli amministratori la facoltà di emettere, in una o più volte, obbligazioni anche convertibili sia in azioni

Nuovo testo proposto

Articolo 5:

1° comma VARIATO

Il capitale sociale è di lire 448.686.941.000 diviso in n. 448.686.941 azioni da nominali lire 1.000 ciascuna di cui n. 414.268.684 azioni ordinarie e n. 34.418.257 azioni di risparmio.

2° comma VA'RIATO

L'assemblea del .. maggio 1998 ha deliberato l'aumento del capitale a lire 597.979.254.000 da effettuarsi entro 12 mesi dall'iscrizione della deliberazione anche in più riprese e in modo scindibile; qualora non risulti integralmente sottoscritto entro il predetto termine, il capitale aumenterà di un importo pari alle sottoscrizioni avvenute.

Dopo il 2° comma si aggiunge il seguente 3° comma:

L'assemblea del ... maggio 1998 ha deliberato l'aumento del capitale per un importo massimo di lire 63.982.420.000, rappresentato da un massimo di n. 63.982.420 azioni ordinarie da emettersi esclusivamente in relazione all'esercizio del diritto di conversione riservato ai portatori delle obbligazioni convertibili Pirelli & C. ... 1998-2003.

3° comma (ora 4° comma) INVARIATO

4° comma (ora 5° comma) INVARIATO

5° comma (ora 6° comma) INVARIATO

ordinarie sia in azioni di risparmio, o con warrants validi per la sottoscrizione di dette azioni, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un ammontare massimo di nominali lire 200 miliardi e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione stessa, con conseguente eventuale aumento del capitale sociale al servizio della conversione delle obbligazioni.

Accordi tra Pirelli & C. e BZ Group Holding Limited raggiunti nell'ambito del progetto di riassetto societario del Gruppo Pirelli al termine del quale le parti verrebbero a detenere una quota di partecipazione al capitale espresso in azioni ordinarie di Pirelli S.p.A. rispettivamente non inferiore al 30,01% e pari al 10%.

Pirelli & C. e BZ Group Holding Limited si sono impegnate, ciascuno per quanto in proprio potere con riferimento alle partecipazioni detenute, a fare in modo che, al termine del progetto di ristrutturazione societaria del gruppo, Société Internationale Pirelli S.A. e Pirelli S.p.A. deliberino la fusione tra le due società.

Inoltre, quanto ad un 5% della partecipazione che BZ Group Holding Limited verrà a detenere in Pirelli S.p.A., è stato pattuito quanto segue:

- a) per un periodo di tre anni, i diritti di voto relativi ad un numero di azioni PIREL-LI S.p.A. pari al 5% del capitale con diritto di voto, saranno esercitati secondo le indicazioni fornite dal dott. Marco Tronchetti Provera a condizione che, e fino al momento in cui, lo stesso mantenga un interesse personale significativo nel Gruppo Pirelli. A tal fine, un numero di azioni PIRELLI S.p.A. pari al 5% del capitale con diritto di voto, verrà depositato da BZ presso la BZ Bank Limited, che eserciterà i diritti di voto cui le stesse danno diritto in base alle istruzioni ricevute dal dott. Marco Tronchetti Provera;
- b) PIRELLI & C. concederà a BZ opzioni di vendita su un numero di azioni PIREL-LI S.p.A. pari al 5% del capitale sociale con diritto di voto aventi le seguenti caratteristiche:
 - una prima opzione di vendita, relativa ad un numero di azioni pari al 2,5% del capitale con diritto di voto, potrà essere esercitata durante il periodo compreso tra il 10 Marzo 1999 ed il 10 Marzo 2003, ad un prezzo calcolato sulla media delle quotazioni borsistiche del titolo nelle novanta sedute precedenti la data di esercizio;
 - una seconda opzione di vendita, relativa ad un numero di azioni pari al 2,5% del capitale con diritto di voto, potrà essere esercitata il 10 Marzo 2003, ad un prezzo calcolato sulla media delle quotazioni borsistiche del titolo nelle novanta sedute precedenti;
- c) BZ concederà a PIRELLI & C. un'opzione d'acquisto su un numero di azioni PI-RELLI S.p.A. che, sommato a quelle eventualmente già vendute da BZ a PIREL-LI & C. a seguito dell'esercizio dei diritti di cui al punto b), non potrà superare il 5% del capitale con diritto di voto. Tale opzione potrà essere esercitata il 13 Marzo 2003, ad un prezzo calcolato sulla media delle quotazioni borsistiche del titolo nelle novanta sedute precedenti;
- d) qualora il dott. Marco Tronchetti Provera cessi di detenere un interesse personale significativo nel Gruppo Pirelli, le opzioni descritte nei punti b) e c) potranno essere esercitate nei trenta giorni successivi la comunicazione di tale evento, ad un prezzo calcolato sulla media delle quotazioni borsistiche del titolo nelle novanta sedute precedenti la data di esercizio. Per parte sua, il dott. Marco Tronchetti Provera si impegna a comunicare a PIRELLI & C. e BZ il venir meno del significativo interesse personale nel Gruppo Pirelli entro 5 giorni dal suo verificarsi;
- e) qualora l'accordo descritto al punto a) relativo all'esercizio dei diritti di voto su parte delle azioni PIRELLI S.p.A. depositate da BZ presso la BZ Bank Limited non venga rinnovato almeno fino al 13 Marzo 2003 o, in sua violazione, i diritti

di voto non vengano esercitati secondo le indicazioni fornite dal dott. Marco Tronchetti Provera, PIRELLI & C. avrà il diritto di acquistare da BZ un numero di azioni ordinarie che, unito a quelle eventualmente già vendute da BZ a PIRELLI & C. a seguito dell'esercizio dei diritti di opzione di cui al punto b), non potrà superare il 5% del capitale con diritto di voto. Tale diritto di acquisto potrà essere esercitato nei trenta giorni successivi la scadenza dell'accordo, se prima del 13 Marzo 2003, o la sua eventuale violazione, ad un prezzo calcolato sulla media delle quotazioni borsistiche del titolo nelle novanta sedute precedenti la data di esercizio;

- f) ai fini dei punti che precedono, per capitale con diritto di voto si intende capitale sociale espresso in azioni ordinarie calcolato sulla base delle azioni ordinarie esistenti al momento di esercizio dei diritti previsti dal presente accordo;
- g) le parti non intraprenderanno alcuna iniziativa che possa avere un effetto sostanziale sul prezzo delle opzioni descritte nei punti precedenti per tutto il periodo delle novanta sedute di Borsa precedenti le date di esercizio.

L'intero accordo è risolutivamente condizionato all'ottenimento delle necessarie approvazioni dei competenti organi delle società del Gruppo Pirelli coinvolte nel riassetto.

